

COMUNE DI URBINO

TRASPOSIZIONE SU BASE CATASTALE NUMERICA, VALIDAZIONE E AGGIORNAMENTO P.R.G.
VARIANTE P.R.G. - 2012

Responsabile del procedimento: Ing. Carlo Giovannini

Coordinamento: Dott. Alessandro Dipaola

Gruppo di lavoro:

Ufficio Pianificazione e Ambiente: Arch. Adriano D'Angelo - Arch. Luana Alessandrini

Ufficio Edilizia Privata: Ing. Costantino Bernardini - Geom. Anteo Valbonesi

P.R.G. DI URBINO 1994

TERZA PARTE : LINEE NORMATIVE

Progetto:

GIANCARLO DE CARLO
con
Arch. **PAOLO SPADA**

e la collaborazione dell'Ufficio Urbanistica
diretto dall'ing. Carlo Giovannini

Argomento tavola :

**F. Edifici, manufatti ed immobili di valore
storico ambientale**

Prescrizioni di tutela.

Collaboratori:
Arch. **Patrizia Lay**

201.III
F

N.B.

Per gli edifici, i manufatti e gli immobili di valore storico ambientale presenti nelle aree di Parco, vedi i relativi Progetti Guida (documenti delle serie IV / L, M,N,O,Q)

MONTECALVO IN FOGLIA

- 1) CALMINIO
- 2) CA' PIAN DEL MONTE

COLBORDOLO

- 1) CASACCIA

PIEVE DI CAGNA

- 1) S. LORENZO DI PIEVE DI CAGNA
- 2) S. APOLLINARE IN GIRIFALCO

CAVALLINO

- 1) S. PETRIGNANO
- 2)* M.° BELLUZZI (vedi elaborati serie III/C2)
- 3) S. CASSIANO
- 4) CASA TORRE DI CA' PATANAZZO
- 5) S. MARIA ASSUNTA DI VALDAZZO
- 6) CA' MAZZASETTE
- 7) CA' GULINO

PETRIANO

- 1) CASA PADRONALE DI CALDUCA E CAPPELLA
- 2) S. SECONDO DI CASTELBOCCIONE
- 3)* S. EGIDIO DI VIA PIANA (vedi elaborati serie III/C8)
- 4) CA' CATALANO

LUNANO

- 1) PAGANICA
- 2) PAGANICA

S. LORENZO IN CERQUETOBONO

- 1) CASA TORRE DI CA' S. BARTOLO
- 2) CASA TORRE DI CA' GUERLA
- 3) CASA TORRE DI CA' MARCHEGIANO
- 4) CALMONTONE

URBINO

- 1) S. EGIDIO DI RANCITELLA
- 2) S. GIOVANNI A CAMPOCAVALLO
- 3) M.° PIERGIOVANNI
- 4) CAPPELLA MAINARDI
- 5) S. PIETRO DI MACIOLLA
- 6) CASA TORRE DI CA' GALUZZO
- 7) CASA COLONICA DI CA' MAGGERA
- 8) S. CIPRIANO
- 9) CA' LA STENTA

TORRE

- 1) S. APOLLINARE DI VIA PIANA
- 2) S. TOMMASO A TORRE

URBANIA

- 1) S. GIOVANNI IN POZZUOLO

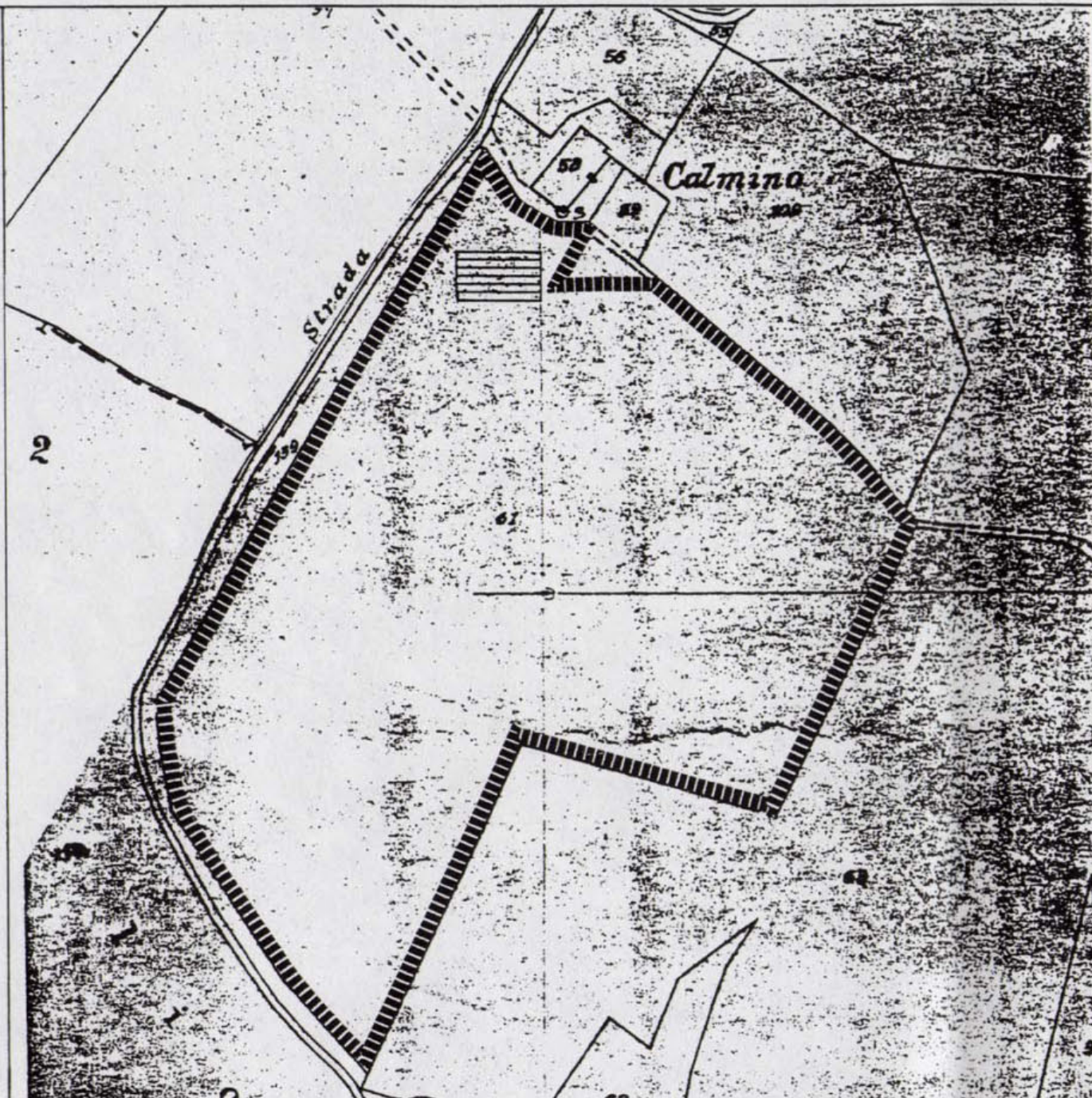
FERMIGNANO

- 1) S. MARTINO IN CROCICCHIO
- 2) S. GIOVANNI IN GHIAIOLO
- 3)* S. MARIA IN REPUGLIE
- 4) M.° S. MARIA IN REPUGLIE
- 5) CA' LA VEDOVA
- 6) CALPINO
- 7) S. ANGIOLINO
- 8) CALMANCINO
- 9) SEMERVILLA
- 10) CA' GIUSEPPE
- 11) CA' PILLA
- 12) CA' BEATRICE

INDIVIDUAZIONE PLANIMETRICA DELL'AREA

CALMINIO

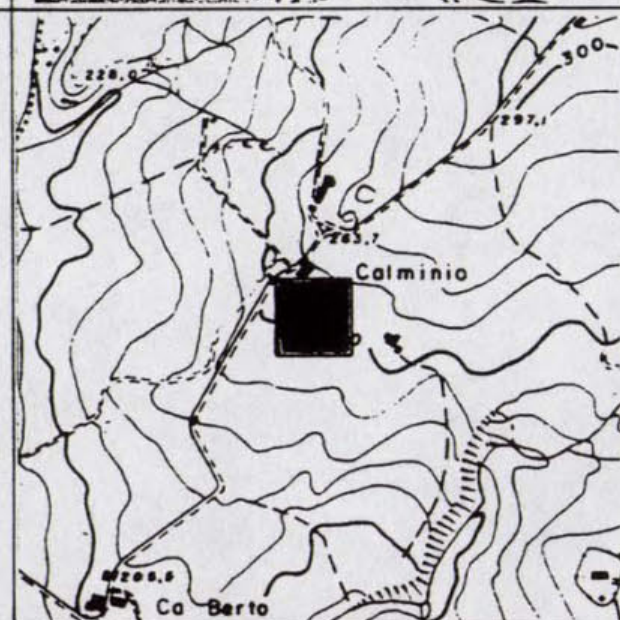
- ESTRATTO CATASTALE - Foglio N° 1 3 scala 1:2000



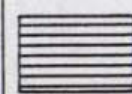
Sporadici frammenti di tegole romane e ceramica comune acroma nel terreno arato a sud della casa colonica.

NOTE

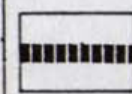
AEROFOTOGRAMMETRICO 1:10000



LEGENDA



AREA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO



PERIMETRO DELLE PARTICELLE CATASTALI CON PRESCRIZIONI A TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI

RIFERIMENTI AD ELABORATI DI P.R.G.

P.R.G.-TAVOLA GENERALE

scala 1:10000

N°

C6.2

NUMERO DI RIFERIMENTO TAVOLA GENERALE

N°

1

P.R.G.-CARTA TEMATICA

scala 1:25000

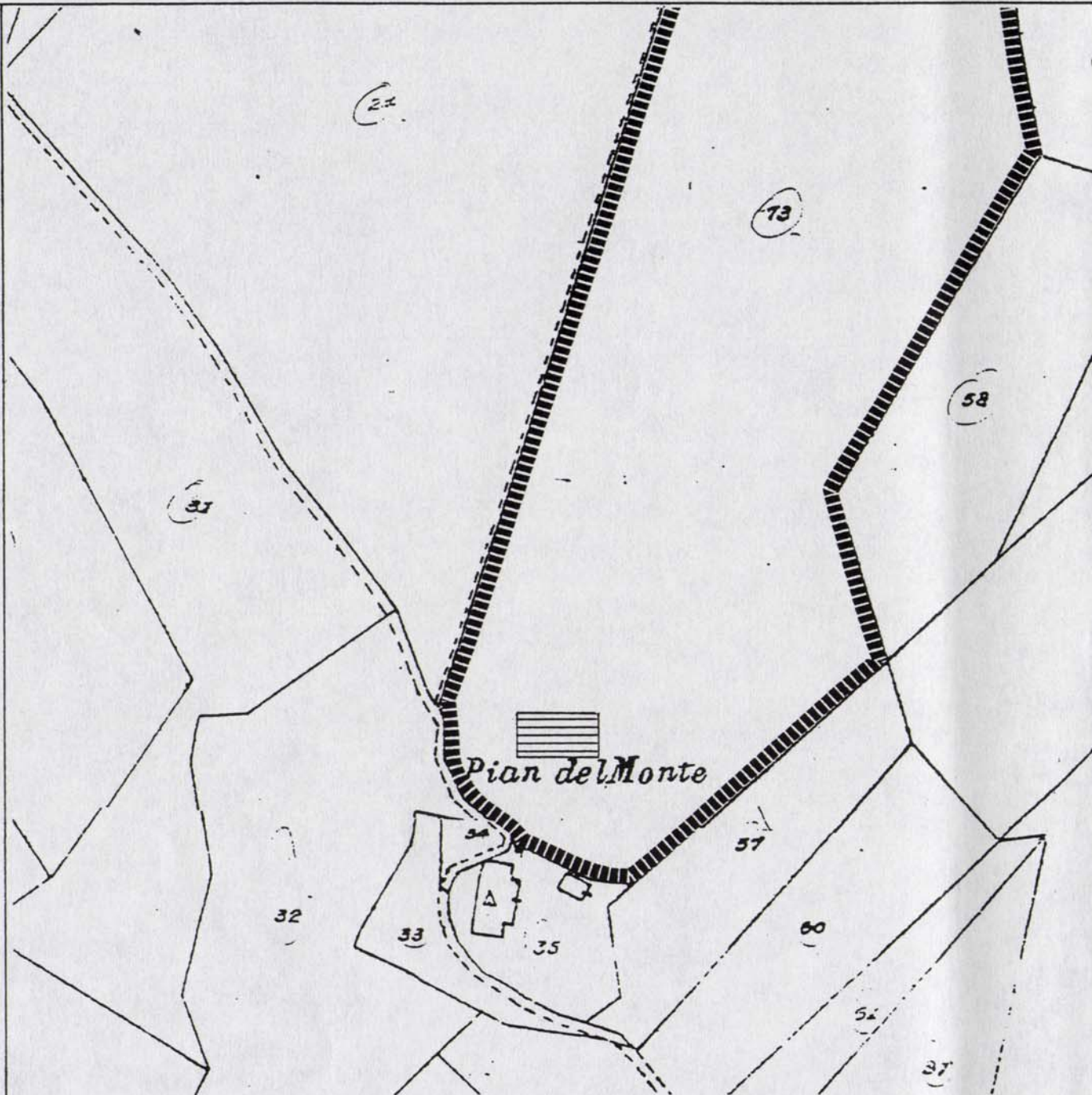
N°

C2

INDIVIDUAZIONE PLANIMETRICA DELL'AREA

CA' PIAN DEL MONTE

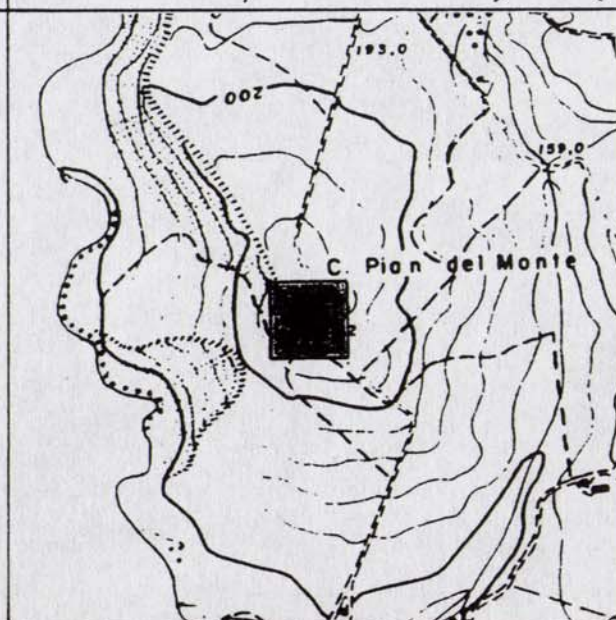
- ESTRATTO CATASTALE - Foglio N° 2 scala 1:2000



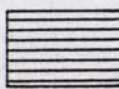
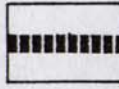
NOTE

Ampia zona a nord di Pian del Monte nella quale sono stati identificati due siti archeologici molto vicini tra loro: un insediamento dell'età del ferro e una fattoria romana. Del sito protostorico restano sul terreno vari frammenti ceramici d'impasto e ossa di una probabile area sepolcrale. La casa rustica romana ha restituito numerosi reperti databili fra il I sec. a.C. e il tardo impero. L'area fu abitata anche in età altomedievale per la presenza nel campo di frammenti ceramici e di pietra ollare pertinenti a tale periodo.

AEROFOTOGRAFICO 1:10000



LEGENDA

-  AREA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO
-  PERIMETRO DELLE PARTICELLE CATASTALI CON PRESCRIZIONI A TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI

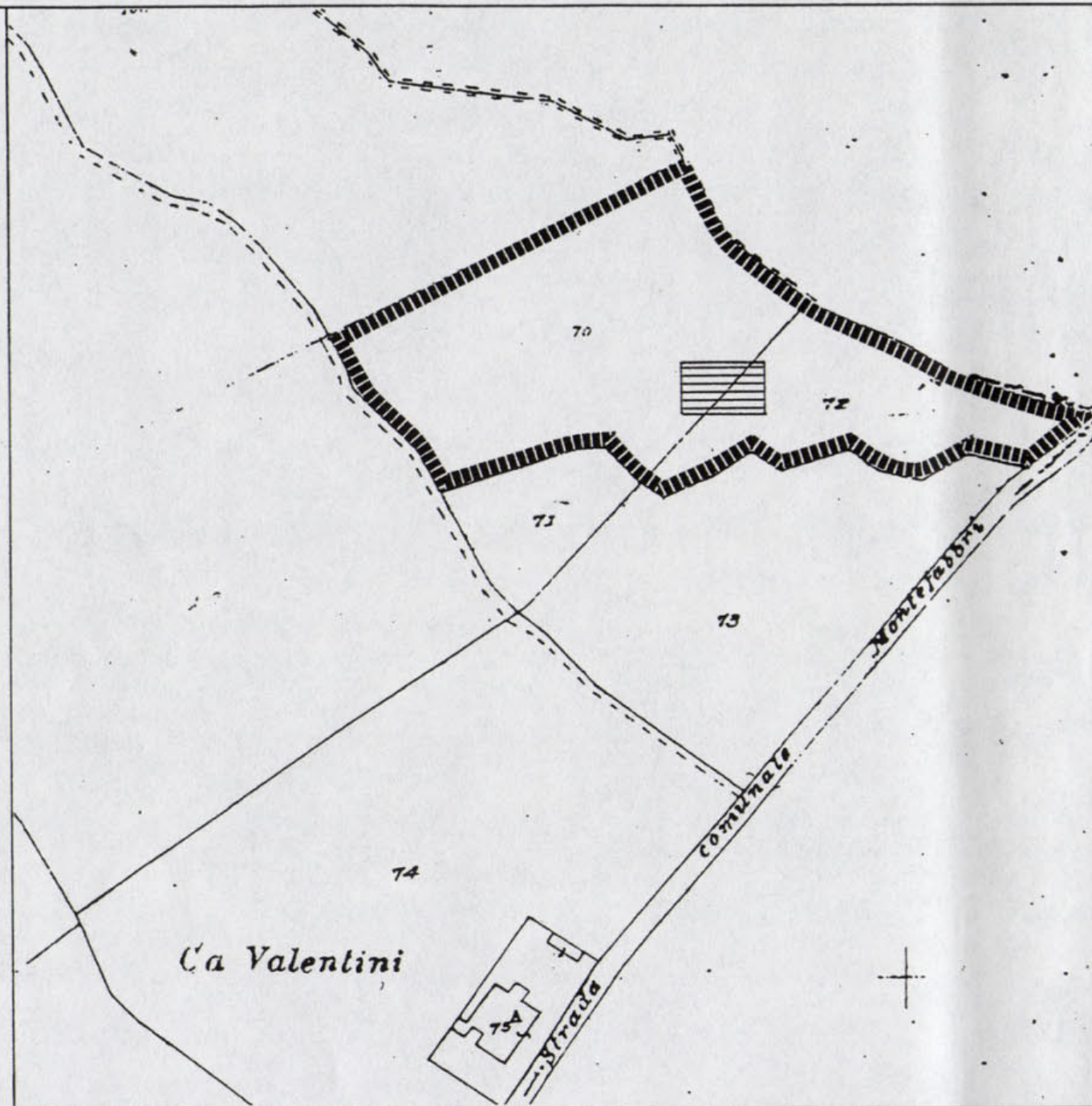
RIFERIMENTI AD ELABORATI DI P.R.G.

- P.R.G.-TAVOLA GENERALE scala 1:10000 N° C6.2
- NUMERO DI RIFERIMENTO TAVOLA GENERALE N° 2
- P.R.G.-CARTA TEMATICA scala 1:25000 N° C2

INDIVIDUAZIONE PLANIMETRICA DELL'AREA

CASACCIA

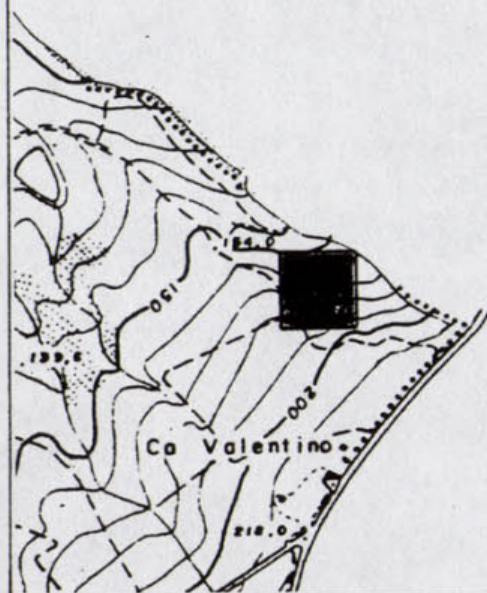
- ESTRATTO CATASTALE - Foglio N° 24 scala 1:2000



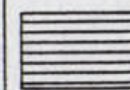
NOTE

Nel terreno in leggero pendio fra la Casaccia e Pantiere II, affioravano dopo le arature numerosi materiali fittili: tegole, coppi, mattoncini da *opus spicatum*: numerosi anche i frammenti ceramici, soprattutto ceramica a vernice nera, terra sigillata, anfore, dolia. E' stata ipotizzata una fattoria romana, databile, in base al materiale rinvenuto, a partire dal II secolo a.C:

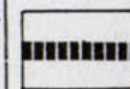
AEROFOTOGRAMMETRICO 1:10000



LEGENDA



AREA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO



PERIMETRO DELLE PARTICELLE CATASTALI CON PRESCRIZIONI A TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI

RIFERIMENTI AD ELABORATI DI P.R.G.

P.R.G.-TAVOLA GENERALE

scala 1:10000

N°

C6.3

NUMERO DI RIFERIMENTO TAVOLA GENERALE

N°

1

P.R.G.-CARTA TEMATICA

scala 1:25000

N°

C2

S. LORENZO DI PIEVE DI CAGNA

CATASTO PONTIFICIO scala 1:2000



NOTIZIE STORICHE:

La chiesa faceva parte della pievania di S:Giovanni B. di Pieve di Cagna, è dunque certa la sua esistenza nel 1447 (pergamena Corradini). Delle epoche passate non resta traccia, tranne che per le caratteristiche della facciata che la accomuna a molte chiese del territorio urbinate.

NOTIZIE SULLO STATO ATTUALE:

La chiesa è giunta a noi in grave stato di abbandono, ridotta quasi a rudere, a differenza della canonica che in parte viene mantenuta in condizione tali da poter essere saltuariamente abitata. All'interno della chiesa sono rimaste alcune colonne a sorreggere probabilmente lo spazio del coro.



RIFERIMENTI AD ELABORATI DI P.R.G.

P.R.G.-TAVOLA GENERALE

scala 1:10000

N°

C6.5

NUMERO DI RIFERIMENTO TAVOLA GENERALE

N°

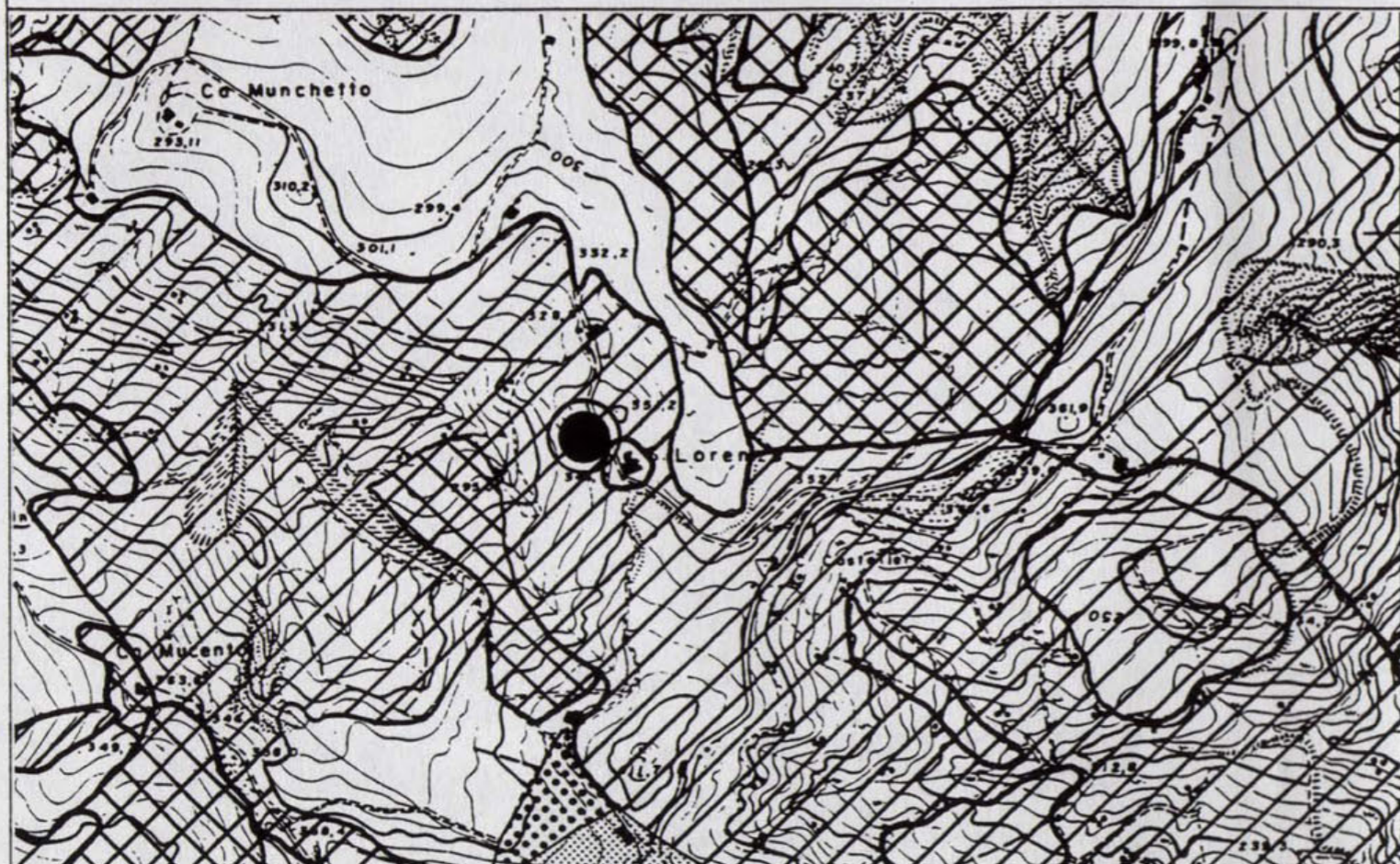
1

P.R.G.-CARTA TEMATICA

scala 1:25000

N°

C3

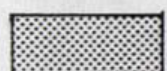


PRESCRIZIONI RELATIVE AL BENE VINCOLATO

1. Gli interventi ammessi sono quelli di restauro e risanamento conservativo, previa analisi storica ed individuazione delle fasi significative di trasformazione del fabbricato; particolare cura dovrà essere posta nel consolidamento statico e nella reintegrazione dei volumi crollati secondo le linee di preesistenza ancora leggibili. Le destinazioni d'uso ammesse sono, oltre a quelle proprie della struttura religiosa, anche quelle residenziali.

VEDI TAV. II/C-5

LEGENDA



Aree urbane o di prevista urbanizzazione



Manufatto oggetto della scheda



Altri edifici, manufatti e località di interesse storico

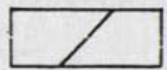
Aree di tutela integrale



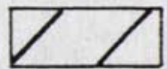
Limitrofe ai nuclei rurali perimetrati



Parchi limitrofi alle frazioni



Parchi territoriali e attrezzati



Scenari panoramici



Elementi paesistici puntuali (geomorfologici, botanico-vegetazionali)





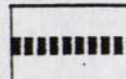
Aree di tutela orientata

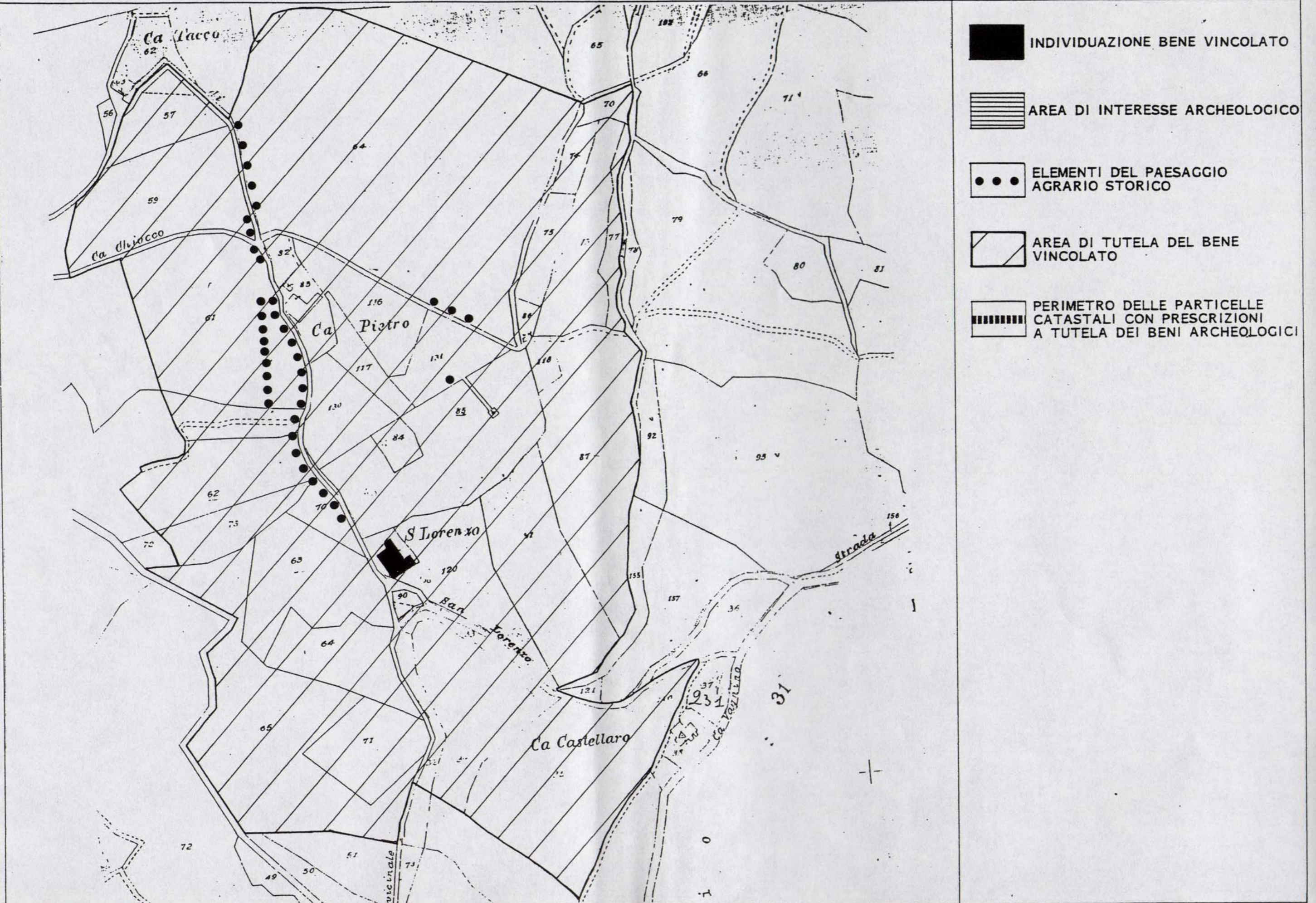


Elementi paesistici puntuali (geomorfologici, botanico-vegetazionali)

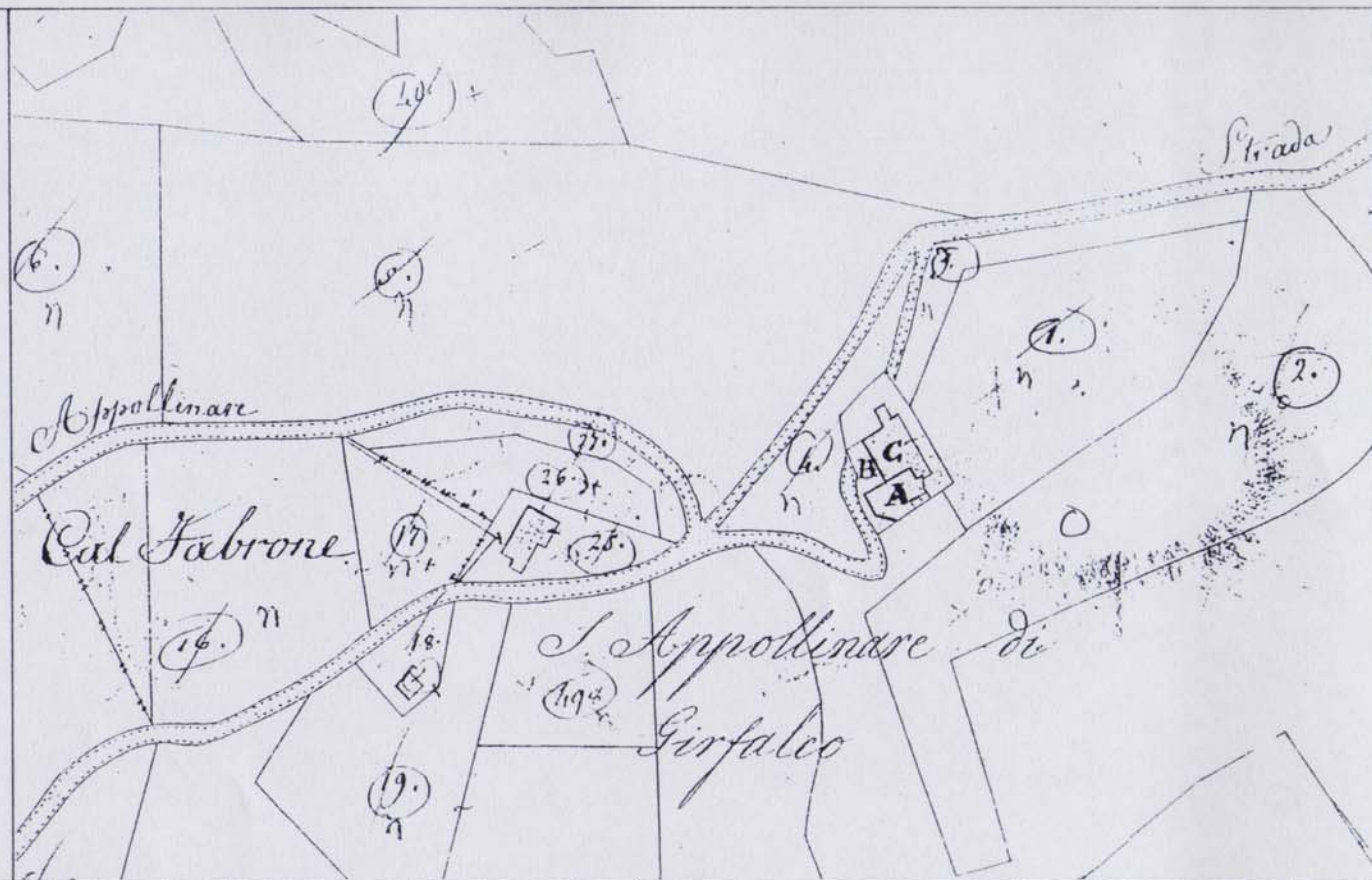
PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'AREA VINCOLATA

2. L'area individuata è sottoposta a tutela integrale, all'interno della quale sono prescritti gli interventi di potenziamento degli elementi del paesaggio agrario storico che qui si caratterizzano principalmente con un doppio filare di cipressi che collega S. Lorenzo a Ca' Pietro e prosegue oltre in direzione di Ca' Tacco. L'area circostante dovrà rimanere a seminativo per consentire la visibilità da Ca' Vagnino; il fabbricato di Ca' Pietro che ricade in tale area, sarà oggetto dei soli interventi di restauro e risanamento conservativo.

-  INDIVIDUAZIONE BENE VINCOLATO
-  AREA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO
-  ELEMENTI DEL PAESAGGIO AGRARIO STORICO
-  AREA DI TUTELA DEL BENE VINCOLATO
-  PERIMETRO DELLE PARTICELLE CATASTALI CON PRESCRIZIONI A TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI



CATASTO PONTIFICIO
scala 1:2000



S.APOLLINARE IN GIRIFALCO



NOTIZIE STORICHE:

S. Apollinare in Girifalco faceva parte della pievania di S. Giovanni Battista di Pieve di Cagne e risulta nell'elenco delle "ville" negli Statuti del Ducato di Urbino del 1350; lo stile della facciata è molto simile a quello di S. Cipriano, semplice ed essenziale; gli unici decori sono realizzati sul paramento murario posando a rilievo i mattoni a formare cornici.

NOTIZIE SULLO STATO ATTUALE:

La Chiesa e gli edifici ad essa annessi sono stati recentemente restaurati e la chiesa riaperta al culto. Solo il campanile non è stato ripristinato ma sostituito da una struttura metallica che ne richiama la forma.

RIFERIMENTI AD ELABORATI DI P.R.G.

P.R.G.-TAVOLA GENERALE

scala 1:10000

N°

C6.5

NUMERO DI RIFERIMENTO TAVOLA GENERALE

N°

2

P.R.G.-CARTA TEMATICA

scala 1:25000

N°

C3






PRESCRIZIONI RELATIVE AL BENE VINCOLATO



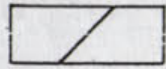
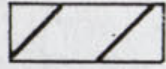

1. Gli interventi ammessi sono quelli di restauro e risanamento conservativo, previa analisi storica ed individuazione delle fasi significative di trasformazione del fabbricato. Le destinazioni d'uso ammesse sono, oltre a quelle proprie della struttura religiosa, anche quelle residenziali.

VEDI TAV. II/C-5


LEGENDA

-  Aree urbane o di prevista urbanizzazione
-  Manufatto oggetto della scheda
-  Altri edifici, manufatti e località di interesse storico

Aree di tutela integrale

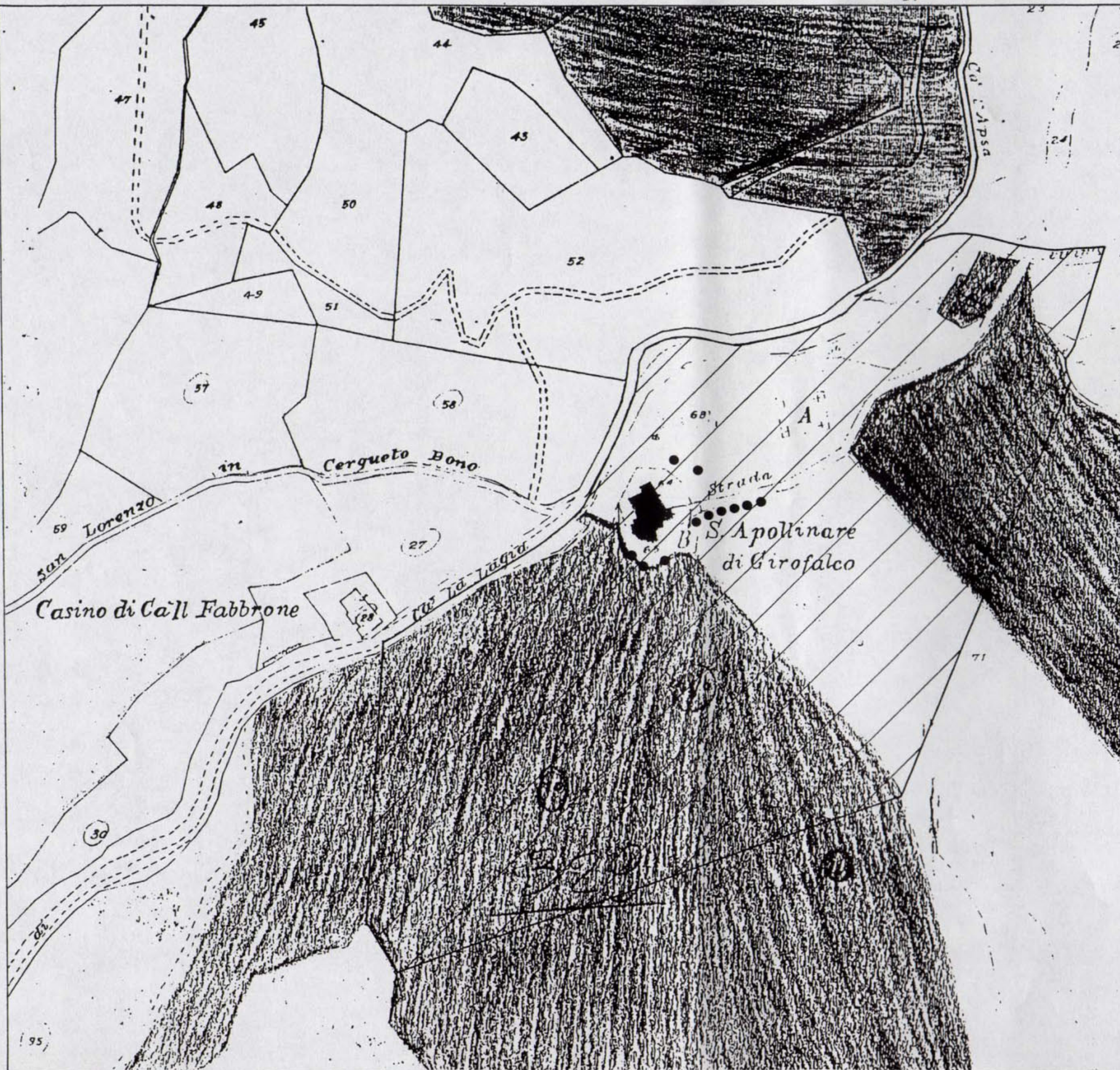
-  Limitrofe ai nuclei rurali perimetrati
-  Parchi limitrofi alle frazioni
-  Parchi territoriali e attrezzati
-  Scenari panoramici
-  Elementi paesistici puntuali (geomorfologici, botanico-vegetazionali)



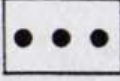
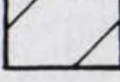
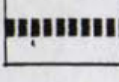
Aree di tutela orientata

-  Elementi paesistici puntuali (geomorfologici, botanico-vegetazionali)

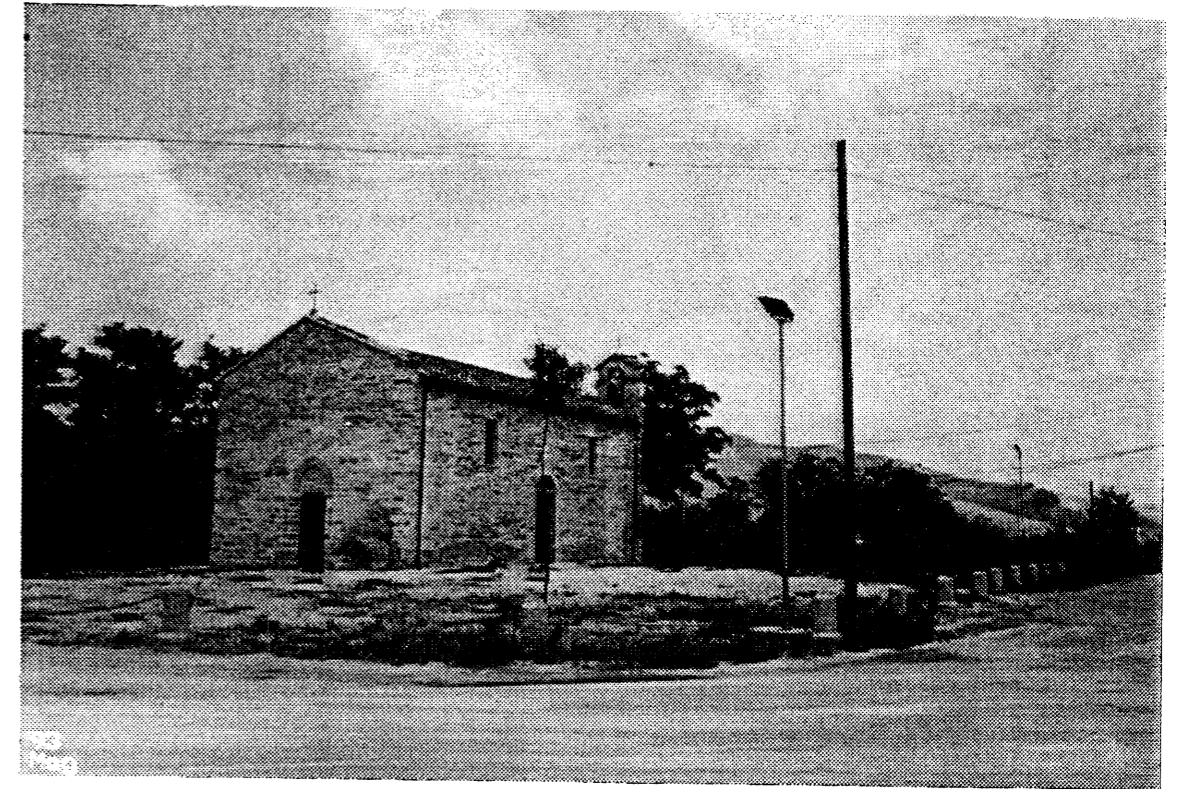
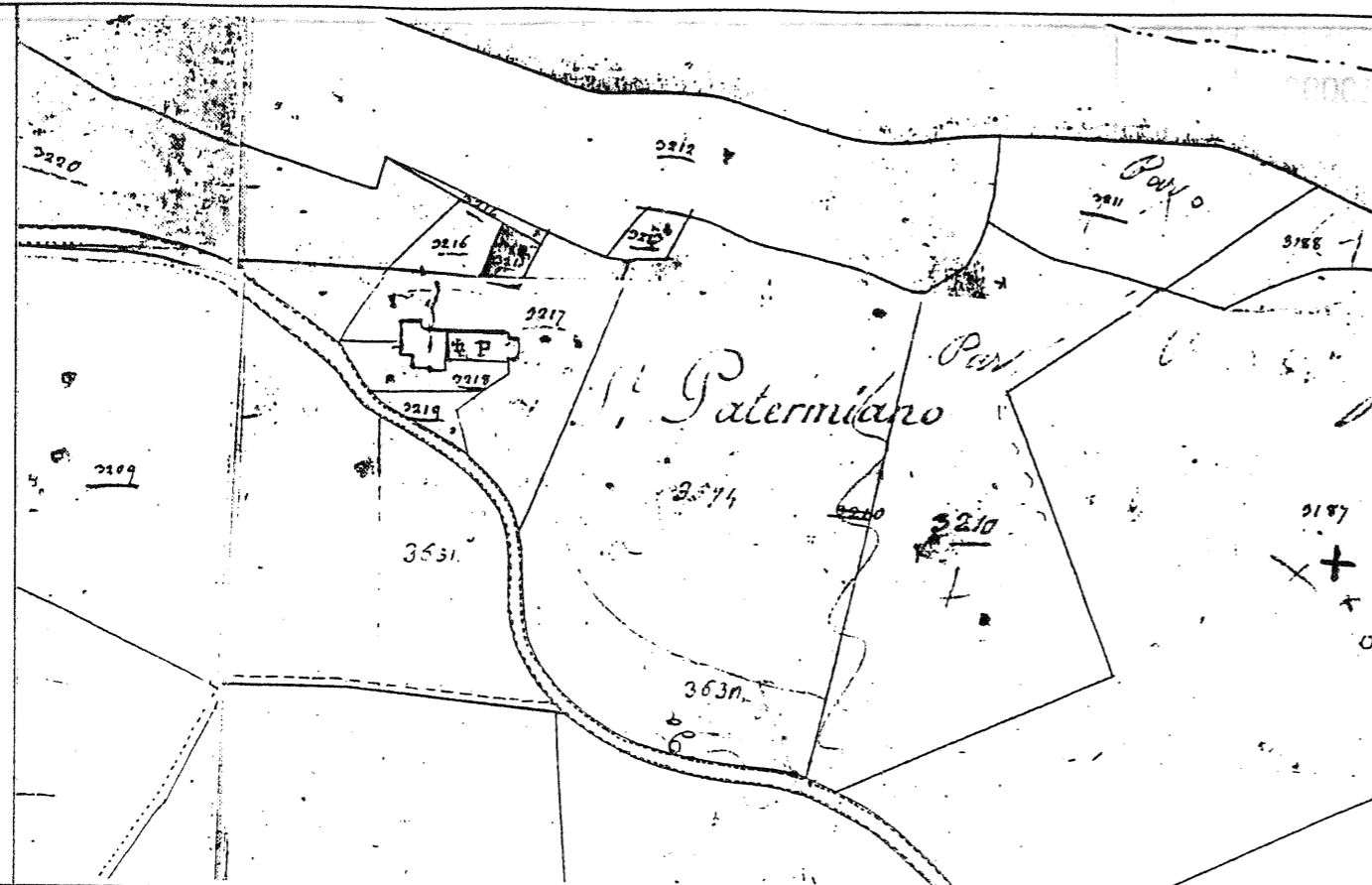
PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'AREA VINCOLATA

2. L'area ricade già in zona soggetta a tutela integrale come rappresentato nell'allegato aerofotogrammetrico 1:10000; è prescritto un progetto di sistemazione complessivo dell'area antistante la chiesa e la canonica (viale di ingresso e piazzale) salvaguardando e valorizzando la vegetazione esistente.



-  INDIVIDUAZIONE BENE VINCOLATO
-  AREA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO
-  ELEMENTI DEL PAESAGGIO AGRARIO STORICO
-  AREA DI TUTELA DEL BENE VINCOLATO
-  PERIMETRO DELLE PARTICELLE CATASTALI CON PRESCRIZIONI A TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI

CATASTO PONTIFICIO SCALD 1:2000



NOTIZIE STORICHE:

S Petignano faceva parte delle chiese della pievania di S.Cassiano di Cavallino. La presenza di materiali edili di epoca romana all'interno del paramento murario e lo stile architettonico romanico , fanno ipotizzare la sua esistenza già in epoca medievale. Da quanto riportato sulle mappe del Cessato Cat. Pont. nel 1800, l'ingresso alla chiesa venne spostato sul alto sud della navata, in quanto l'originario accesso in asse con l'abside, venne inglobato dalla canonica che sorse in aderenza alla parete che lo conteneva. Nel corso del 1900, la chiesa venne lasciata in un graduale stato di abbandono.

NOTIZIE SULLO STATO ATTUALE:

Un recente restauro e la demolizione della canonica, hanno riportato alla luce l'antica chiesa nel suo stile e con le sue caratteristiche distributive originarie; è stato infatti ripristinato l'antico ingresso con portale in legno, conservando tuttavia anche il segno dell'ingresso più recente. Non restano purtroppo tracce della vegetazione a segnare eventuali percorsi di accesso, nè tanto meno segni di questi ultimi.

RIFERIMENTI AD ELABORATI DI P.R.G.

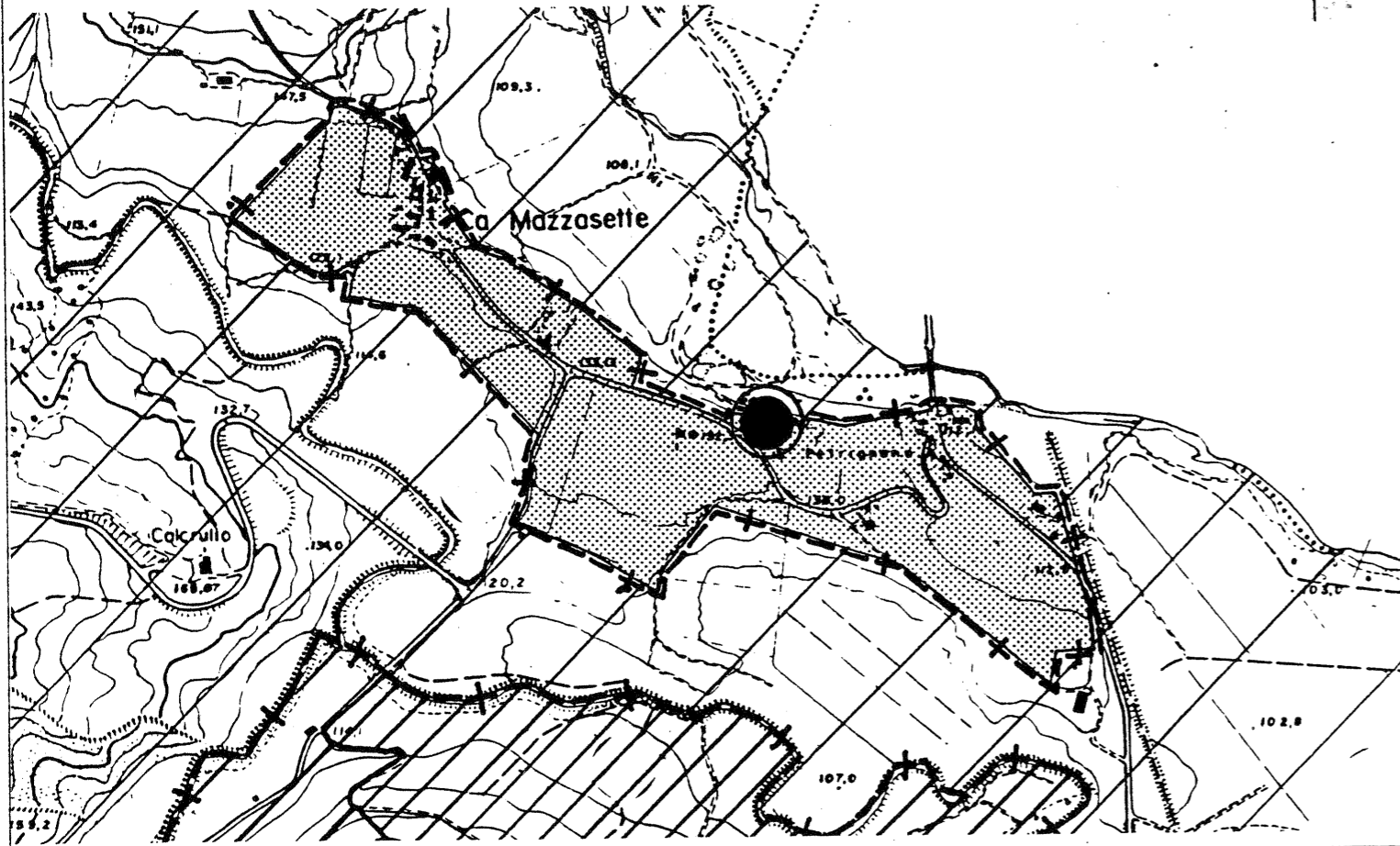
P.R.G.-TAVOLA GENERALE scala 1:10000 N° **C6. 6**

NUMERO DI RIFERIMENTO TAVOLA GENERALE N° **1**

P.R.G.-CARTA TEMATICA scala 1:25000 N° **C3**

INDIVIDUAZIONE PLANIMETRICA DELL'AREA VINCOLATA

scala 1:10000

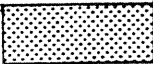




PRESCRIZIONI RELATIVE AL BENE VINCOLATO

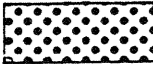
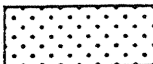
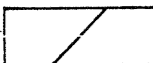
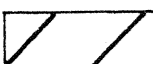
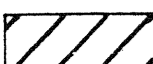
1. Gli interventi ammessi sono quelli di restauro e risanamento conservativo; particolare attenzione dovrà essere posta nell'individuazione e nella salvaguardia di eventuali elementi costruttivi di epoche precedenti già segnalati in loco.

VEDI TAV. II/C-6


LEGENDA

-  Aree urbane o di prevista urbanizzazione
-  Manufatto oggetto della scheda
-  Altri edifici, manufatti e località di interesse storico

Aree di tutela integrale

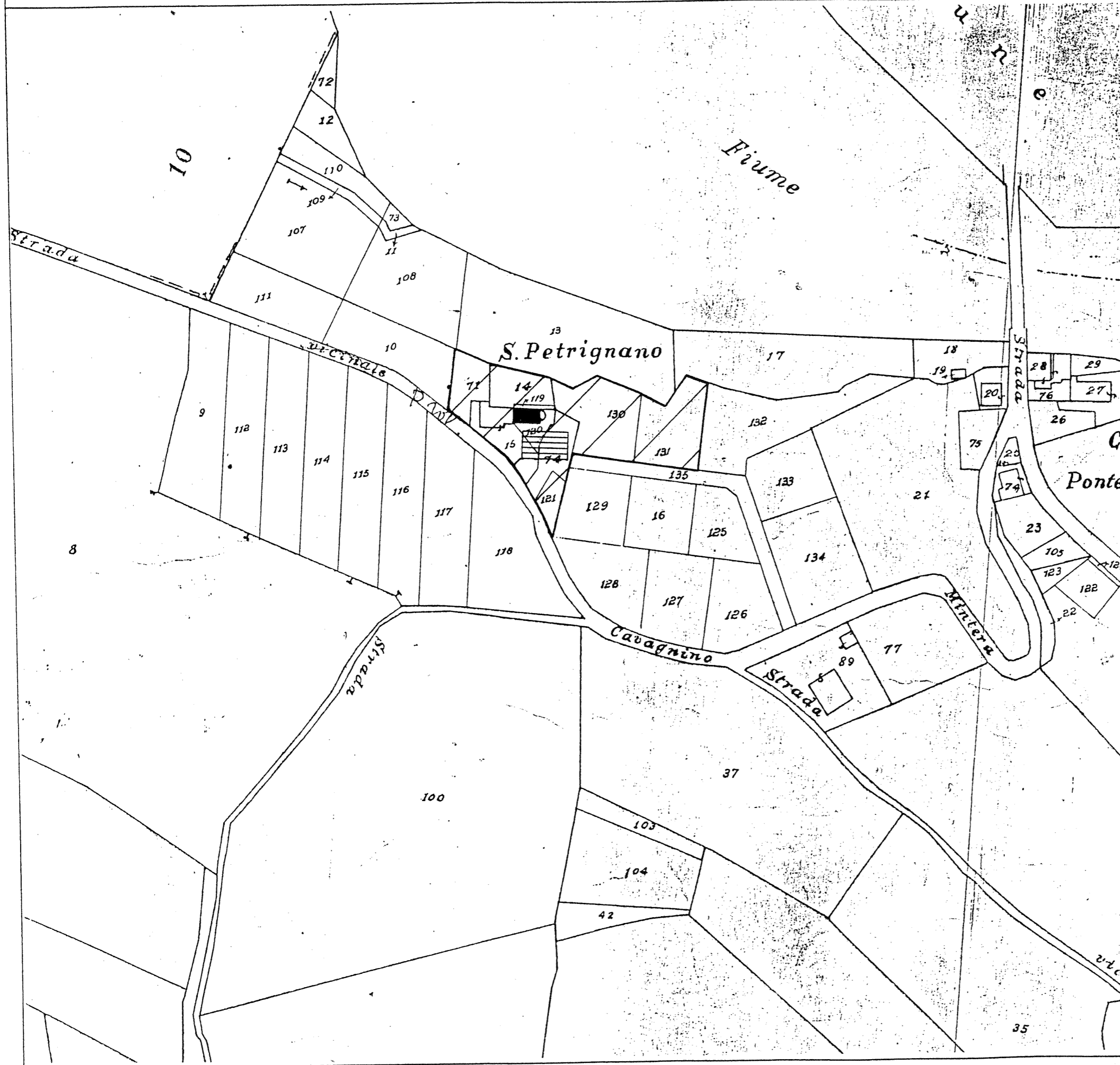
-  Limitrofe ai nuclei rurali perimetrati
-  Parchi limitrofi alle frazioni
-  Parchi territoriali e attrezzati
-  Scenari panoramici
-  Elementi paesistici puntuali (geomorfologici, botanico-vegetazionali)


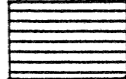


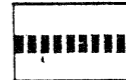
Aree di tutela orientata

-  Elementi paesistici puntuali (geomorfologici, botanico-vegetazionali)

PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'AREA VINCOLATA

2. L'area vincolata, che è inserita all'interno della frazione omonima (vedi III/B-14), dovrà essere oggetto di specifici interventi di riqualificazione comprendente la sistemazione del piazzale antistante e l'organizzazione ad aree verdi inedificate di quelle circostanti; questi potranno aver luogo solo dopo che una adeguata campagna preventiva di indagine, avrà accertato l'entità delle eventuali preesistenze archeologiche, la loro importanza e le condizioni per la loro conservazione.

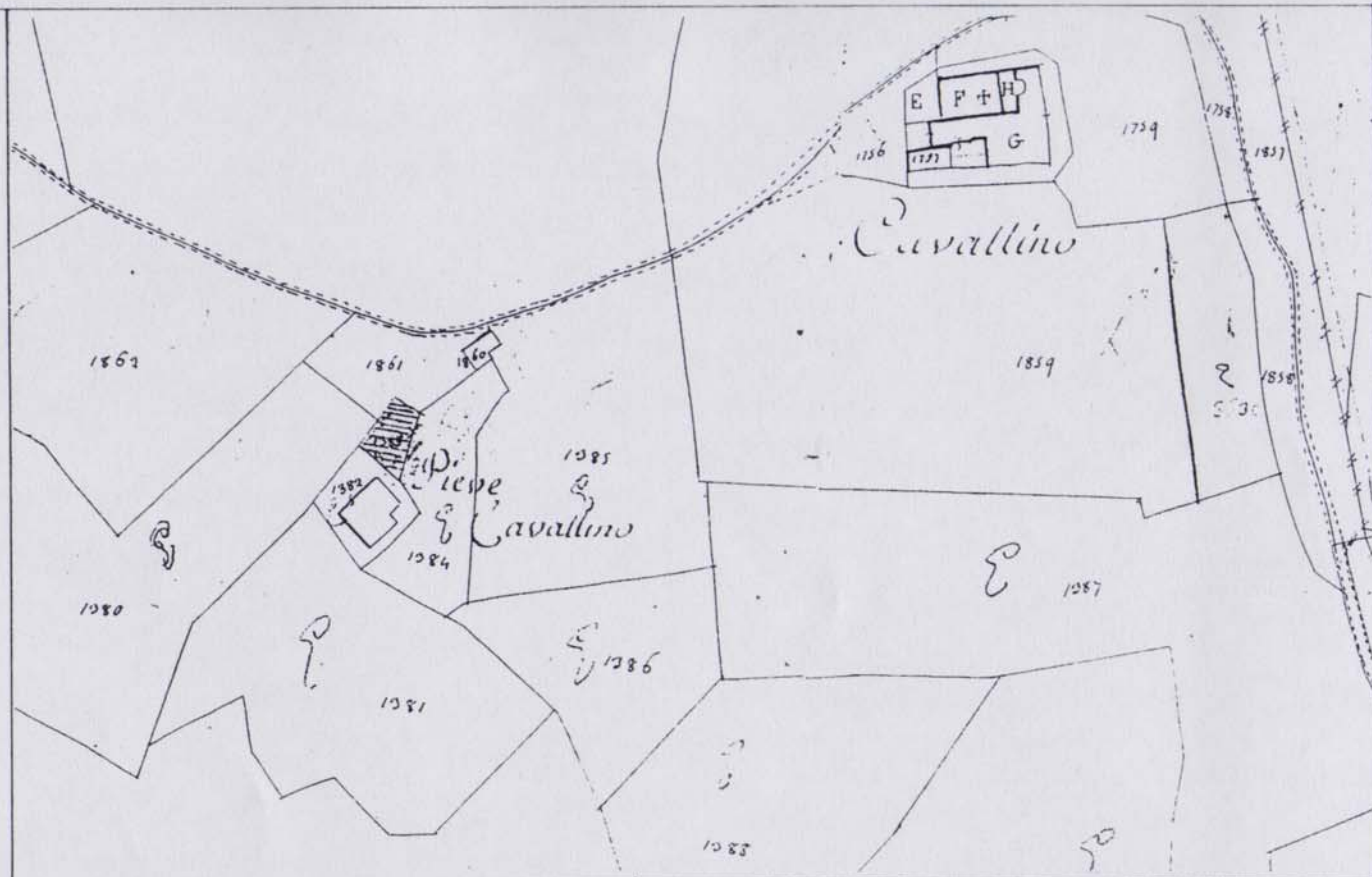


-  INDIVIDUAZIONE BENE VINCOLATO
-  AREA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO
-  ELEMENTI DEL PAESAGGIO AGRARIO STORICO
-  AREA DI TUTELA DEL BENE VINCOLATO
-  PERIMETRO DELLE PARTICELLE CATASTALI CON PRESCRIZIONI A TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI

Nella struttura muraria della chiesa, si notano vari laterizi di epoca romana riutilizzati, probabilmente trovati in loco o nelle immediate vicinanze.

SCHEDA N.2* DI M° BELLUZZI : vedi elaborato serie III/C2

CATASTO PONTIFICIO
scala 1:2000



S. CASSIANO A CAVALLINO



NOTIZIE STORICHE:

Chiesa tardo-romantica, già Pieve prima del 1200, citata nel decimario del Sella. Nella torra campanaria si nota la mano di Francesco di Giorgio Martini; ha una campana datata 1430, mentre le altre due sono del 1572 e del 1725.

NOTIZIE SULLO STATO ATTUALE:

La chiesa e la canonica sono state recentemente restaurate e sono abitate. Particolare cura è stata posta anche nell'organizzazione del piazzale antistante la Pieve e del verde ad essa circostante, specie per quel riguarda il filare di cipressi lungo il viale d'ingresso e che poi affianca la canonica a sud.

RIFERIMENTI AD ELABORATI DI P.R.G.

P.R.G.-TAVOLA GENERALE

scala 1:10000

N°

C6.6

NUMERO DI RIFERIMENTO TAVOLA GENERALE

N°

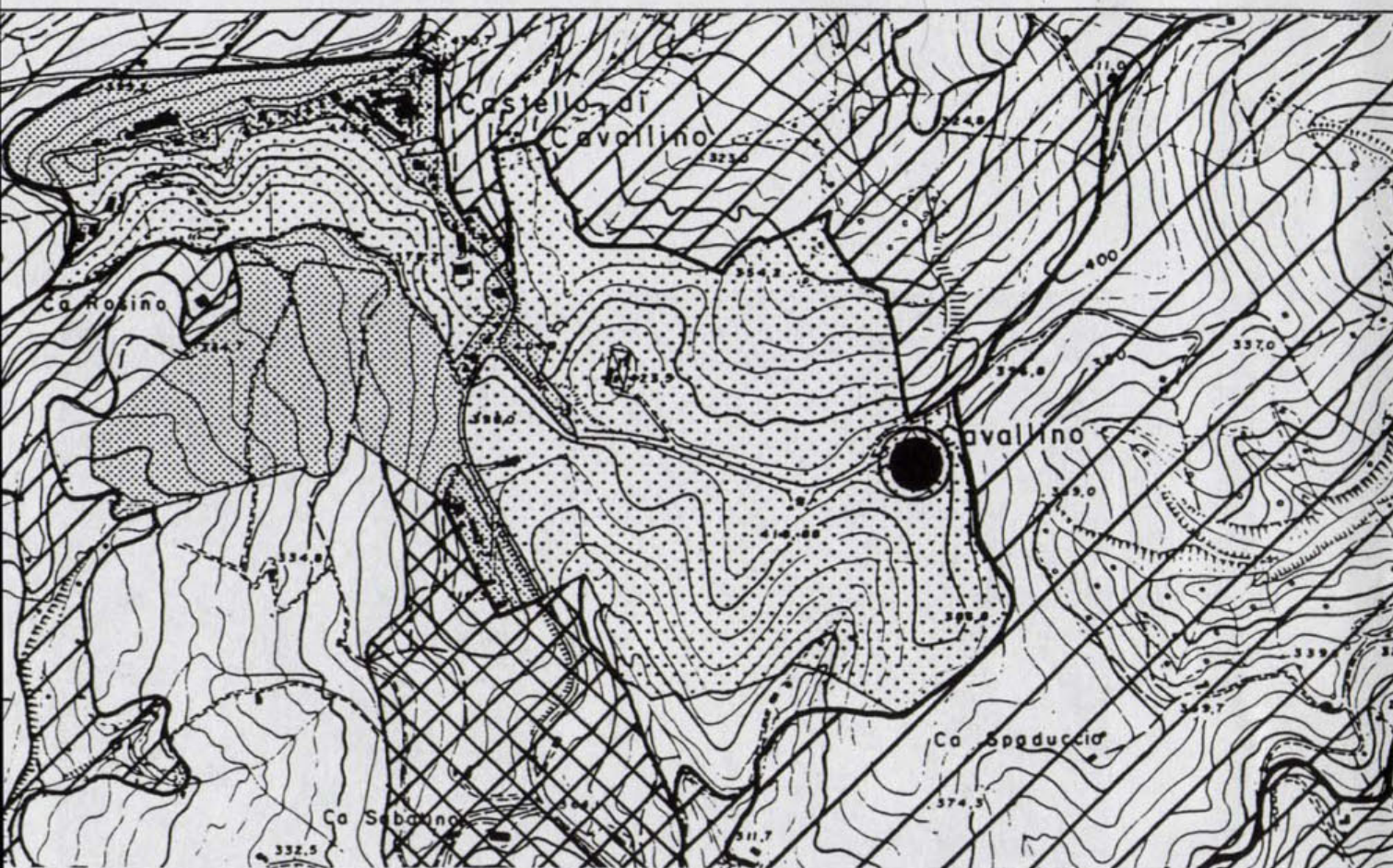
3

P.R.G.-CARTA TEMATICA

scala 1:25000

N°

C3-C4



PRESCRIZIONI RELATIVE AL BENE VINCOLATO

1. Gli interventi ammessi sono quelli di restauro conservativo, previa analisi storica ed individuazione delle fasi significative di trasformazione del fabbricato. Le destinazioni d'uso ammesse, oltre quelle proprie della struttura religiosa, sono quelle residenziali, con esclusione di quelle ricettive di qualsiasi tipo.

VEDI TAV. II/C-6

LEGENDA



Aree urbane o di prevista urbanizzazione



Manufatto oggetto della scheda



Altri edifici, manufatti e località di interesse storico

Aree di tutela integrale



Limitrofe ai nuclei rurali perimetrati



Parchi limitrofi alle frazioni



Parchi territoriali e attrezzati



Scenari panoramici



Elementi paesistici puntuali (geomorfologici, botanico-vegetazionali)

Aree di tutela orientata



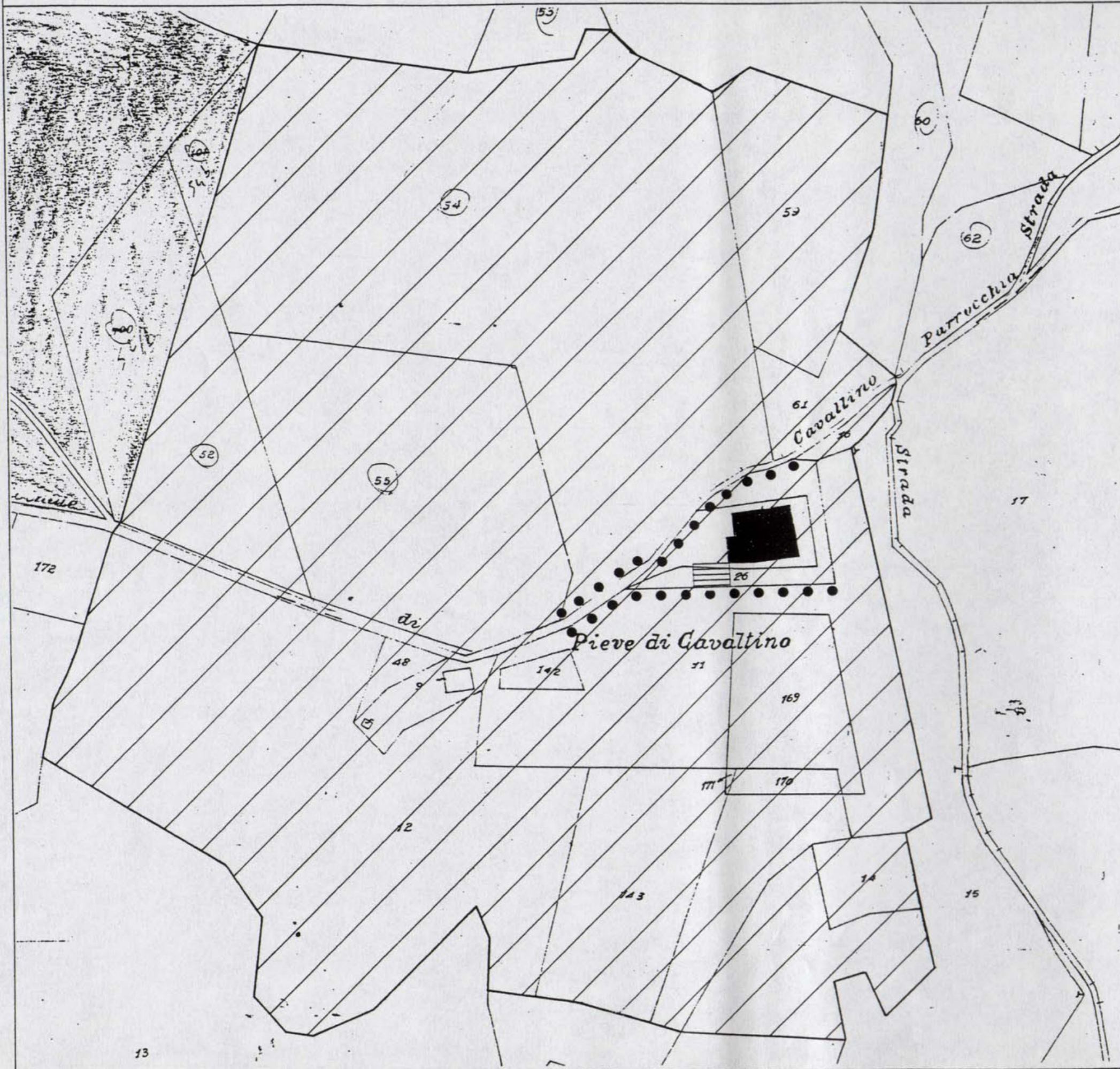
Elementi paesistici puntuali (geomorfologici, botanico-vegetazionali)



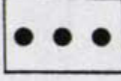
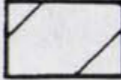
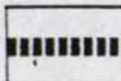
PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'AREA VINCOLATA

2. L'area vincolata, che è ricompresa in un più vasto ambito di tutela integrale (vedi tav. II - C - 6), dovrà essere oggetto di specifici interventi di riqualificazione paesistica, ed in particolare si dovrà:

- potenziare i filari alberati (cipressi, querce) esistenti, estendendoli in direzione del cimitero;
- mantenere la radura sottostante la Pieve, a sud, come cornice che garantisca la libera visuale;
- avviare la trasformazione dei limitrofi impianti di conifere con impianti boschivi di essenze autoctone;
- la viabilità carrabile dovrà essere del tipo "bianco".

Gli interventi sopra descritti, qualora interessino aree limitrofe la Pieve, potranno aver luogo solo dopo che una adeguata campagna preventiva di indagine, avrà accertato l'entità delle eventuali preesistenze archeologiche, la loro importanza e le condizioni per la loro conservazione.

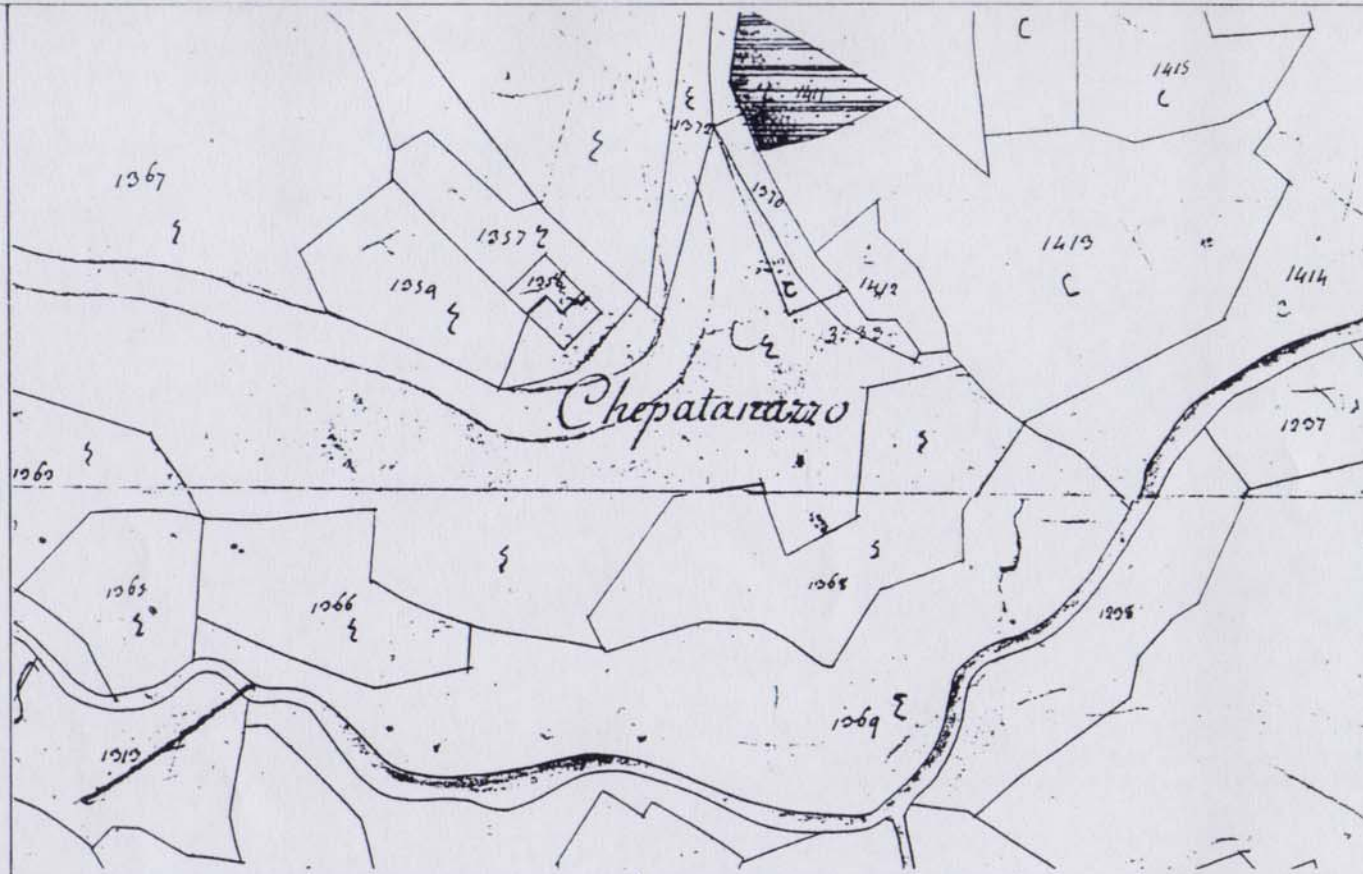


-  INDIVIDUAZIONE BENE VINCOLATO
-  AREA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO
-  ELEMENTI DEL PAESAGGIO AGRARIO STORICO
-  AREA DI TUTELA DEL BENE VINCOLATO
-  PERIMETRO DELLE PARTICELLE CATASTALI CON PRESCRIZIONI A TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI

All'interno della Pieve si trova un'iscrizione funeraria che, visti i legami fra la struttura insediativa in epoca romana ed il successivo sistema delle pievane, fa ipotizzare la presenza di ulteriori reperti di interesse archeologico nelle aree limitrofe la Pieve.

CASA TORRE A CA' PATANAZZO

CATASTO PONTIFICIO
scala 1:2000



NOTIZIE STORICHE:

Torre colombaia il cui nome deriva dalla famiglia di ceramisti attivi ad Urbino nel XVI sec.

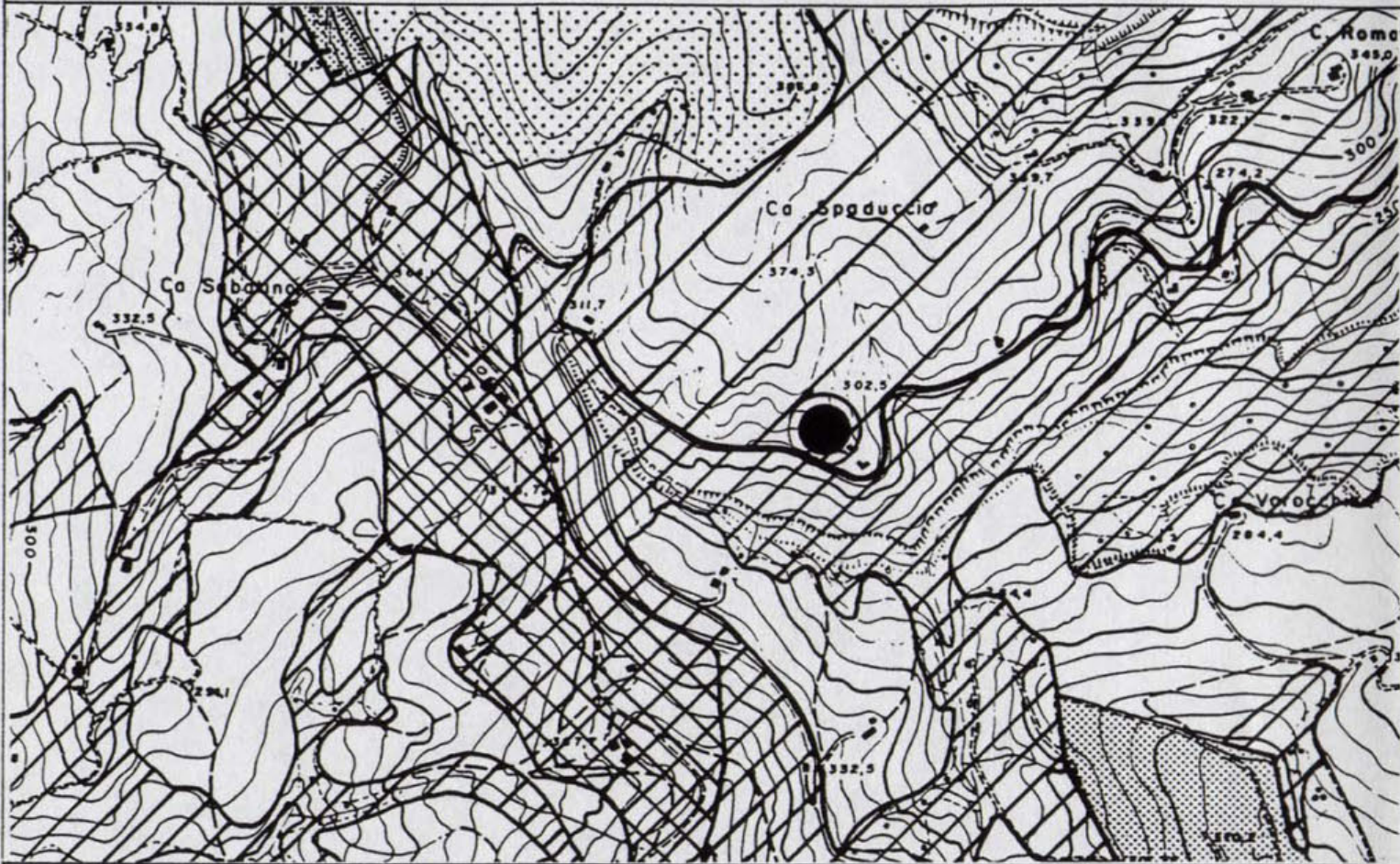
NOTIZIE SULLO STATO ATTUALE:

La torre è ormai inserita in un complesso volumetrico articolato di cui fa integralmente parte; resta comunque visibile da lontano, per il suo predominio in altezza. Il complesso è stato restaurato ed è abitato stabilmente, restano tracce nel viale di accesso di un antico filare di cipressi, ora in parte malati, in parte sovrastati dalla vegetazione di macchia.



RIFERIMENTI AD ELABORATI DI P.R.G.

P.R.G.-TAVOLA GENERALE	scala 1:10000	N°	C6.6
NUMERO DI RIFERIMENTO TAVOLA GENERALE		N°	4
P.R.G.-CARTA TEMATICA	scala 1:25000	N°	C4



PRESCRIZIONI RELATIVE AL BENE VINCOLATO

1. Gli interventi ammessi sono quelli di restauro e risanamento conservativo, previa analisi storica ed individuazione delle fasi significative di trasformazione del fabbricato. Le destinazioni d'uso ammesse sono esclusivamente quelle residenziali.

VEDI TAV. II/C-6

LEGENDA



Aree urbane o di prevista urbanizzazione



Manufatto oggetto della scheda



Altri edifici, manufatti e località di interesse storico

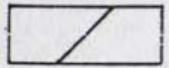
Aree di tutela integrale



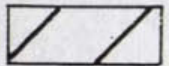
Limitrofe ai nuclei rurali perimetrati



Parchi limitrofi alle frazioni



Parchi territoriali e attrezzati



Scenari panoramici



Elementi paesistici puntuali (geomorfologici, botanico-vegetazionali)

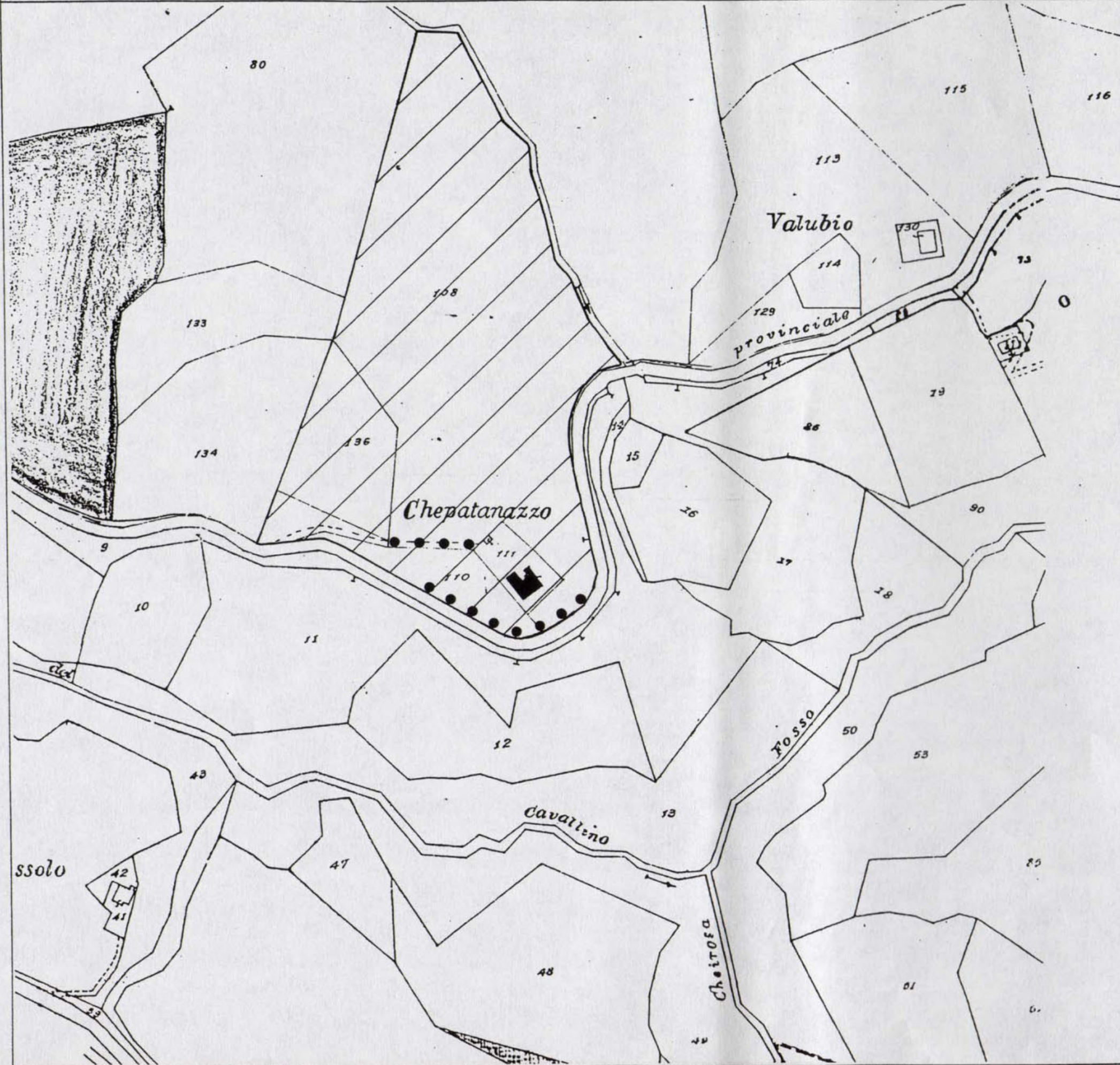
Aree di tutela orientata




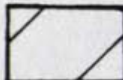
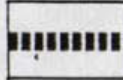


Elementi paesistici puntuali (geomorfologici, botanico-vegetazionali)

PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'AREA VINCOLATA

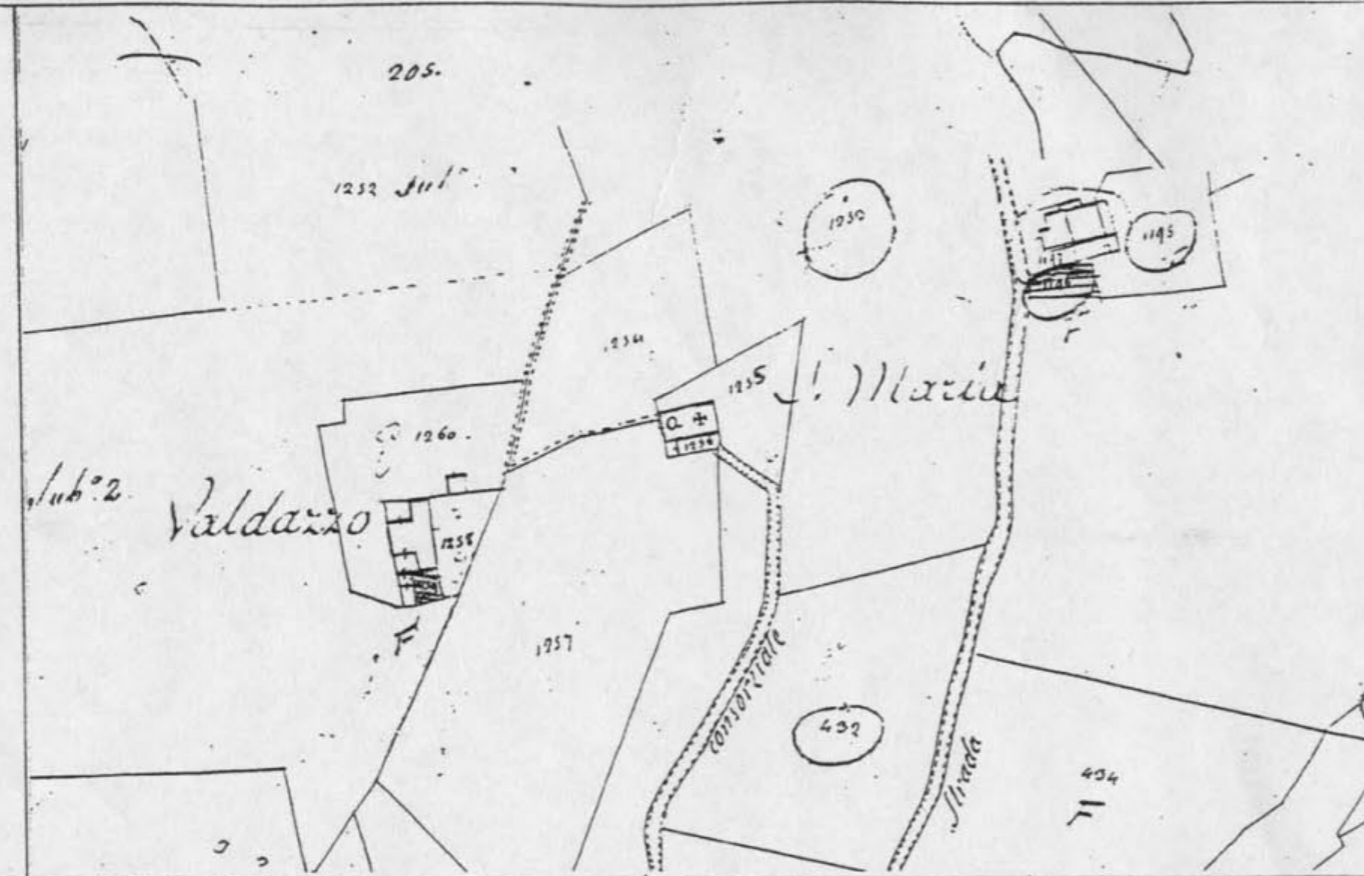
2. L'area individuata è sottoposta a tutela integrale; è prescritto un progetto di sistemazione complessivo dell'area antistante l'edificio (viale di ingresso e piazzale) salvaguardando e valorizzando la vegetazione esistente in particolare il viale di cipressi e querce di accesso.



-  INDIVIDUAZIONE BENE VINCOLATO
-  AREA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO
-  ELEMENTI DEL PAESAGGIO AGRARIO STORICO
-  AREA DI TUTELA DEL BENE VINCOLATO
-  PERIMETRO DELLE PARTICELLE CATASTALI CON PRESCRIZIONI A TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI

S.MARIA ASSUNTA DI VALDAZZO

CATASTO PONTIFICIO
SCALO 1:2000

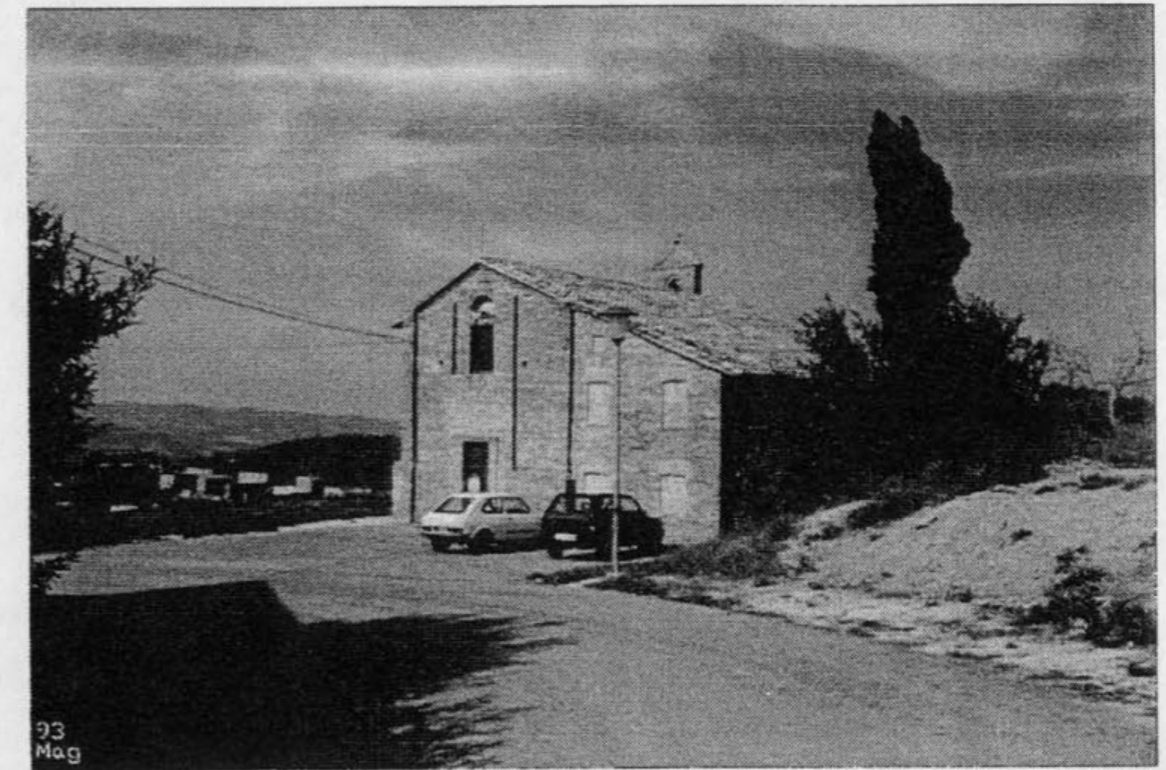


NOTIZIE STORICHE:

S.Maria Assunta di Valdazzo, già convento dei Filippini intorno all'anno mille, subì le ingiurie del tempo e crollò. La chiesa fu ricostruita con la stessa forma, ma con dimensioni ridotte rispetto all'originaria, alla fine del settecento; i mattoni in sovrappiù furono recuperati e riutilizzati per la ricostruzione del Duomo di Urbino, crollato durante il terremoto del 1789.

NOTIZIE SULLO STATO ATTUALE:

La chiesa oggi appare come la risultanza di numerose trasformazioni che, nel corso dei secoli, ne hanno modificato l'impianto, i prospetti e le caratteristiche architettoniche originali, sì da renderne difficile la lettura. La chiesa, sembra essere mancante di alcune sue parti; per contro, da quanto risulta dalle mappe del Cessato Cat.Pont., la canonica è sicuramente raddoppiata. Entrambi i corpi di fabbrica sono stati oggetto di alcuni interventi di restauro.



RIFERIMENTI AD ELABORATI DI P.R.G.

P.R.G.-TAVOLA GENERALE

scala 1:10000

N°

C6.6

NUMERO DI RIFERIMENTO TAVOLA GENERALE

N°

5

P.R.G.-CARTA TEMATICA

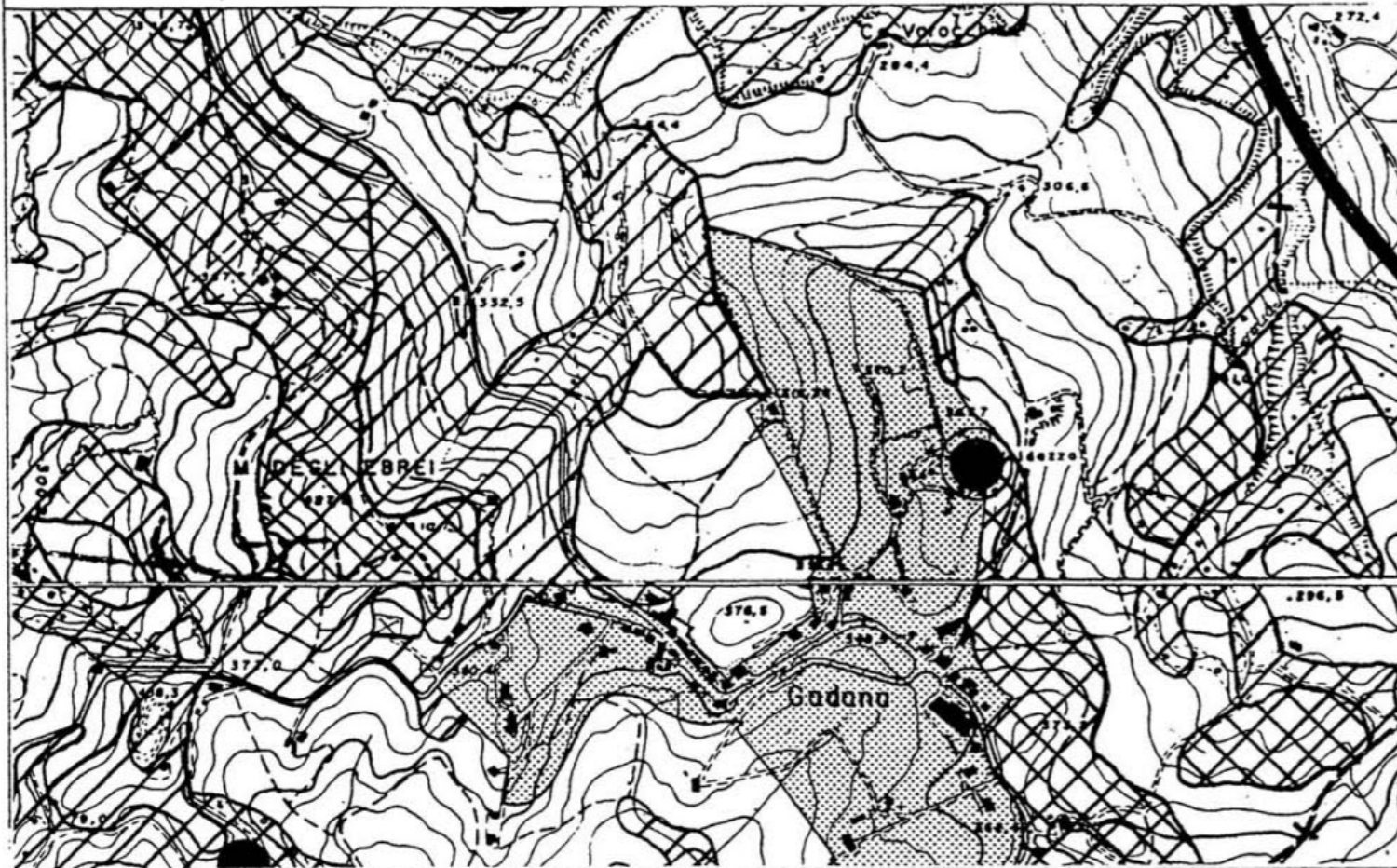
scala 1:25000

N°

C3

INDIVIDUAZIONE PLANIMETRICA DELL'AREA VINCOLATA

scala 1:10000

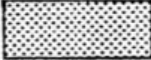




PRESCRIZIONI RELATIVE AL BENE VINCOLATO






1. Gli interventi ammessi sono quelli di restauro e risanamento conservativo, previa analisi storica ed individuazione delle fasi significative di trasformazione del fabbricato. Le destinazioni d'uso ammesse sono, oltre a quelle proprie della struttura religiosa, anche quelle residenziali.

VEDI TAV. II/C-16


LEGENDA

-  Aree urbane o di prevista urbanizzazione
-  Manufatto oggetto della scheda
-  Altri edifici, manufatti e località di interesse storico

Aree di tutela integrale

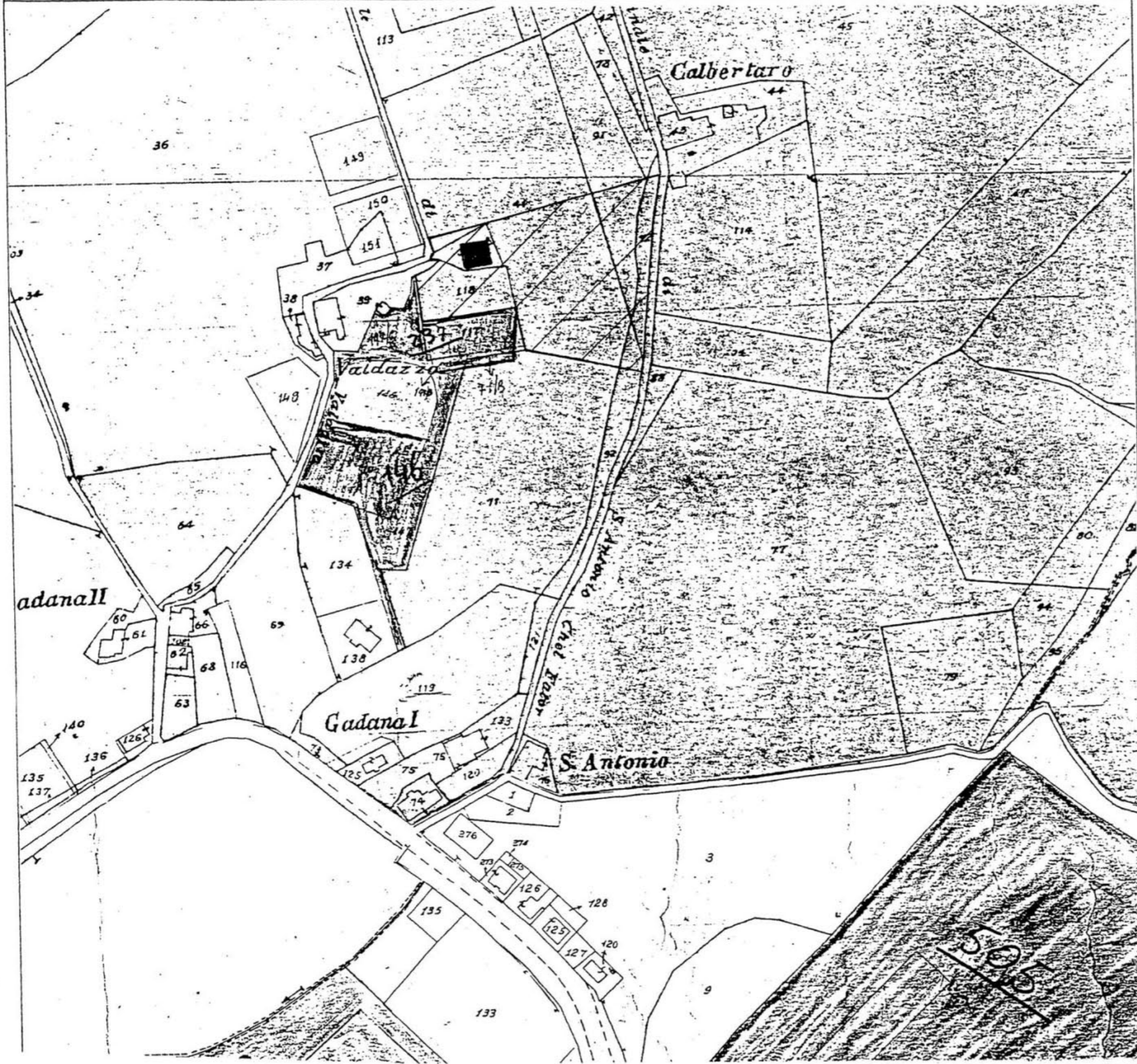
-  Limitrofe ai nuclei rurali perimetrati
-  Parchi limitrofi alle frazioni
-  Parchi territoriali e attrezzati
-  Scenari panoramici
-  Elementi paesistici puntuali (geomorfologici, botanico-vegetazionali)

Aree di tutela orientata

-  Elementi paesistici puntuali (geomorfologici, botanico-vegetazionali)

PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'AREA VINCOLATA

2. L'area vincolata, che è inserita all'interno della frazione omonima (vedi III/B-4), dovrà essere oggetto di specifici interventi di riqualificazione comprendente la sistemazione del piazzale antistante e l'organizzazione ad aree verdi inedificate di quelle circostanti e verso Calbertaro.

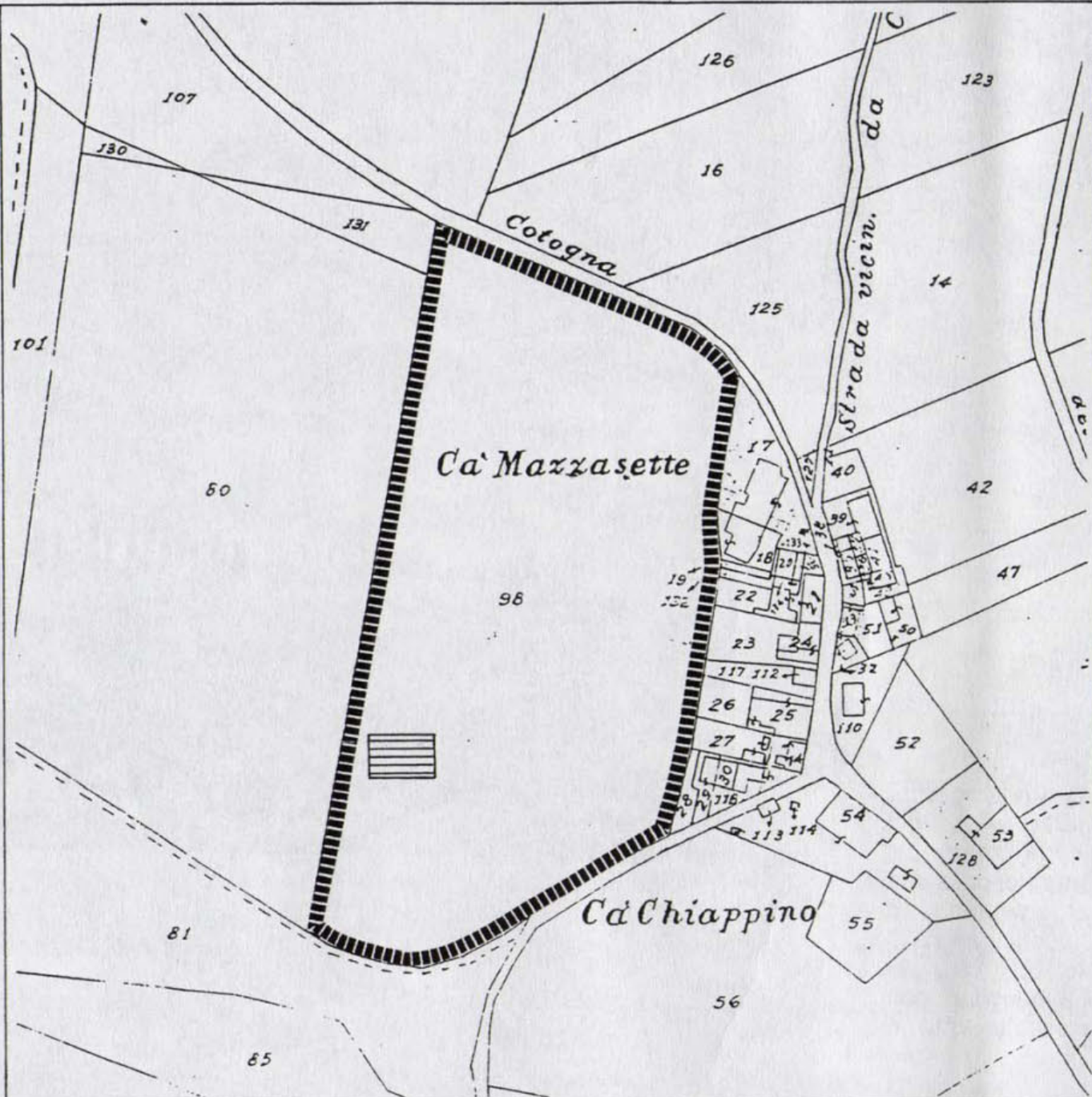


-  INDIVIDUAZIONE BENE VINCOLATO
-  AREA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO
-  ELEMENTI DEL PAESAGGIO AGRARIO STORICO
-  AREA DI TUTELA DEL BENE VINCOLATO
-  PERIMETRO DELLE PARTICELLE CATASTALI CON PRESCRIZIONI A TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI

INDIVIDUAZIONE PLANIMETRICA DELL'AREA

CA'MAZZASETTE

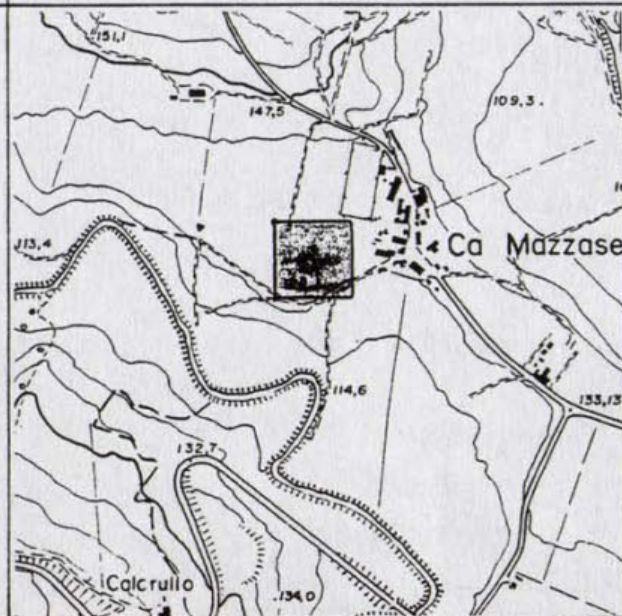
- ESTRATTO CATASTALE - Foglio N° 10 scala 1:2000



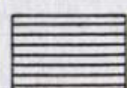
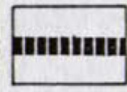
NOTE

Sporadici frammenti di tegole romane nel terreno pianeggiante a sud della Torre Cotogna.

AEROFOTOGRAMMETRICO 1:10000



LEGENDA

-  AREA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO
-  PERIMETRO DELLE PARTICELLE CATASTALI CON PRESCRIZIONI A TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI

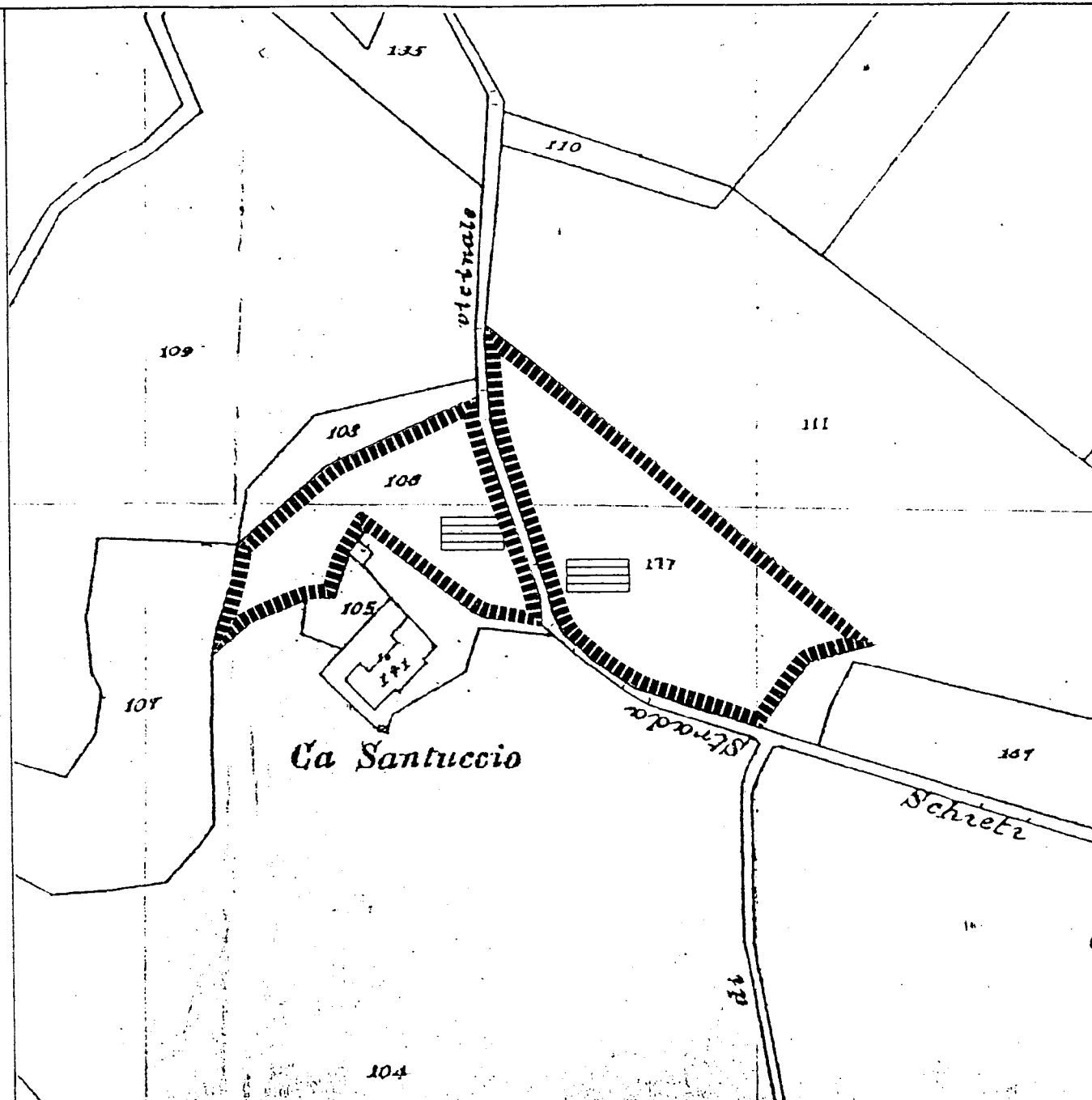
RIFERIMENTI AD ELABORATI DI P.R.G.

P.R.G.-TAVOLA GENERALE	scala 1:10000	N°	C6.6
NUMERO DI RIFERIMENTO TAVOLA GENERALE		N°	6
P.R.G.-CARTA TEMATICA	scala 1:25000	N°	C2

INDIVIDUAZIONE PLANIMETRICA DELL'AREA

CA' GULINO

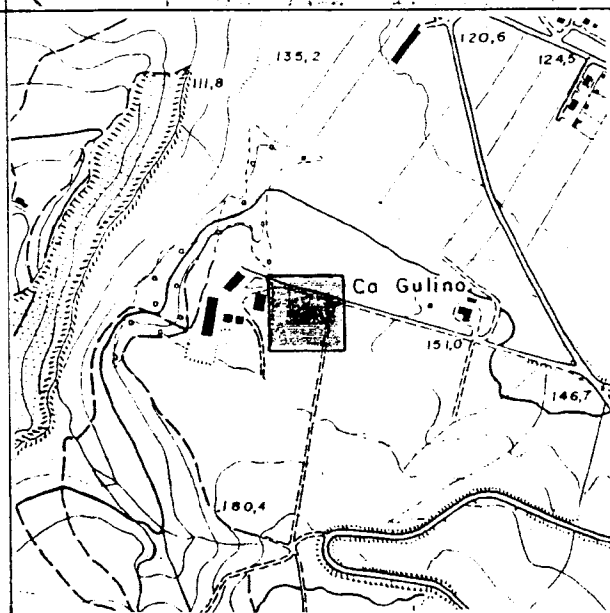
- ESTRATTO CATASTALE - Foglio N° 19 scala 1:2000



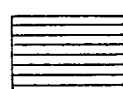
NOTE

Insedimenti di grandi dimensioni, forse una villa rustica. Sul sito sono stati recuperati e identificati pavimenti a mosaico, tombe, monete, *dolia*, mattoncini da *opus spicatum* e numerosi frammenti ceramici databili tra il I sec. a.C. e il III sec.d.C. Dopo le arature si notano allineamenti di materiali edilizi e calce, probabilmente riferibili a muri.

AEROFOTOGRAFICO 1:10000



LEGENDA



AREA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO



PERIMETRO DELLE PARTICELLE CATASTALI CON PRESCRIZIONI A TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI

RIFERIMENTI AD ELABORATI DI P.R.G.

P.R.G.-TAVOLA GENERALE scala 1:10000

N° C6.6

NUMERO DI RIFERIMENTO TAVOLA GENERALE

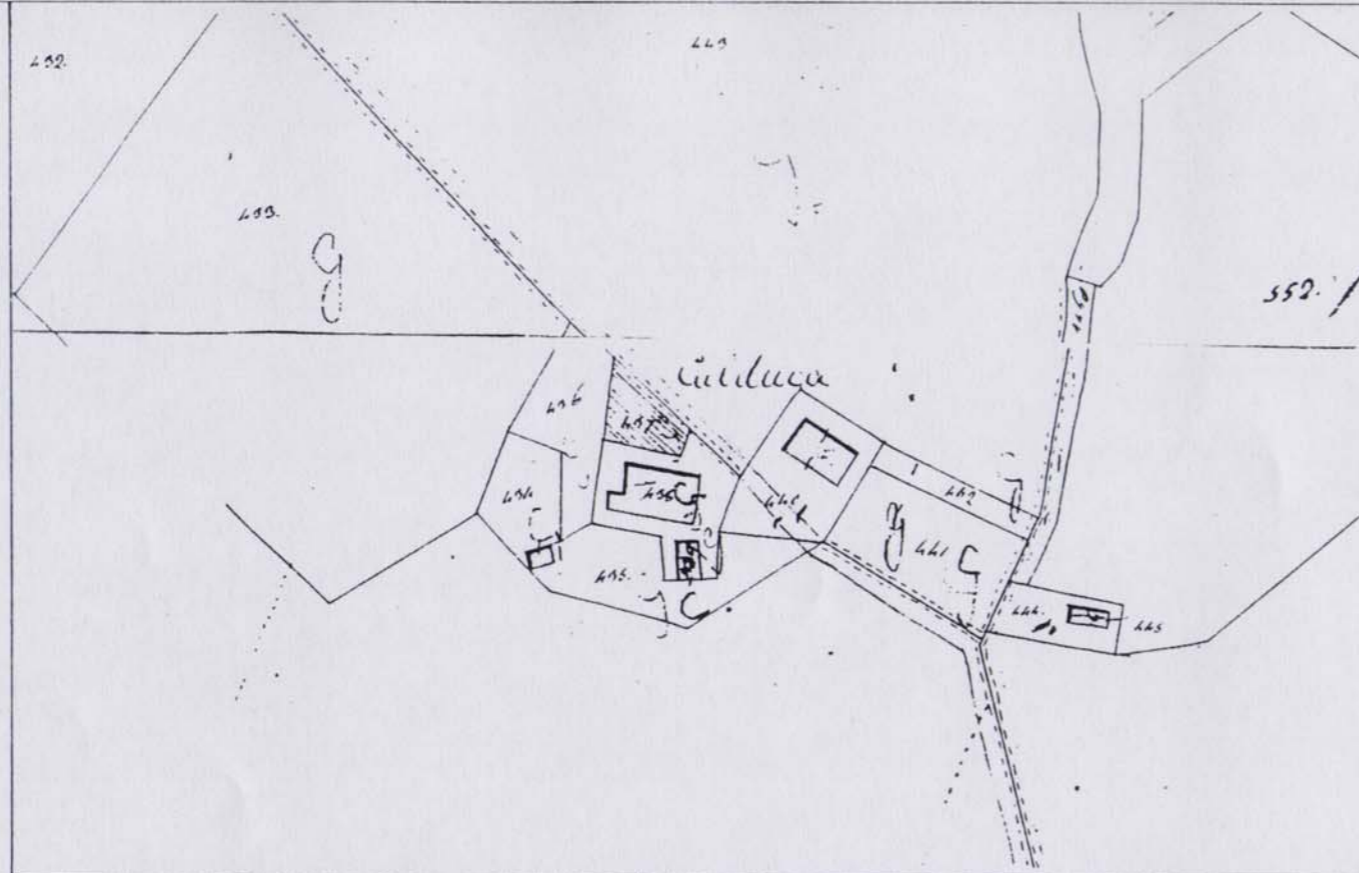
N° 7

P.R.G.-CARTA TEMATICA scala 1:25000

N° C2

CASA PADRONALE DI CALDUCA E CAPPELLA

CATASTO PONTIFICIO
SCALO 1:2000

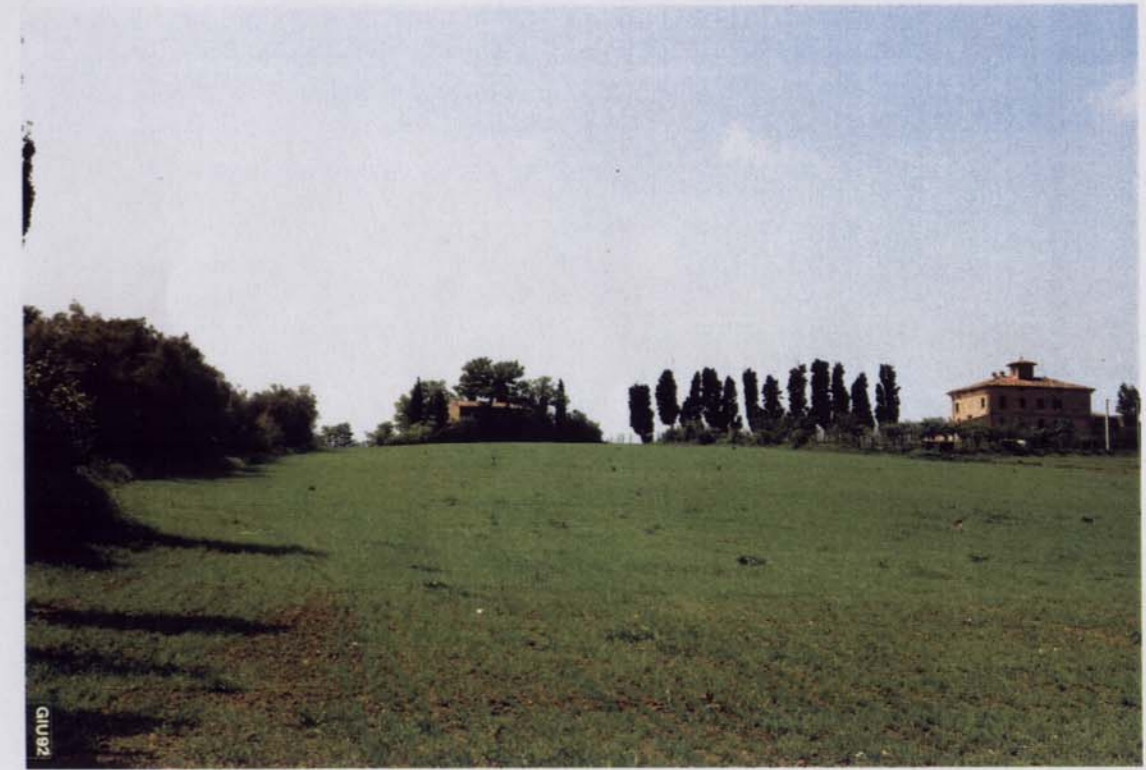


NOTIZIE STORICHE:

Casa padronale sorta probabilmente fra la fine del '600 ed il '700, a fianco della più antica casa colonica e della cappella esistenti. Il toponimo fa tuttavia pensare a un qualche legame fra i primi edifici ed il periodo Ducale, tenuto anche conto della vicinanza della casa alla strada che anticamente era l'unica via per Pesaro e la vallata del Foglia.

NOTIZIE SULLO STATO ATTUALE:

La casa padronale è a pianta rettangolare, in mattoni, con la particolarità del sottogronda, in cui si aprono le finestre del sottotetto ovali, con profilo arrotondato e la torretta-lucernario che si erge sul tetto. Lo stato di conservazione è buono, anche l'orto-giardino è ben curato. La cappella sembra invece in stato di abbandono, con una folta vegetazione circostante che ne rende difficile l'accesso.



RIFERIMENTI AD ELABORATI DI P.R.G.

P.R.G.-TAVOLA GENERALE

scala 1:10000

N°

C6.7

NUMERO DI RIFERIMENTO TAVOLA GENERALE

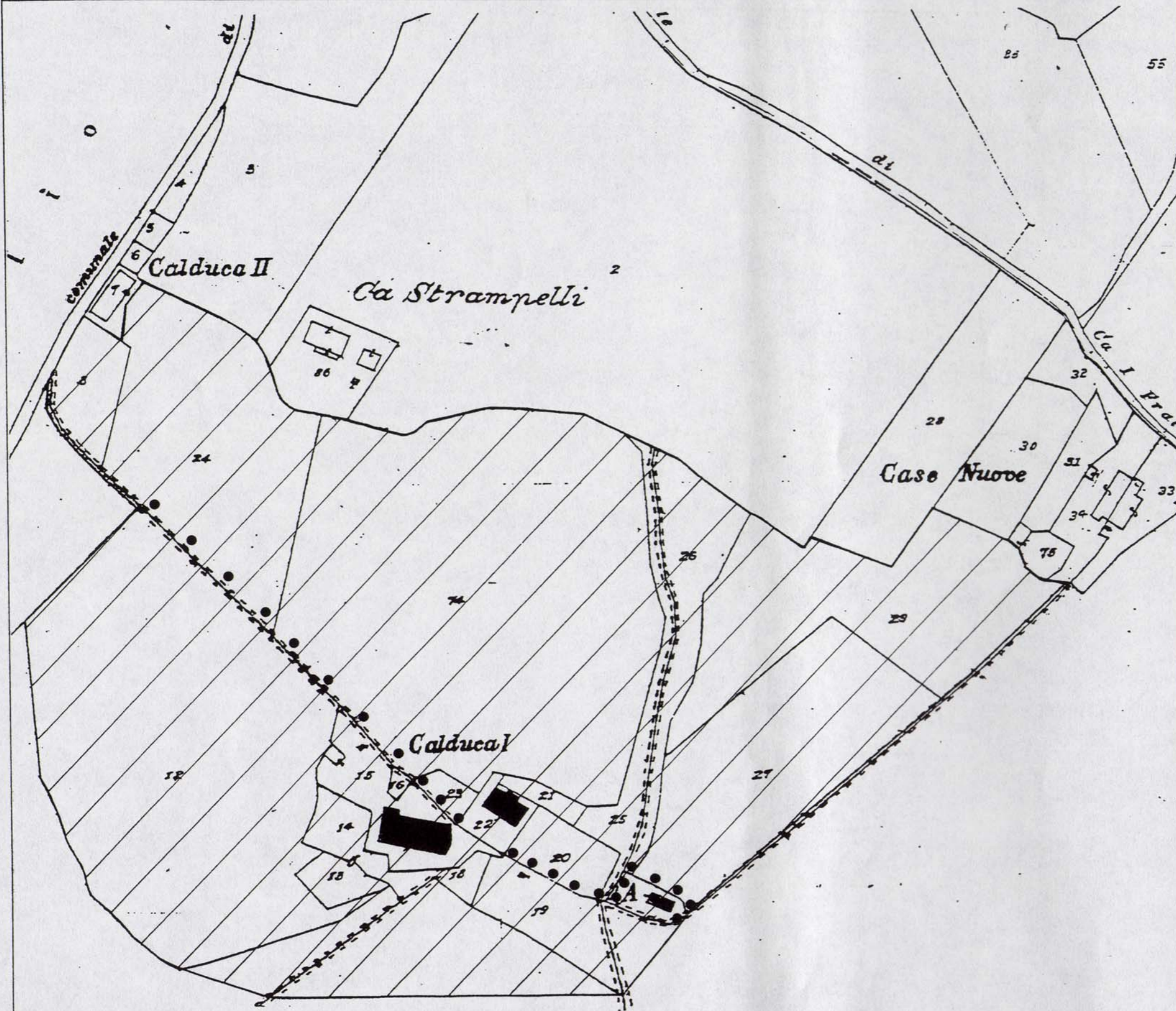
N°



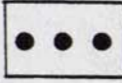
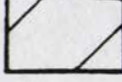
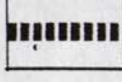
1

P.R.G.-CARTA TEMATICA

scala 1:25000

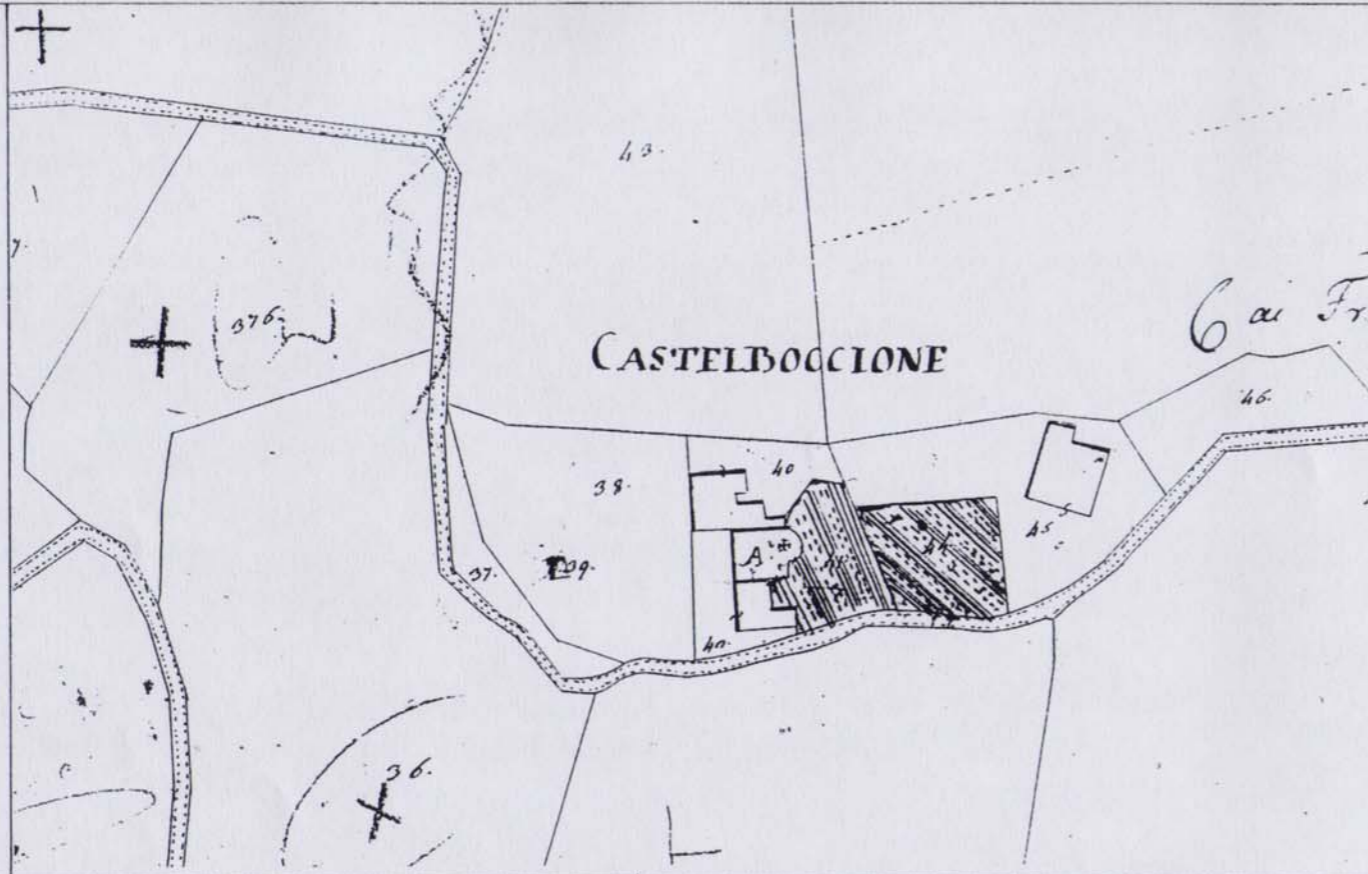
N°



-  INDIVIDUAZIONE BENE VINCOLATO
-  AREA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO
-  ELEMENTI DEL PAESAGGIO AGRARIO STORICO
-  AREA DI TUTELA DEL BENE VINCOLATO
-  PERIMETRO DELLE PARTICELLE CATASTALI CON PRESCRIZIONI A TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI

S.SECONDO DI CASTELBOCCIONE

CATASTO PONTIFICIO scala 1:2000



NOTIZIE STORICHE:

Le prime notizie della Pieve sono contenute nella pergamena del Beato Mainardo del 1068; viene citata anche nell'elenco del Sella (1290), dal quale risulta essere anche "castello", segni dell'antica struttura fortificata restano ancora nei corpi di fabbrica a sud. Nel 1559 (Statuti del Ducato), il nucleo da "castello" passa a "villa. Nel settecento fece parte del vasto patrimonio della famiglia Albani, di cui conserva lo stemma. Nel corso dei secoli ha subito diversi restauri e rifacimenti, di cui mantiene i segni.

NOTIZIE SULLO STATO ATTUALE:

Lo stato di conservazione della chiesa è tale da non consentire più lo svolgimento della SS. Messa. La canonica, tuttora abitata, è dichiarata pericolante per una parte a causa di un dissesto delle fondazioni; nella restante parte sono comunque presenti lesioni ed avvallamenti del piano di calpestio.



RIFERIMENTI AD ELABORATI DI P.R.G.

P.R.G.-TAVOLA GENERALE

scala 1:10000

N°

C6. 7

NUMERO DI RIFERIMENTO TAVOLA GENERALE

N°

2

P.R.G.-CARTA TEMATICA

scala 1:25000

N°

C3-C4



PRESCRIZIONI RELATIVE AL BENE VINCOLATO

1. Gli interventi ammessi sono quelli di restauro e risanamento conservativo, previa analisi storica ed individuazione delle fasi significative di trasformazione del fabbricato; particolare cura dovrà essere posta nel consolidamento statico e nel restauro degli elementi significativi del decoro della chiesa e della canonica. Le destinazioni d'uso ammesse sono, oltre a quelle proprie della struttura religiosa, anche quelle residenziali.

VEDI TAV. II/C-7

LEGENDA

- Aree urbane o di prevista urbanizzazione
- Manufatto oggetto della scheda
- Altri edifici, manufatti e località di interesse storico

Aree di tutela integrale

- Limitrofe ai nuclei rurali perimetrati
- Parchi limitrofi alle frazioni
- Parchi territoriali e attrezzati
- Scenari panoramici
- Elementi paesistici puntuali (geomorfologici, botanico-vegetazionali)


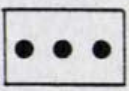
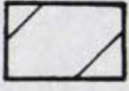
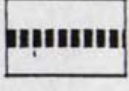
Aree di tutela orientata

- Elementi paesistici puntuali (geomorfologici, botanico-vegetazionali)

PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'AREA VINCOLATA

2. L'area individuata è sottoposta a tutela integrale, all'interno della quale sono prescritti gli interventi di potenziamento degli elementi del paesaggio agrario storico che qui si caratterizzano principalmente con i tradizionali filari di cipressi e con querce sparse. L'area circostante dovrà rimanere a seminativo per consentire la visibilità dalla vallata; è inoltre prescritto il mantenimento delle attuali viabilità di accesso con la caratteristica di strade bianche, a prevalente percorrenza pedonale; sarà tassativamente vietato il transito dei mezzi pesanti - anche di tipo agricolo - nei tratti circostanti l'edificio.



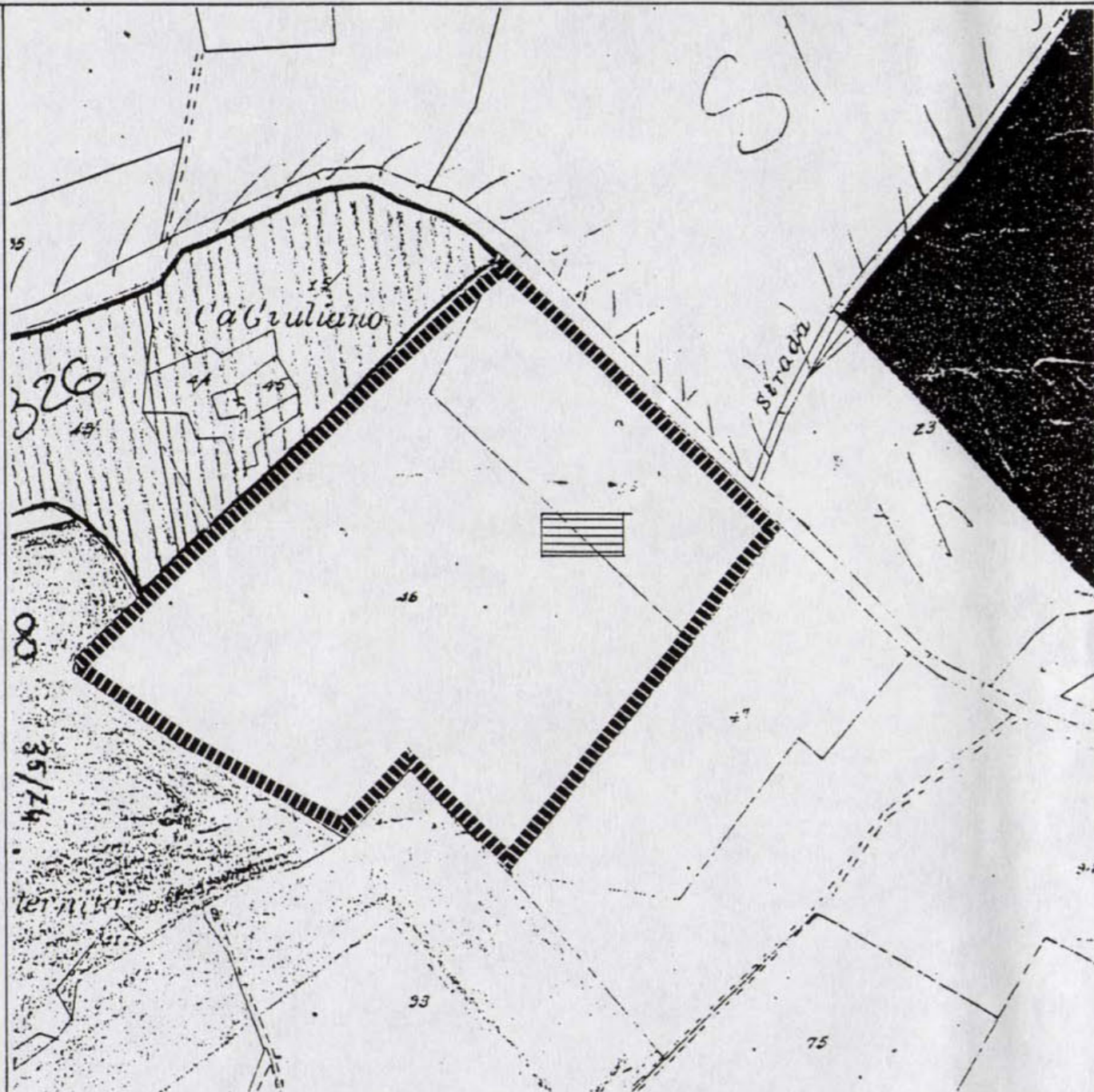
-  INDIVIDUAZIONE BENE VINCOLATO
-  AREA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO
-  ELEMENTI DEL PAESAGGIO AGRARIO STORICO
-  AREA DI TUTELA DEL BENE VINCOLATO
-  PERIMETRO DELLE PARTICELLE CATASTALI CON PRESCRIZIONI A TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI

SCHEDA N.3* DI S.EGIDIO : vedi elaborato serie III/C8

INDIVIDUAZIONE PLANIMETRICA DELL'AREA

CA' CATALANO

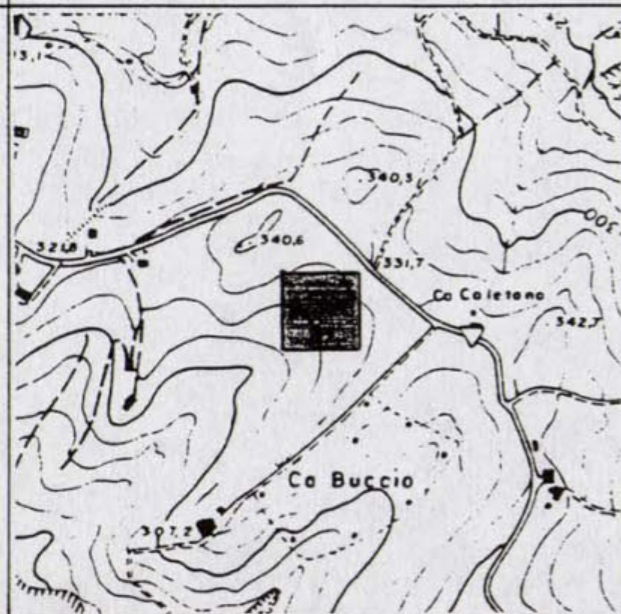
- ESTRATTO CATASTALE - Foglio N° 81 scala 1:2000



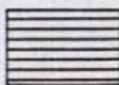
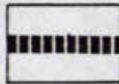
NOTE

Su un'area di circa mq. 200, dopo le arature si rinvengono vari frammenti di ceramica comune di epoca romana e tre frammenti di pareti ad impasto. Fra gli altri un frammento di ceramica a vernice nera, che inquadra la fattoria romana intorno al I sec. a.C.

AEROFOTOGRAMMETRICO 1:10000



LEGENDA

-  AREA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO
-  PERIMETRO DELLE PARTICELLE CATASTALI CON PRESCRIZIONI A TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI

RIFERIMENTI AD ELABORATI DI P.R.G.

- P.R.G.-TAVOLA GENERALE scala 1:10000 N° C6.7
- NUMERO DI RIFERIMENTO TAVOLA GENERALE N° 4
- P.R.G.-CARTA TEMATICA scala 1:25000 N° C2

INDIVIDUAZIONE PLANIMETRICA DELL'AREA

PAGANICA

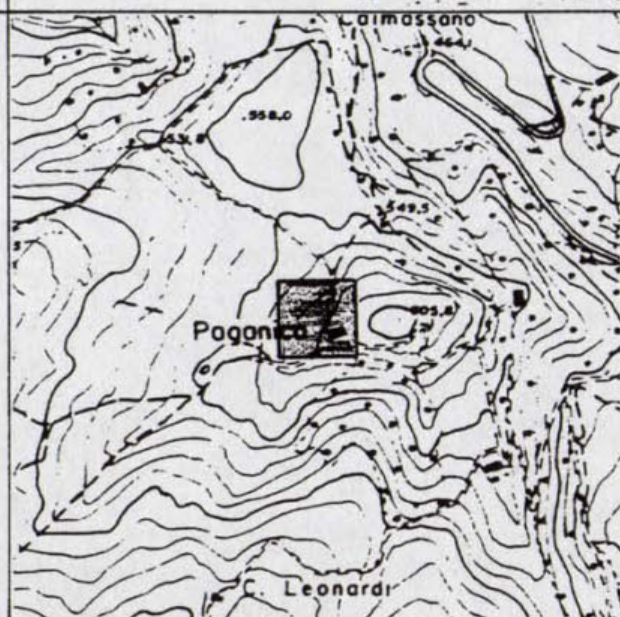
189
190
192
- ESTRATTO CATASTALE - Foglio N°
scala 1:2000



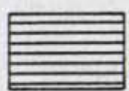
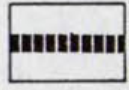
NOTE

Insegiamento della tarda età del ferro scoperto in occasione di arature profonde nel terreno a ovest della casa colonica di Paganica. Tra i reperti si notano alcuni frammenti di ceramica ad impasto del IV secolo e di ceramica a vernice nera del III secolo a.C. Il sito fu quindi abitato fra la fine della tarda età del ferro e l'inizio della romanizzazione.

AEROFOTOGRAFICO 1:10000



LEGENDA

-  AREA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO
-  PERIMETRO DELLE PARTICELLE CATASTALI CON PRESCRIZIONI A TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI

RIFERIMENTI AD ELABORATI DI P.R.G.

- P.R.G.-TAVOLA GENERALE scala 1:10000 N° C6.9
- NUMERO DI RIFERIMENTO TAVOLA GENERALE N° 1
- P.R.G.-CARTA TEMATICA scala 1:25000 N° C2

INDIVIDUAZIONE PLANIMETRICA DELL'AREA

PAGANICA

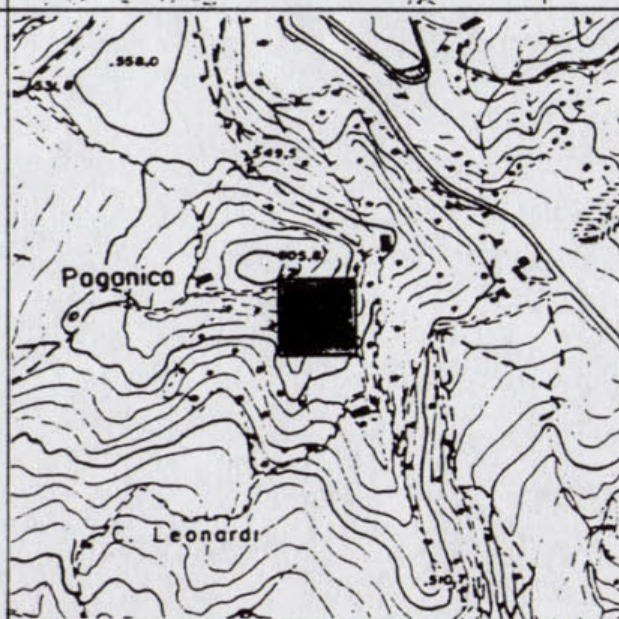
189
- ESTRATTO CATASTALE - Foglio N° 190
192
scala 1:2000




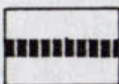
NOTE

Nell'area del colle di Paganica, frammisti ai materiali medievali e rinascimentali, sono stati identificati numerosi reperti romani a vernice nera e in terra sigillata risalenti al I sec. a.C. - II sec. d.C. La zona è coperta dalla boscaglia e fino a questo momento non è stato possibile individuare l'insediamento romano al quale far risalire i materiali sporadici scoperti.

AEROFOTOGRAFICO 1:10000



LEGENDA

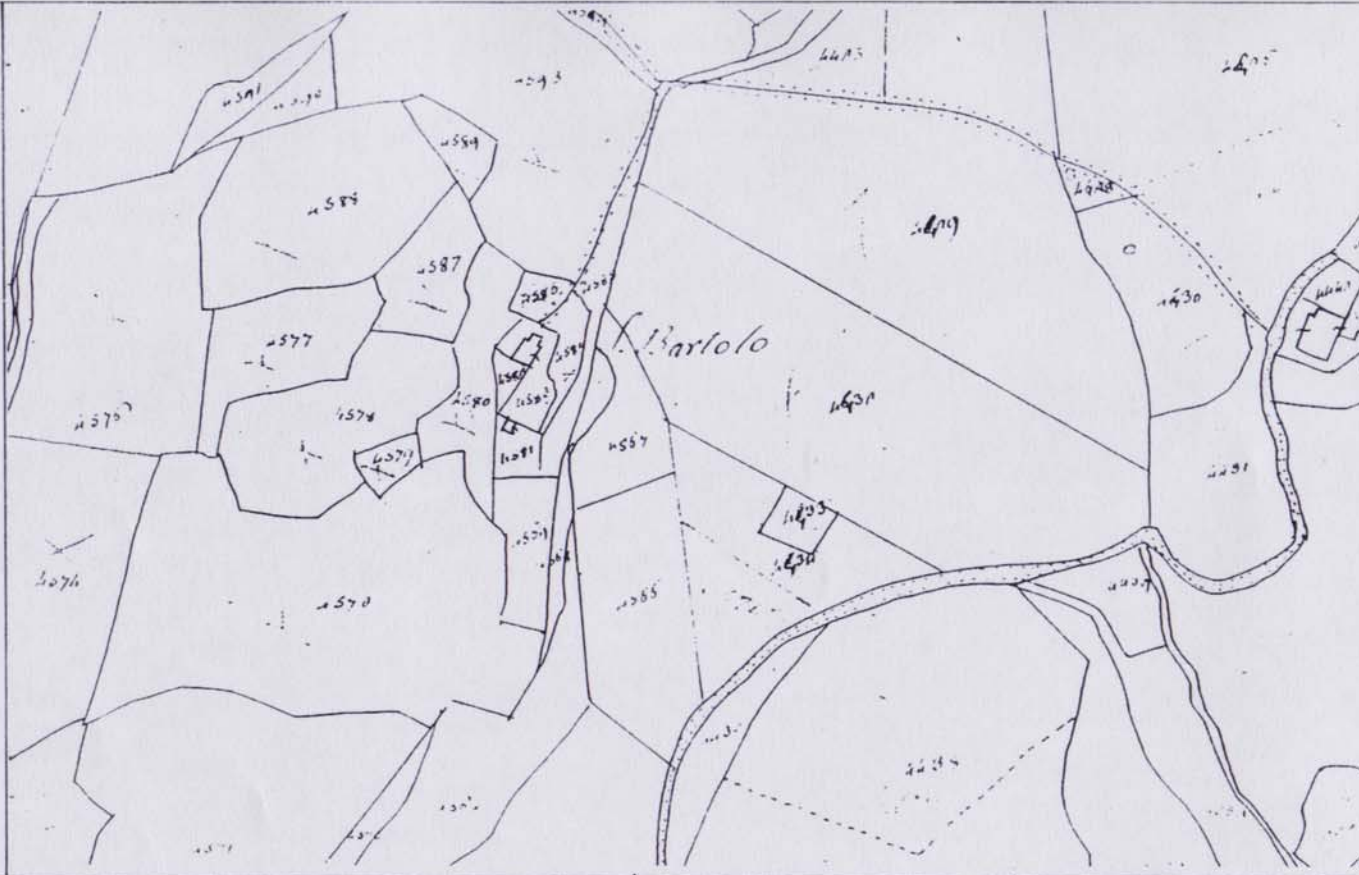
-  AREA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO
-  PERIMETRO DELLE PARTICELLE CATASTALI CON PRESCRIZIONI A TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI

RIFERIMENTI AD ELABORATI DI P.R.G.

- P.R.G.-TAVOLA GENERALE scala 1:10000 N° C6.9
- NUMERO DI RIFERIMENTO TAVOLA GENERALE N° 2
- P.R.G.-CARTA TEMATICA scala 1:25000 N° C2

CASA TORRE DI CA' S.BARTOLO

CATASTO PONTIFICIO scala 1:2000



NOTIZIE STORICHE:

Torre colombaia del XVI sec .con pregevoli ornamenti in laterizio, dopo il 1800 cade in abbandono.

NOTIZIE SULLO STATO ATTUALE:

La torre a cui si affianca una casa attualmente di dimensioni ridotte rispetto ai volumi indicati nel Cessato Catasto Pontificio, è stata restaurata ed adibita a residenza di villeggiatura.

RIFERIMENTI AD ELABORATI DI P.R.G.

P.R.G.-TAVOLA GENERALE

scala 1:10000

N°

C6.10

NUMERO DI RIFERIMENTO TAVOLA GENERALE

N°

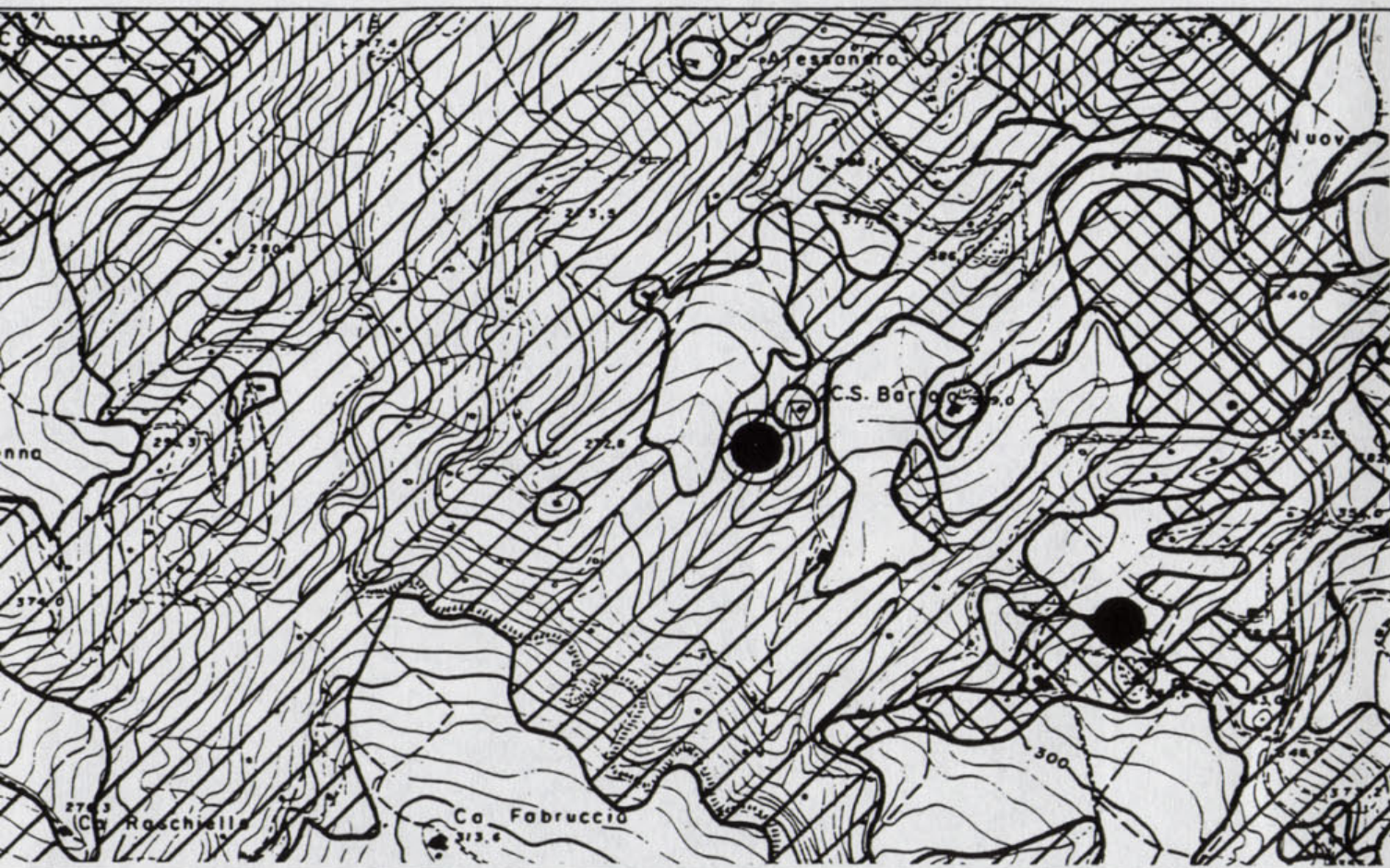
1

P.R.G.-CARTA TEMATICA

scala 1:25000

N°

C4






PRESCRIZIONI RELATIVE AL BENE VINCOLATO






1. Gli interventi ammessi sono quelli di restauro e risanamento conservativo, previa analisi storica ed individuazione delle fasi significative di trasformazione del fabbricato. Le destinazioni d'uso ammesse sono esclusivamente quelle residenziali.

VEDI TAV. II/C-10


LEGENDA

-  Aree urbane o di prevista urbanizzazione
-  Manufatto oggetto della scheda
-  Altri edifici, manufatti e località di interesse storico

Aree di tutela integrale

-  Limitrofe ai nuclei rurali perimetrati
-  Parchi limitrofi alle frazioni
-  Parchi territoriali e attrezzati
-  Scenari panoramici
-  Elementi paesistici puntuali (geomorfologici, botanico-vegetazionali)




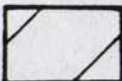
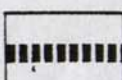
Aree di tutela orientata

-  Elementi paesistici puntuali (geomorfologici, botanico-vegetazionali)

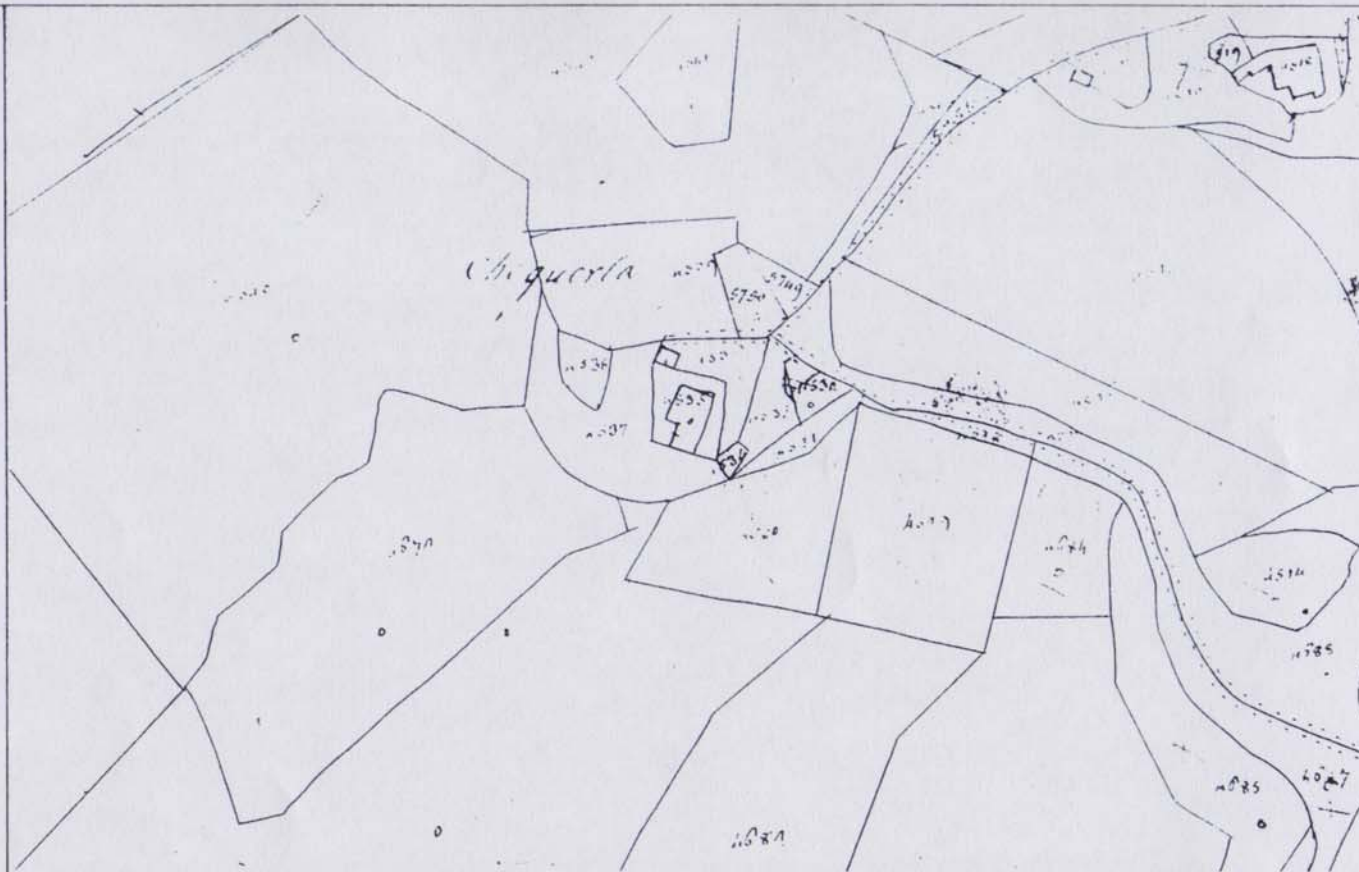
PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'AREA VINCOLATA

2. L'area individuata è sottoposta a tutela integrale, all'interno della quale sono prescritti gli interventi di potenziamento degli elementi del paesaggio agrario storico che qui si caratterizzano principalmente con i tradizionali filari radi di vite, la macchia con querce, gli elementi arborei sparsi, etc.; è inoltre prescritto il mantenimento delle attuali viabilità di accesso con la caratteristica di strade bianche, a prevalente percorrenza pedonale; e andrà tassativamente vietato il transito dei mezzi pesanti - anche di tipo agricolo - nei tratti circostanti l'edificio.



-  INDIVIDUAZIONE BENE VINCOLATO
-  AREA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO
-  ELEMENTI DEL PAESAGGIO AGRARIO STORICO
-  AREA DI TUTELA DEL BENE VINCOLATO
-  PERIMETRO DELLE PARTICELLE CATASTALI CON PRESCRIZIONI A TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI

CATASTO PONTIFICIO
scala 1:2000



CASA TORRE DI CA' GUERLA



NOTIZIE STORICHE:

Torre probabilmente di avvistamento nel XV sec., trasformata poi in colombaia nel momento in cui le venne accorpata una casa colonica; questa inizialmente sviluppata sul retro della torre, si è poi ampliata anche di fianco incorporando la torre (vedi Cessato Cat.Pont.).

NOTIZIE SULLO STATO ATTUALE:

La casa e la torre sono state restaurate e trasformate in residenza di villeggiatura; la torre per la sua posizione e per la sua altezza costituisce un segno ben definito nel paesaggio circostante.

RIFERIMENTI AD ELABORATI DI P.R.G.

P.R.G.-TAVOLA GENERALE

scala 1:10000

N°

C6.10

NUMERO DI RIFERIMENTO TAVOLA GENERALE

N°

2

P.R.G.-CARTA TEMATICA

scala 1:25000

N°

C4



VEDI TAV. II/C-10-11

LEGENDA



Aree urbane o di prevista urbanizzazione



Manufatto oggetto della scheda



Altri edifici, manufatti e località di interesse storico

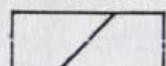
Aree di tutela integrale



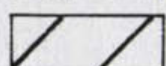
Limitrofe ai nuclei rurali perimetrati



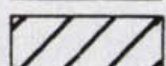
Parchi limitrofi alle frazioni



Parchi territoriali e attrezzati



Scenari panoramici



Elementi paesistici puntuali (geomorfologici, botanico-vegetazionali)

Aree di tutela orientata



Elementi paesistici puntuali (geomorfologici, botanico-vegetazionali)


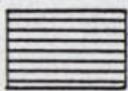

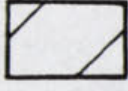
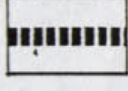
PRESCRIZIONI RELATIVE AL BENE VINCOLATO

1. Gli interventi ammessi sono quelli di restauro e risanamento conservativo, previa analisi storica ed individuazione delle fasi significative di trasformazione del fabbricato. Le destinazioni d'uso ammesse sono esclusivamente quelle residenziali.

PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'AREA VINCOLATA

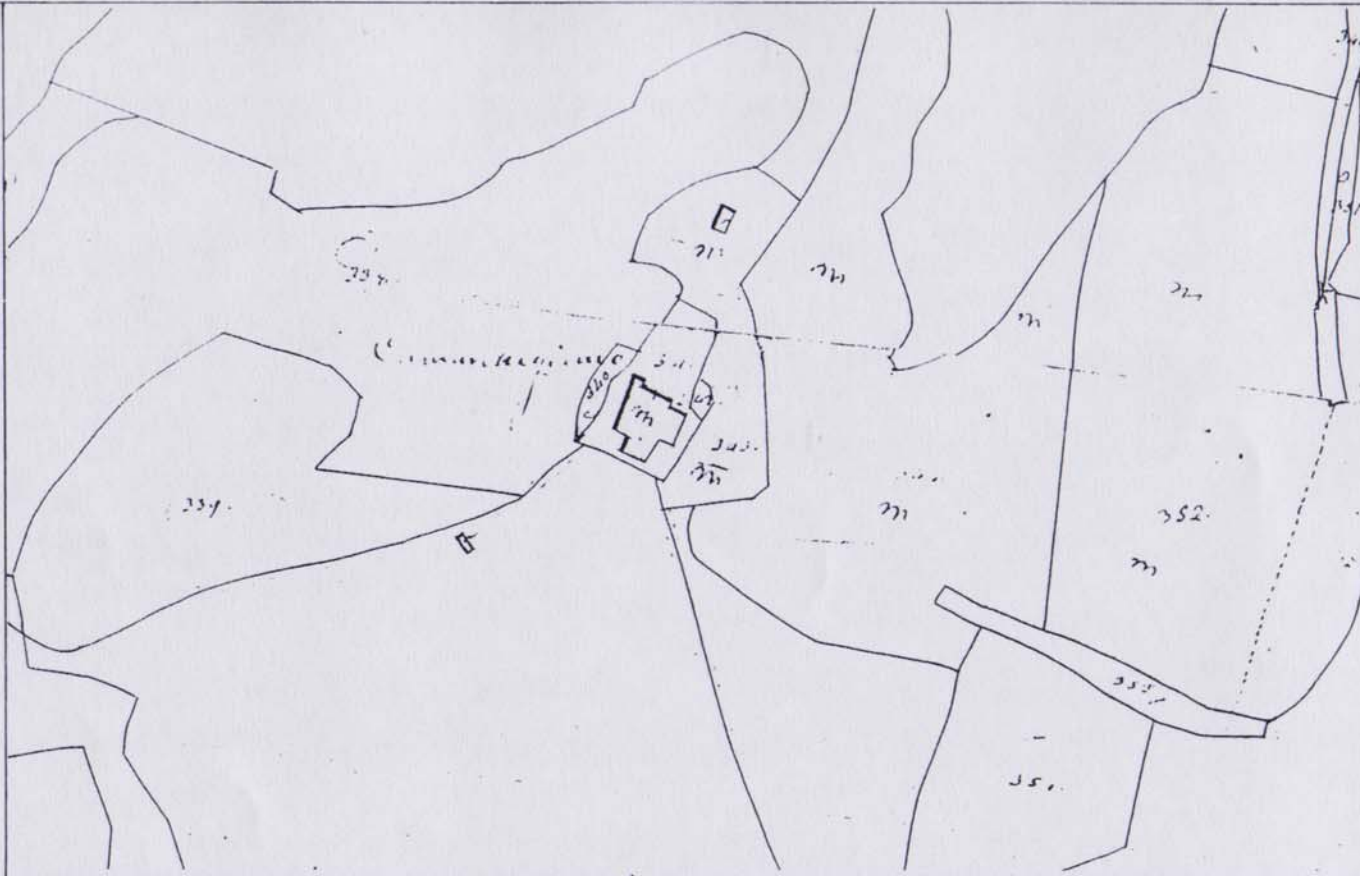
2. L'area individuata è sottoposta a tutela integrale, all'interno della quale sono prescritti gli interventi di potenziamento degli elementi del paesaggio agrario storico che qui si caratterizzano principalmente con i tradizionali filari radi di vite, la macchia con querce, gli elementi arborei sparsi, etc.; è inoltre prescritto il mantenimento delle attuali viabilità di accesso con la caratteristica di strade bianche, a prevalente percorrenza pedonale; e andrà tassativamente vietato il transito dei mezzi pesanti - anche di tipo agricolo - nei tratti circostanti l'edificio.



-  INDIVIDUAZIONE BENE VINCOLATO
-  AREA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO
-  ELEMENTI DEL PAESAGGIO AGRARIO STORICO
-  AREA DI TUTELA DEL BENE VINCOLATO
-  PERIMETRO DELLE PARTICELLE CATASTALI CON PRESCRIZIONI A TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI

CASA TORRE CA' MARCHEGIANO

CATASTO PONTIFICIO scala 1:2000



NOTIZIE STORICHE:

Casa torre del XVI sec. in laterizio, in epoche successive le vengono accorpate prima il fabbricato a sud (vedi Cessato Cat.Pont.), poi il fabbricato a nord; le diverse epoche di costruzione sono ben evidenziate dal materiale dei due corpi aggiunti (pietrame misto a mattoni).

NOTIZIE SULLO STATO ATTUALE:

I fabbricati sono stati parzialmente risanati realizzando i soli lavori che ne permettono l'uso abitativo. L'insieme non presenta elementi decorativo - architettonici di rilievo, anche la torre è molto sobria, l'unico elemento caratterizzante è il paramento in mattoni; il complesso riveste tuttavia un ruolo significativo per la sua posizione.



RIFERIMENTI AD ELABORATI DI P.R.G.

P.R.G.-TAVOLA GENERALE	scala 1:10000	N°	C6.10
NUMERO DI RIFERIMENTO TAVOLA GENERALE		N°	3
P.R.G.-CARTA TEMATICA	scala 1:25000	N°	C4



VEDI TAV. II/C-10




PRESCRIZIONI RELATIVE AL BENE VINCOLATO

1. Gli interventi ammessi sono quelli di restauro e risanamento conservativo, previa analisi storica ed individuazione delle fasi significative di trasformazione del fabbricato. Le destinazioni d'uso ammesse sono esclusivamente quelle residenziali.



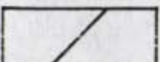
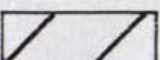
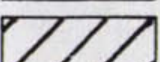
PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'AREA VINCOLATA

2. L'area individuata è sottoposta a tutela integrale, all'interno della quale le aree agricole dovranno rimanere a seminativo per consentire la visibilità dalla strada per Pieve di Cagna e la macchia esistente potenziata e avviata a bosco; è inoltre prescritto il mantenimento delle attuali viabilità di accesso con la caratteristica di strade bianche, a prevalente percorrenza pedonale; e andrà tassativamente vietato il transito dei mezzi pesanti - anche di tipo agricolo - nei tratti circostanti l'edificio.


LEGENDA

-  Aree urbane o di prevista urbanizzazione
-  Manufatto oggetto della scheda
-  Altri edifici, manufatti e località di interesse storico





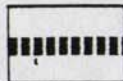
Aree di tutela integrale

-  Limitrofe ai nuclei rurali perimetrati
-  Parchi limitrofi alle frazioni
-  Parchi territoriali e attrezzati
-  Scenari panoramici
-  Elementi paesistici puntuali (geomorfologici, botanico-vegetazionali)

Aree di tutela orientata

-  Elementi paesistici puntuali (geomorfologici, botanico-vegetazionali)

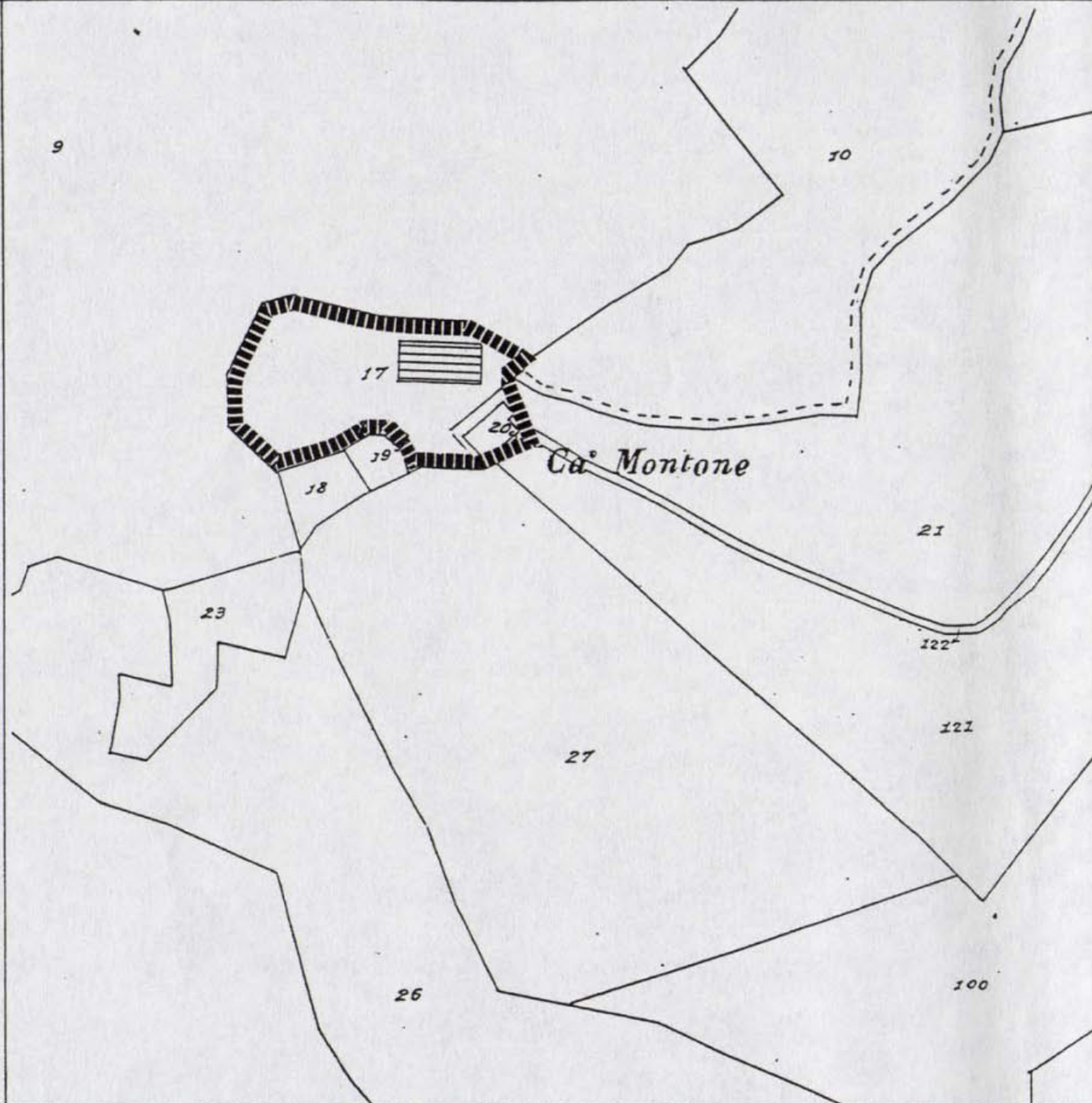


-  INDIVIDUAZIONE BENE VINCOLATO
-  AREA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO
-  ELEMENTI DEL PAESAGGIO AGRARIO STORICO
-  AREA DI TUTELA DEL BENE VINCOLATO
-  PERIMETRO DELLE PARTICELLE CATASTALI CON PRESCRIZIONI A TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI

INDIVIDUAZIONE PLANIMETRICA DELL'AREA

CALMONTONE

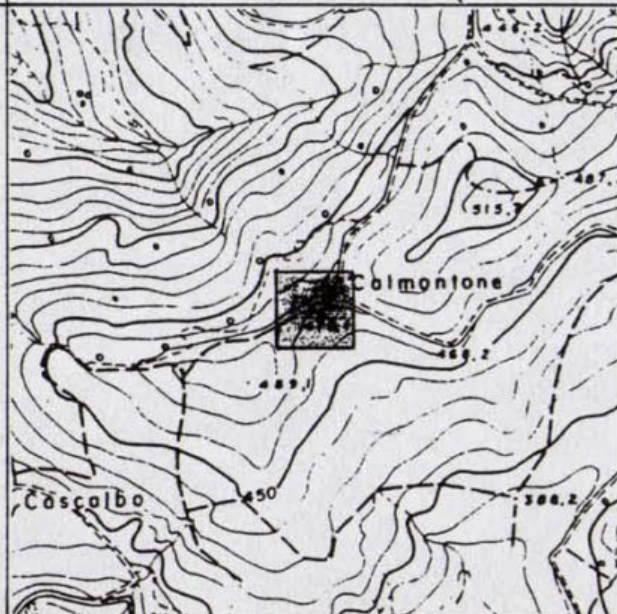
- ESTRATTO CATASTALE - Foglio N°146 scala 1:2000




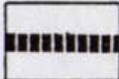
NOTE

Intorno alla attuale casa colonica di Calmontone si notano evidenti tracce di un insediamento rustico romano. Di esso rimangono sull'aia numerosi frammenti di tegole e parte di un dolio. La casa antica era collocata proprio sotto la casa moderna

AEROFOTOGRAMMETRICO 1:10000



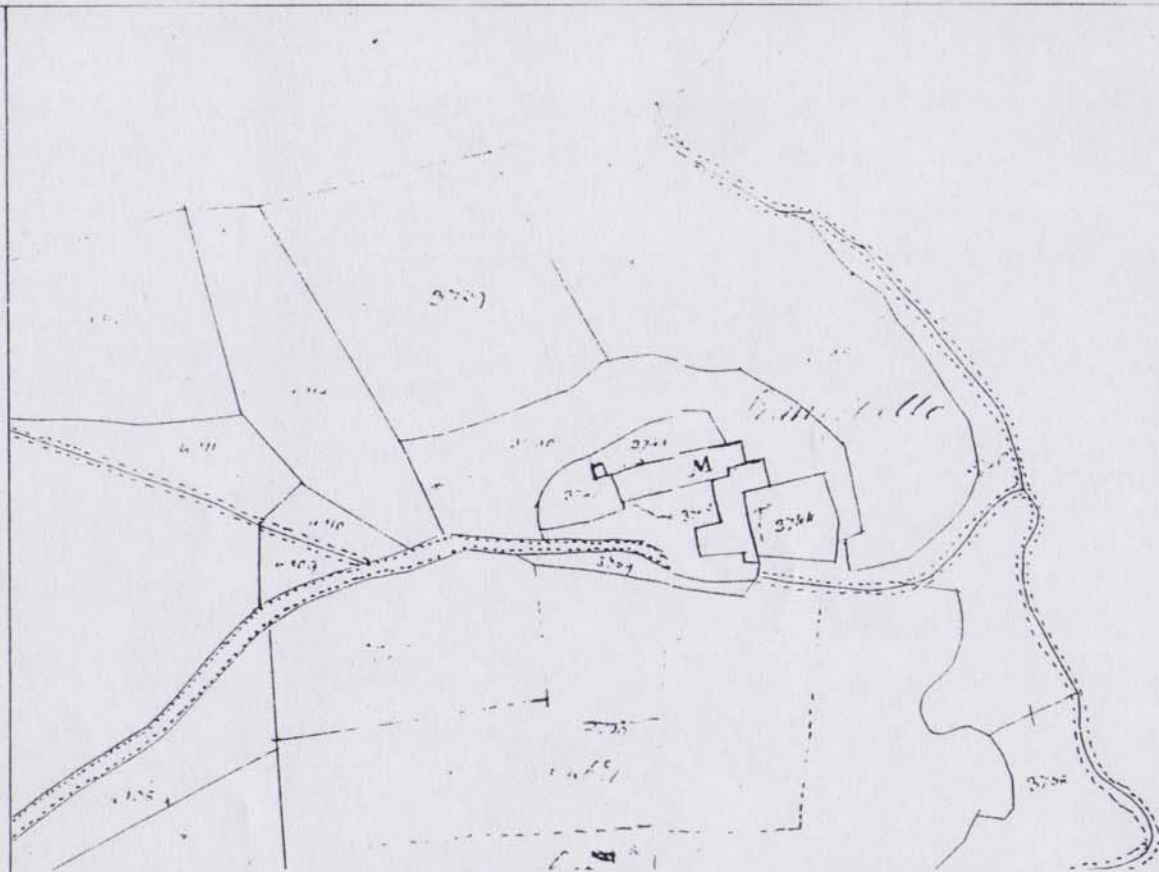
LEGENDA

-  AREA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO
-  PERIMETRO DELLE PARTICELLE CATASTALI CON PRESCRIZIONI A TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI

RIFERIMENTI AD ELABORATI DI P.R.G.

P.R.G.-TAVOLA GENERALE	scala 1:10000	N°	C6.10
NUMERO DI RIFERIMENTO TAVOLA GENERALE		N°	4
P.R.G.-CARTA TEMATICA	scala 1:25000	N°	C2

CATASTO PONTIFICIO
scala 1:2000



S. EGIDIO DI RANCITELLA



NOTIZIE STORICHE:

S. Egidio di Rancitella è già Pieve nel 1290, come risulta dall'elenco delle decime del Sella e, nel 1350, è annoverata nell'elenco delle "ville" degli Statuti del Ducato di Urbino. Subisce varie trasformazioni in epoche diverse, come testimoniano gli elementi decorativi di facciata e la sistemazione interna, entrambi risalenti al periodo degli Albani ('700).

NOTIZIE SULLO STATO ATTUALE:

La chiesa, inserita all'interno di un complesso edilizio di carattere rurale, è attualmente di proprietà di privati che ne conservano la funzione di luogo di culto, pur essendo aperta al pubblico solo in rarissime occasioni. Il suo stato di conservazione è buono, anche se interventi di risanamento conservativo, specie all'interno, sarebbero auspicabili, anche per la presenza di dipinti di un certo valore.

RIFERIMENTI AD ELABORATI DI P.R.G.

P.R.G.-TAVOLA GENERALE

scala 1:10000

N°

C6.11

NUMERO DI RIFERIMENTO TAVOLA GENERALE

N°

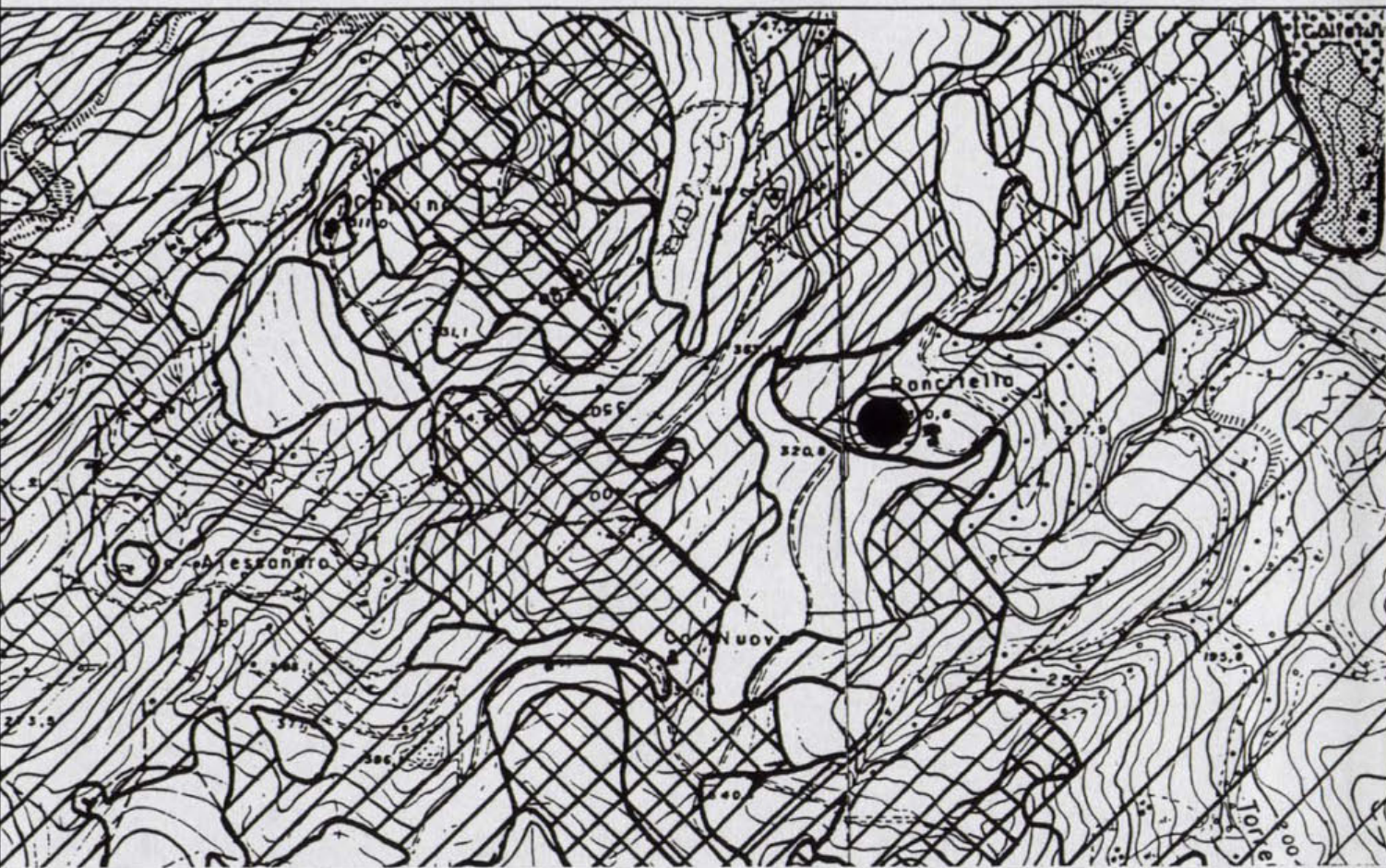
1

P.R.G.-CARTA TEMATICA

scala 1:25000

N°

C3-C4



PRESCRIZIONI RELATIVE AL BENE VINCOLATO

1. Gli interventi ammessi sono quelli di restauro e risanamento conservativo, previa analisi storica ed individuazione delle fasi significative di trasformazione del fabbricato. Le destinazioni d'uso ammesse sono, oltre a quelle proprie della struttura religiosa, anche quelle residenziali e turistiche.

VEDI TAV. II/C-1140

LEGENDA



Aree urbane o di prevista urbanizzazione



Manufatto oggetto della scheda

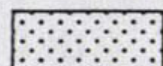


Altri edifici, manufatti e località di interesse storico

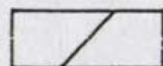
Aree di tutela integrale



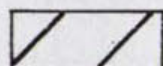
Limitrofe ai nuclei rurali perimetrati



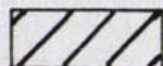
Parchi limitrofi alle frazioni



Parchi territoriali e attrezzati



Scenari panoramici



Elementi paesistici puntuali (geomorfologici, botanico-vegetazionali)

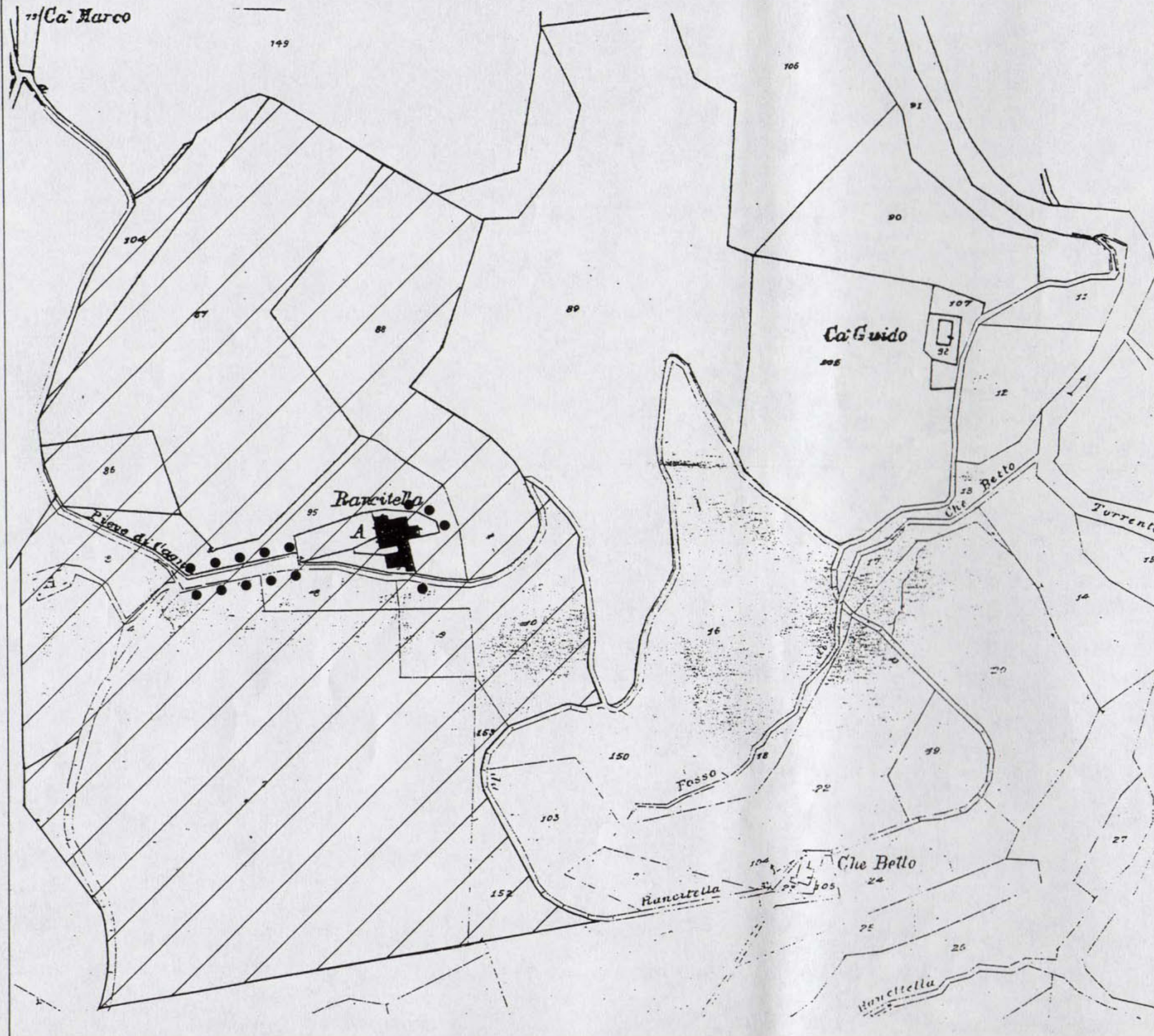
Aree di tutela orientata




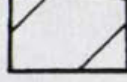



Elementi paesistici puntuali (geomorfologici, botanico-vegetazionali)

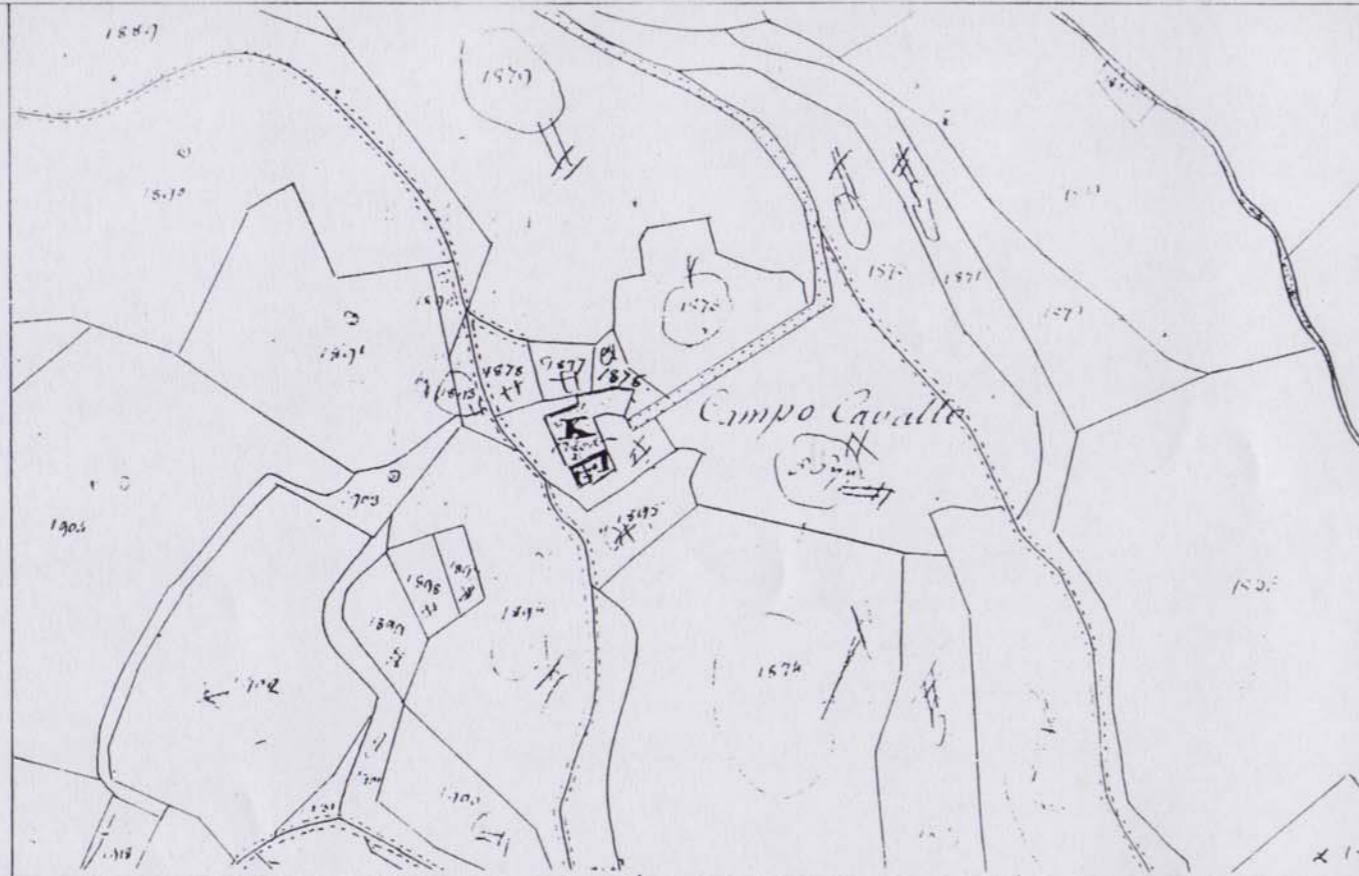
PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'AREA VINCOLATA

2. L'area ricade già in zona soggetta a tutela integrale come rappresentato nell'allegato aerofotogrammetrico 1:10000; è prescritto un progetto di sistemazione complessivo dell'area antistante la chiesa e la canonica (viale di ingresso e piazzale) salvaguardando e valorizzando la vegetazione esistente in particolare il viale di cipressi di accesso; è inoltre prescritto il mantenimento delle attuali viabilità di accesso con la caratteristica di strade bianche, a prevalente percorrenza pedonale; e andrà tassativamente vietato il transito dei mezzi pesanti - anche di tipo agricolo - nei tratti circostanti l'edificio.



-  INDIVIDUAZIONE BENE VINCOLATO
-  AREA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO
-  ELEMENTI DEL PAESAGGIO AGRARIO STORICO
-  AREA DI TUTELA DEL BENE VINCOLATO
-  PERIMETRO DELLE PARTICELLE CATASTALI CON PRESCRIZIONI A TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI

CATASTO PONTIFICIO scala 1:2000



NOTIZIE STORICHE:

La chiesa faceva parte del sistema pievano facente capo a S.Egidio di Rancitella e nel 1350 intorno ad essa si era costituita una "villa", come risulta dai contemporanei Statuti del Ducato. Le vicissitudini della chiesa sono ben testimoniate dal contrasto fra la copertura ad un falda e la facciata, con sovrastante timpano, di epoca posteriore; questa e la sistemazione interna risalgono al periodo degli Albani. Meno facilmente deducibile l'epoca della finestra a bifore sul lato sud della chiesa.

NOTIZIE SULLO STATO ATTUALE:

Recentemente, chiesa e canonica con annessa casa colonica, sono state restaurate e risultano abitate, garantendo la cura sia del luogo di culto che degli spazi verdi circostanti. Sono ancora presenti i cipressi che solitamente coronavano le chiese nel territorio urbane sui lati opposti all'ingresso principale.

S.GIOVANNI B. A CAMPOCAVALLO



RIFERIMENTI AD ELABORATI DI P.R.G.

P.R.G.-TAVOLA GENERALE

scala 1:10000

N°

C6.11

NUMERO DI RIFERIMENTO TAVOLA GENERALE

N°

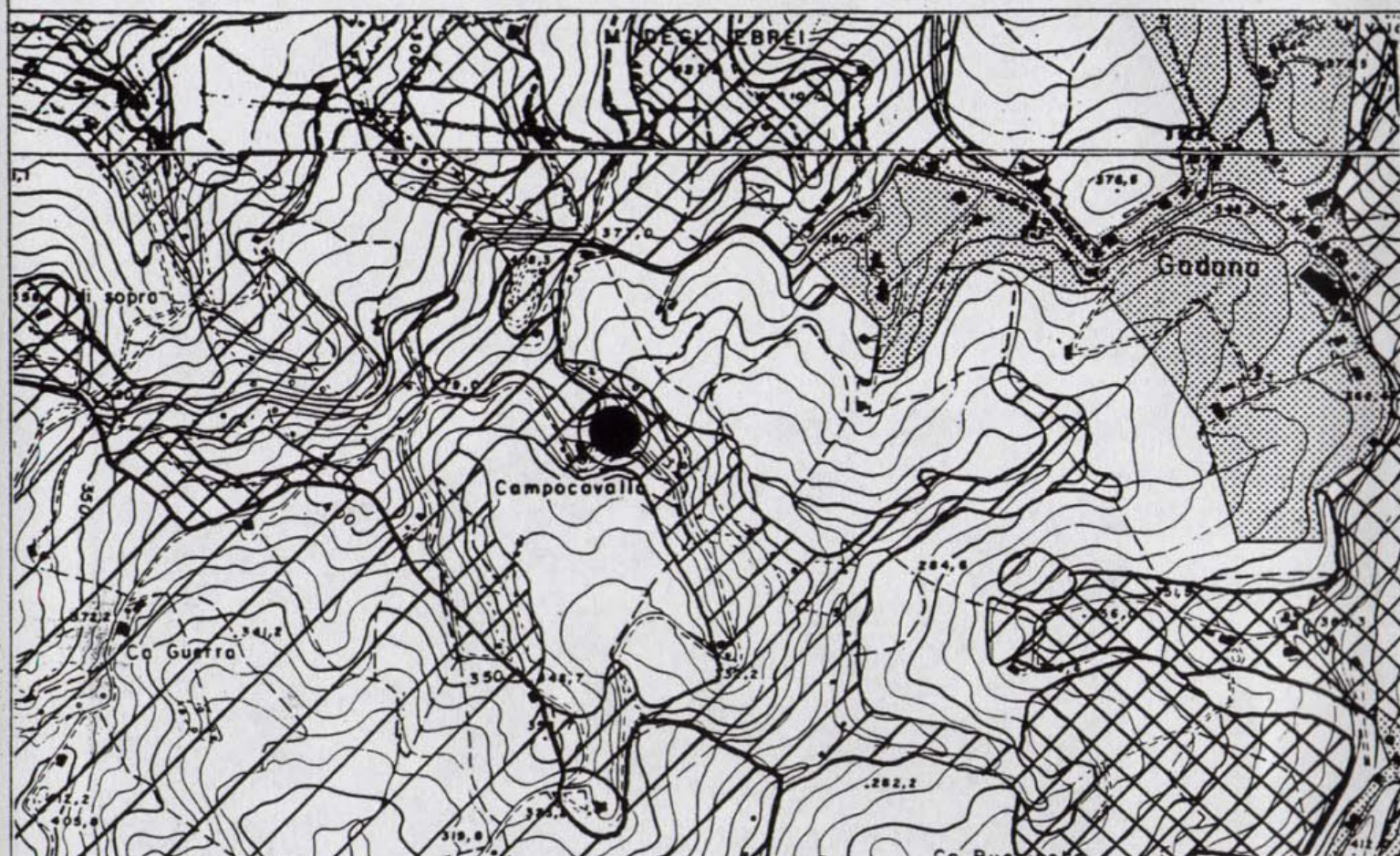
2

P.R.G.-CARTA TEMATICA

scala 1:25000

N°

C3-C4



PRESCRIZIONI RELATIVE AL BENE VINCOLATO

1. Gli interventi ammessi sono quelli di restauro e risanamento conservativo, previa analisi storica ed individuazione delle fasi significative di trasformazione del fabbricato.

VEDI TAV. II/C-11

LEGENDA



Aree urbane o di prevista urbanizzazione



Manufatto oggetto della scheda

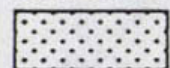


Altri edifici, manufatti e località di interesse storico

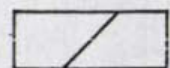
Aree di tutela integrale



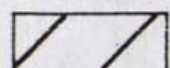
Limitrofe ai nuclei rurali perimetrati



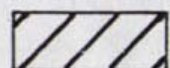
Parchi limitrofi alle frazioni



Parchi territoriali e attrezzati



Scenari panoramici



Elementi paesistici puntuali (geomorfologici, botanico-vegetazionali)




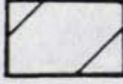

Aree di tutela orientata



Elementi paesistici puntuali (geomorfologici, botanico-vegetazionali)

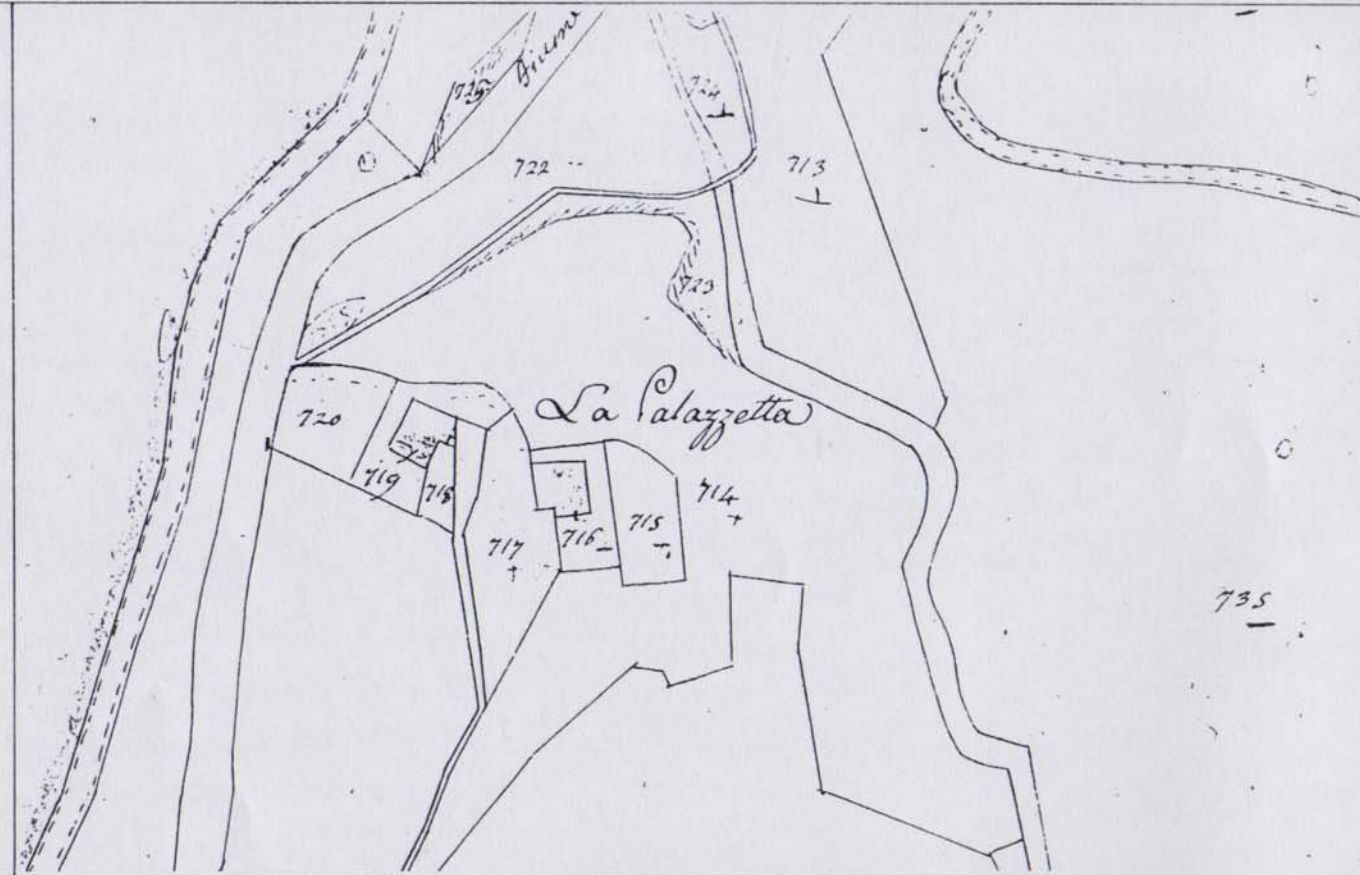
PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'AREA VINCOLATA

2. L'area individuata è sottoposta a tutela integrale, all'interno della quale sono prescritti gli interventi di potenziamento degli elementi del paesaggio agrario storico che qui si caratterizzano principalmente con i tradizionali filari di cipressi. L'area circostante dovrà rimanere a seminativo per consentire la visibilità dalla strada per Gadana.

-  INDIVIDUAZIONE BENE VINCOLATO
-  AREA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO
-  ELEMENTI DEL PAESAGGIO AGRARIO STORICO
-  AREA DI TUTELA DEL BENE VINCOLATO
-  PERIMETRO DELLE PARTICELLE CATASTALI CON PRESCRIZIONI A TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI



CATASTO PONTIFICIO scala 1:2000



M.° PIERGIOVANNI



NOTIZIE STORICHE:

Risulta attivo nell'elenco redatto nel corso di un'indagine svolta nel 1883 dalla Prefettura di Pesaro sui mulini della provincia e sulla loro capacità lavorativa; ha continuato a macinare fino alla seconda metà del '900 e solo pochi anni fa è stato eliminato il vallato.

NOTIZIE SULLO STATO ATTUALE:

Il mulino, attualmente abitato, si trova in uno stato di conservazione discreto. Al suo interno sono ancora conservate le macine e i vari attrezzi e spazi legati all'attività del mulino, anche se i locali fungono da magazzino.

RIFERIMENTI AD ELABORATI DI P.R.G.

P.R.G.-TAVOLA GENERALE

scala 1:10000

N°

C6.11

NUMERO DI RIFERIMENTO TAVOLA GENERALE

N°

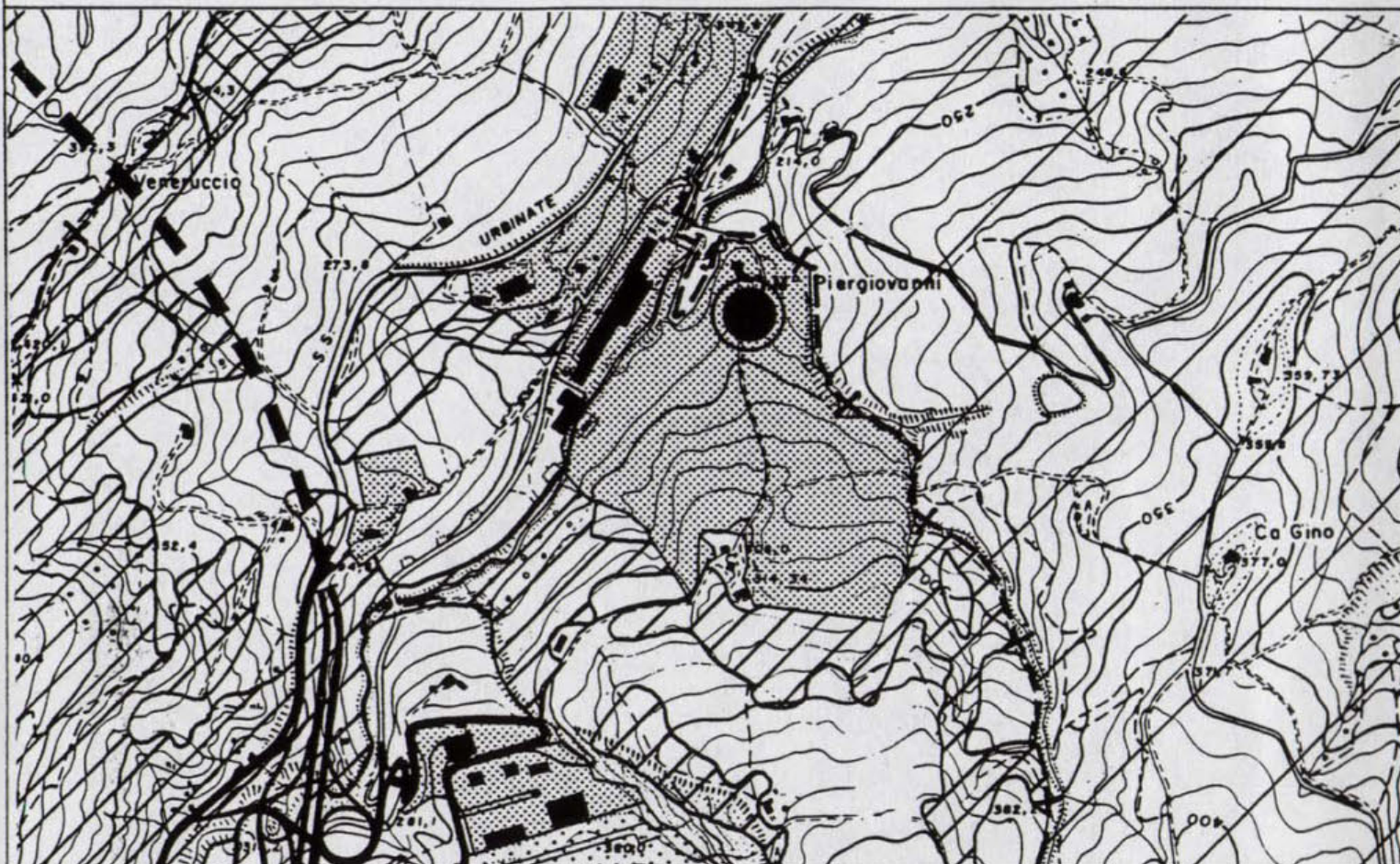
3

P.R.G.-CARTA TEMATICA

scala 1:25000

N°

C5






PRESCRIZIONI RELATIVE AL BENE VINCOLATO


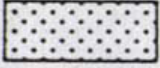
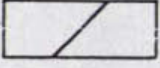
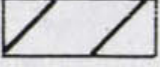
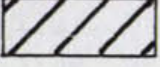
1. Gli interventi ammessi sono quelli di restauro e risanamento conservativo, previa analisi storica ed individuazione delle fasi significative di trasformazione del fabbricato. Le destinazioni d'uso ammesse sono, oltre a quelle proprie della struttura - produttive -, anche quelle residenziali.

VEDI TAV. II/C-11


LEGENDA

-  Aree urbane o di prevista urbanizzazione
-  Manufatto oggetto della scheda
-  Altri edifici, manufatti e località di interesse storico

Aree di tutela integrale

-  Limitrofe ai nuclei rurali perimetrati
-  Parchi limitrofi alle frazioni
-  Parchi territoriali e attrezzati
-  Scenari panoramici
-  Elementi paesistici puntuali (geomorfologici, botanico-vegetazionali)



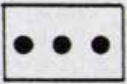
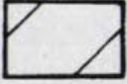
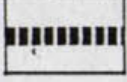
Aree di tutela orientata

-  Elementi paesistici puntuali (geomorfologici, botanico-vegetazionali)

PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'AREA VINCOLATA

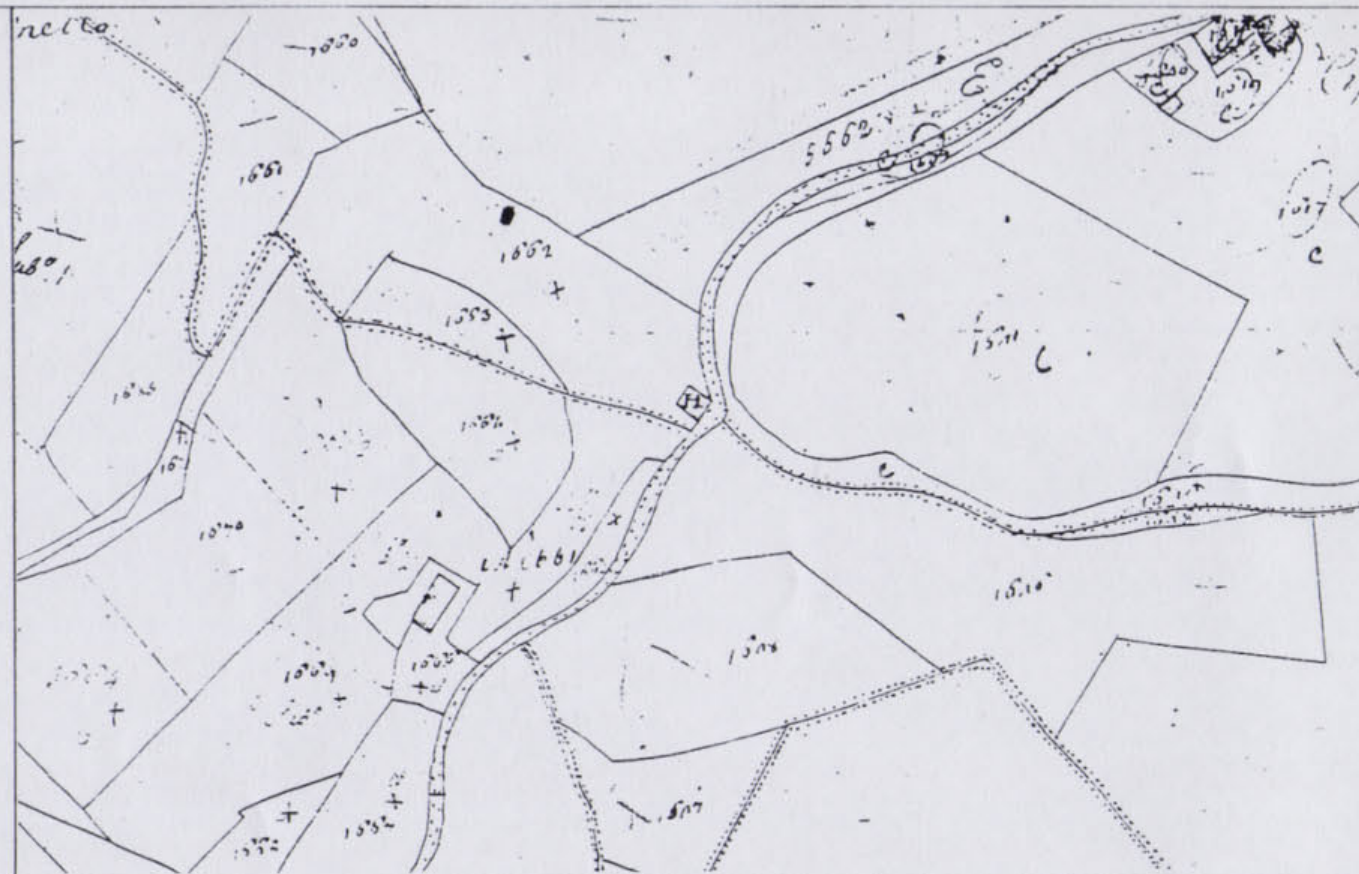
2. L'area vincolata, che è inserita all'interno della zona urbana della TVS (vedi III/B-6), dovrà essere oggetto di specifici interventi di riqualificazione comprendente la sistemazione del piazzale antistante e l'organizzazione ad aree verdi inedificate di quelle circostanti e verso l'Apsa.



-  INDIVIDUAZIONE BENE VINCOLATO
-  AREA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO
-  ELEMENTI DEL PAESAGGIO AGRARIO STORICO
-  AREA DI TUTELA DEL BENE VINCOLATO
-  PERIMETRO DELLE PARTICELLE CATASTALI CON PRESCRIZIONI A TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI

CAPPELLA DEI MAINARDI

CATASTO PONTIFICIO scala 1:2000



NOTIZIE STORICHE:

La cappella venne eretta nel 1588 dalla Famiglia Mainardi, possidenti dell'epoca, come ex voto in onore della Beata Vergine Maria. Nel '700 venne restaurata nelle parti più deteriorate ed abbellita in particolare all'interno.

NOTIZIE SULLO STATO ATTUALE:

La cappella, privata, ma con uso anche pubblico, è stata recentemente risanata per problemi statici e di umidità. Di dimensioni molto ridotte, si trova però in una posizione importante di trivio. L'area circostante non è ben tenuta e non valorizza la Cappella.



RIFERIMENTI AD ELABORATI DI P.R.G.

P.R.G.-TAVOLA GENERALE

scala 1:10000

N°

C6.11

NUMERO DI RIFERIMENTO TAVOLA GENERALE

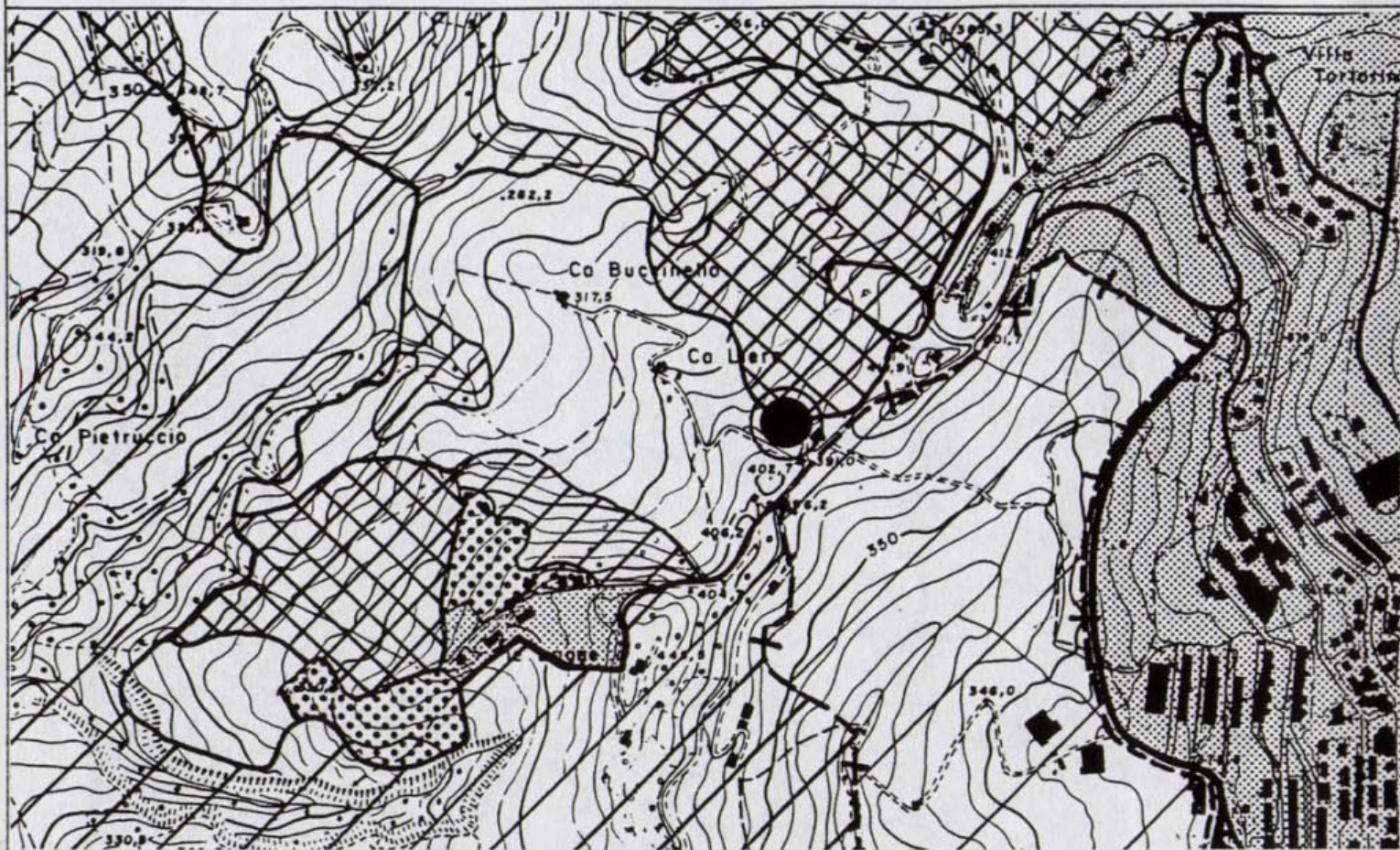
N°

4

P.R.G.-CARTA TEMATICA

scala 1:25000

N°






PRESCRIZIONI RELATIVE AL BENE VINCOLATO



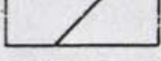
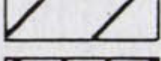
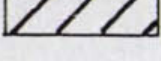
1. Gli interventi ammessi sono quelli di restauro e risanamento conservativo, previa analisi storica ed individuazione delle fasi significative di trasformazione del fabbricato.

VEDI TAV. II/C-11


LEGENDA

-  Aree urbane o di prevista urbanizzazione
-  Manufatto oggetto della scheda
-  Altri edifici, manufatti e località di interesse storico

Aree di tutela integrale

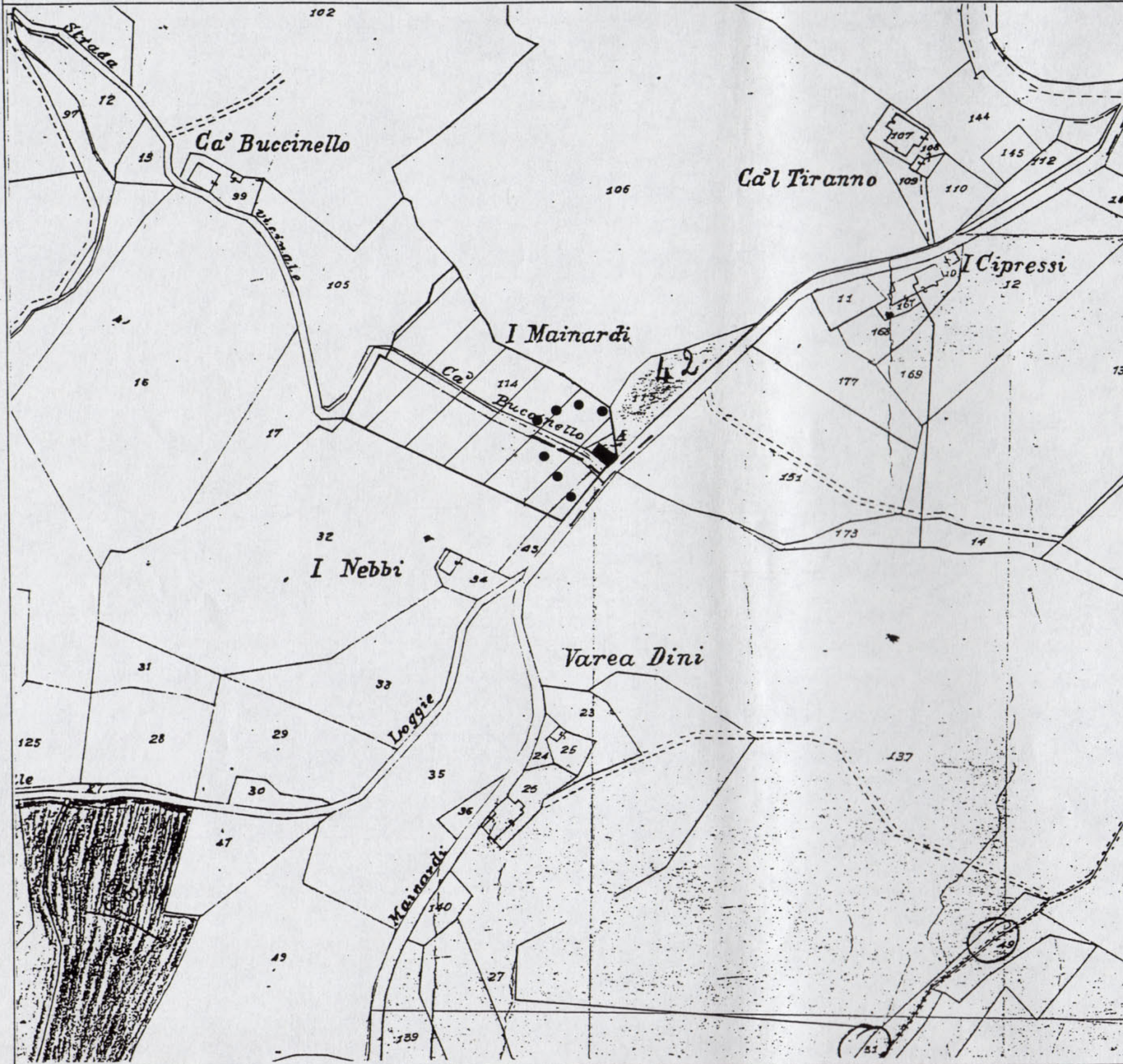
-  Limitrofe ai nuclei rurali perimetrati
-  Parchi limitrofi alle frazioni
-  Parchi territoriali e attrezzati
-  Scenari panoramici
-  Elementi paesistici puntuali (geomorfologici, botanico-vegetazionali)




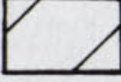
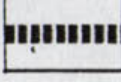
Aree di tutela orientata

-  Elementi paesistici puntuali (geomorfologici, botanico-vegetazionali)

PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'AREA VINCOLATA

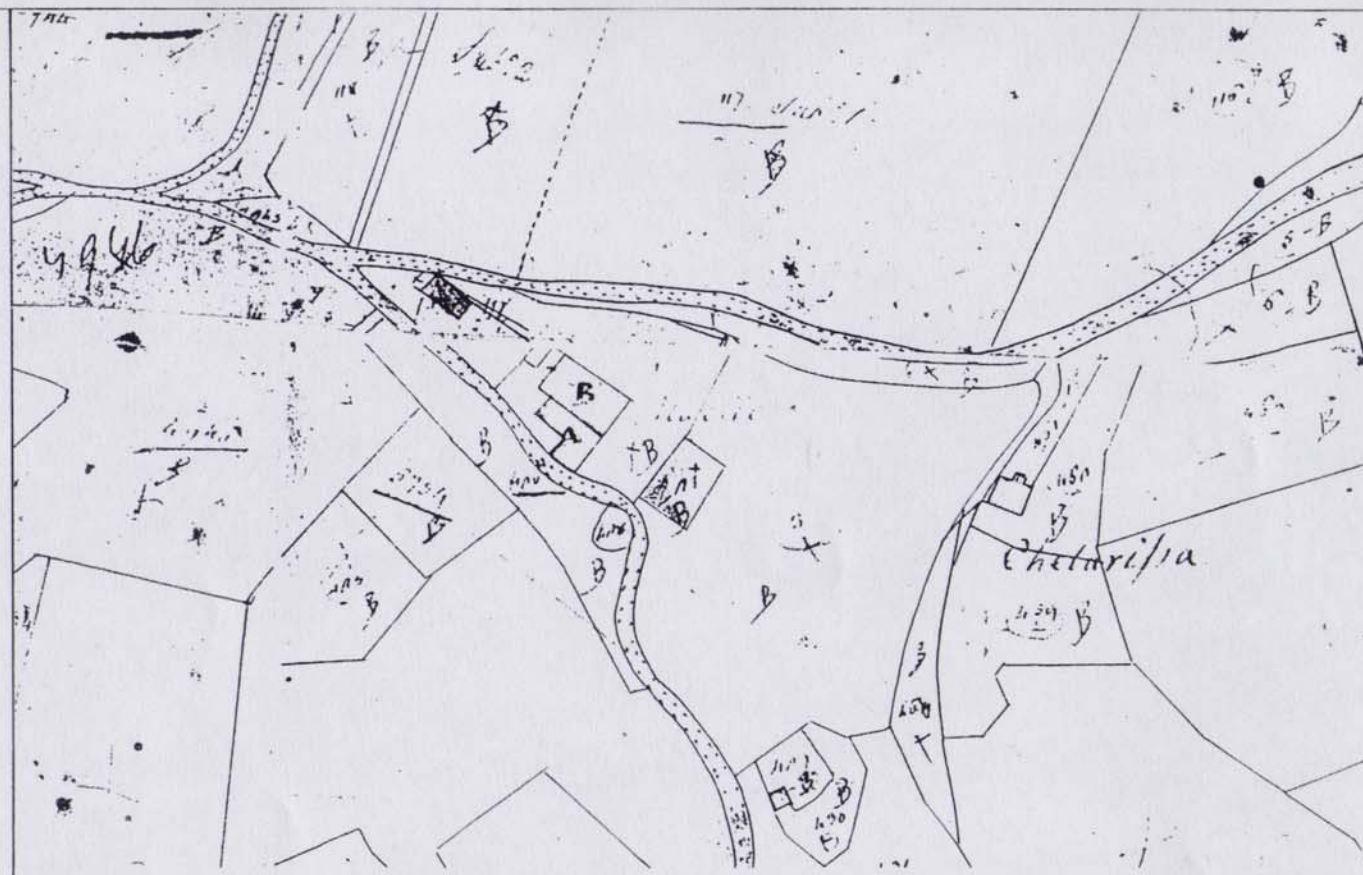
2. L'area individuata limitrofa al confine occidentale del parco urbano, è sottoposta a tutela integrale, all'interno della quale sono prescritti gli interventi di potenziamento degli elementi del paesaggio agrario storico che qui si caratterizzano principalmente con querce sparse e riconversione dei limitrofi impianti di conifere.



-  INDIVIDUAZIONE BENE VINCOLATO
-  AREA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO
-  ELEMENTI DEL PAESAGGIO AGRARIO STORICO
-  AREA DI TUTELA DEL BENE VINCOLATO
-  PERIMETRO DELLE PARTICELLE CATASTALI CON PRESCRIZIONI A TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI

S. PIETRO DI MACIOLLA

CATASTO PONTIFICIO
SCALA 1:2000



NOTIZIE STORICHE:

S. Pietro di Maciolla risulta essere Pieve già nel 1290 (Decimario del Sella), rientra nelle "ville" del territorio comunale di Urbino nell'elenco degli Statuti del 1350. In quanto tale, la chiesa di Maciolla si sviluppa all'interno di un complesso formato dalla canonica e da altri corpi di fabbrica destinati a residenza e non. Le trasformazioni maggiori si ebbero in particolare nel '700, come testimonia il campanile.

NOTIZIE SULLO STATO ATTUALE:

Il complesso della chiesa di Maciolla e delle case annesse, non versa in un buono stato di conservazione: alcuni elementi decorativi di laterizio in facciata si sono distaccati, e sono visibili profonde lesioni nella muratura della parete sud della chiesa; anche il campanile presenta lesioni di una certa entità. Alcune opere di risanamento al fine abitativo, sono state eseguite in una delle case annesse.



RIFERIMENTI AD ELABORATI DI P.R.G.

P.R.G.-TAVOLA GENERALE

scala 1:10000

N°

C6.11

NUMERO DI RIFERIMENTO TAVOLA GENERALE

N°

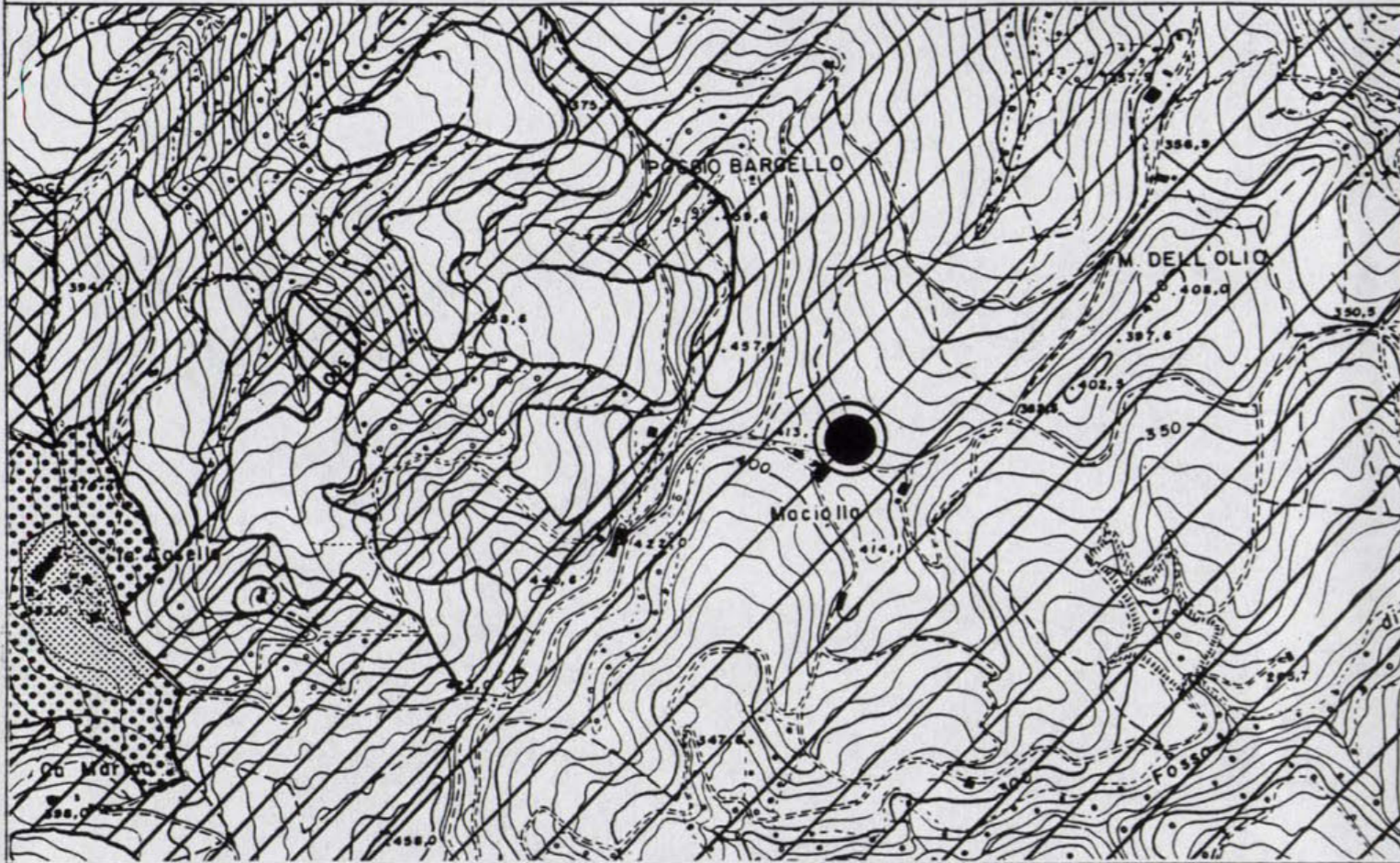
5

P.R.G.-CARTA TEMATICA

scala 1:25000




N°

C3-C4



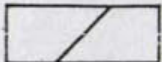
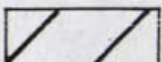
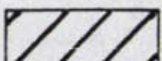


VEDI TAV. II/C-11


LEGENDA

-  Aree urbane o di prevista urbanizzazione
-  Manufatto oggetto della scheda
-  Altri edifici, manufatti e località di interesse storico

Aree di tutela integrale

-  Limitrofe ai nuclei rurali perimetrati
-  Parchi limitrofi alle frazioni
-  Parchi territoriali e attrezzati
-  Scenari panoramici
-  Elementi paesistici puntuali (geomorfologici, botanico-vegetazionali)

Aree di tutela orientata




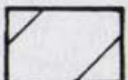
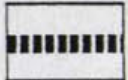
-  Elementi paesistici puntuali (geomorfologici, botanico-vegetazionali)

PRESCRIZIONI RELATIVE AL BENE VINCOLATO

1. Gli interventi ammessi sono quelli di restauro e risanamento conservativo, previa analisi storica ed individuazione delle fasi significative di trasformazione del fabbricato; particolare cura dovrà essere posta nel consolidamento statico e nel restauro degli elementi significativi del decoro della chiesa e della canonica. Le destinazioni d'uso ammesse sono, oltre a quelle proprie della struttura religiosa, anche quelle residenziali.

PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'AREA VINCOLATA

2. L'area ricade già in zona soggetta a tutela integrale come rappresentato nell'allegato aerofotogrammetrico 1:10000; è prescritto un progetto di sistemazione complessivo dell'area antistante la chiesa e la canonica (viale di ingresso e piazzale), salvaguardando e valorizzando la vegetazione esistente; è inoltre prescritto il mantenimento della attuale viabilità di accesso con la caratteristica di strade bianche, a prevalente percorrenza pedonale; e andrà tassativamente vietato il transito dei mezzi pesanti - anche di tipo agricolo - nei tratti circostanti l'edificio.

-  INDIVIDUAZIONE BENE VINCOLATO
-  AREA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO
-  ELEMENTI DEL PAESAGGIO AGRARIO STORICO
-  AREA DI TUTELA DEL BENE VINCOLATO
-  PERIMETRO DELLE PARTICELLE CATASTALI CON PRESCRIZIONI A TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI



CASA TORRE DI CA' GALLUZZO

CATASTO PONTIFICIO scala 1:2000

CESSATO CATASTO PONTIFICIO DEL COMUNE DI URBINO - MAPPA DI FERMIGNANO : IL FOGLIO VII NON E' PERVENUTO ALL'ARCHIVIAZIONE.



NOTIZIE STORICHE:

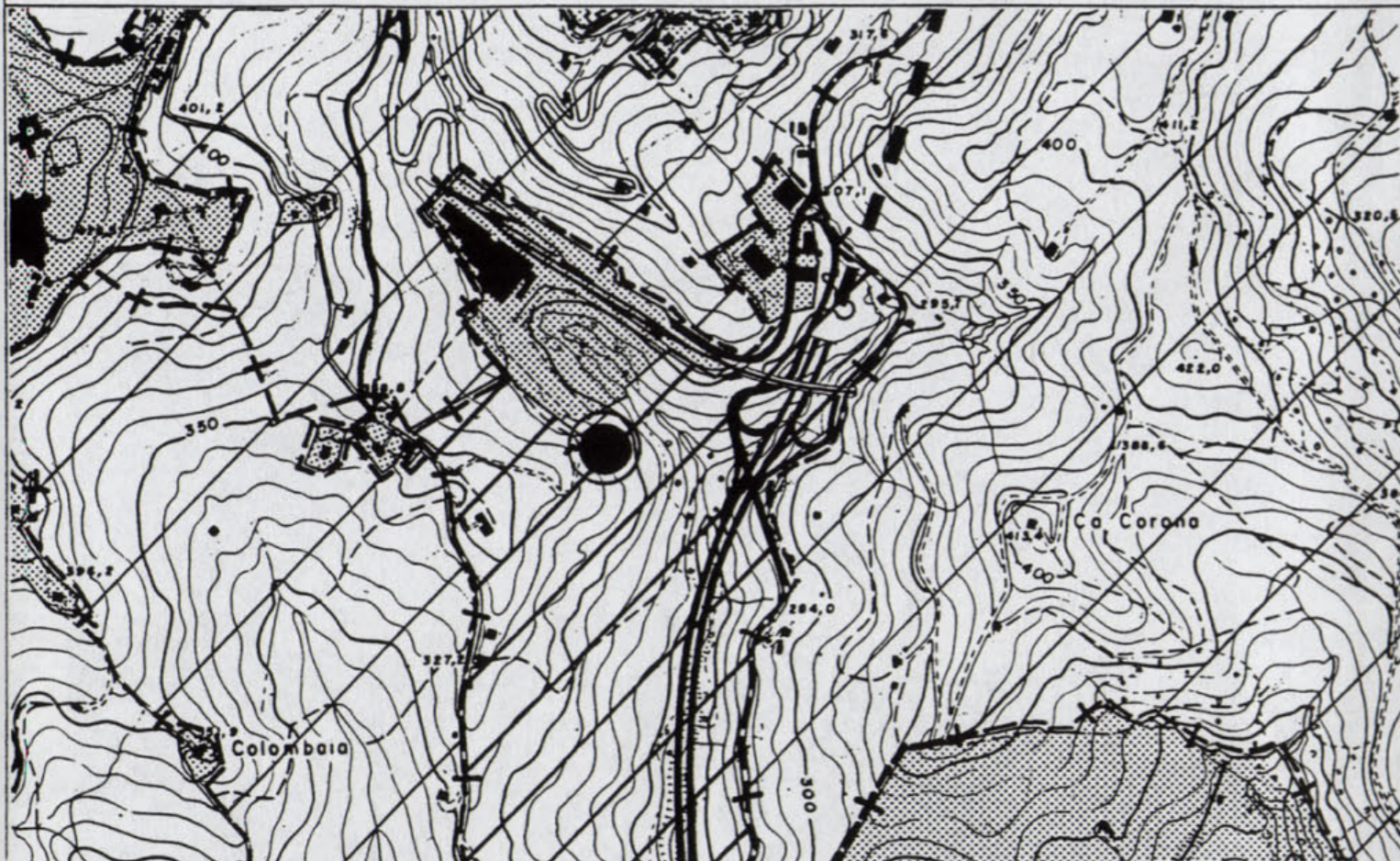
Torre colombaia del XV sec. , forse nata come torre di avvistamento e collegata alle altre torri esistenti ai margini del centro storico di Urbino, a controllare la strada preesistente all'attuale tracciato della SS 423. Della torre non esistono riferimenti nel Cessato Cat.Pont. in quanto il foglio di mappa che lo conteneva è andato distrutto.

NOTIZIE SULLO STATO ATTUALE:

La torre e la casa colonica, sono state restaurate qualche anno fa e sono abitate.




RIFERIMENTI AD ELABORATI DI P.R.G.

P.R.G.-TAVOLA GENERALE	scala 1:10000	N°	C6.11
NUMERO DI RIFERIMENTO TAVOLA GENERALE		N°	6
P.R.G.-CARTA TEMATICA	scala 1:25000	N°	C4



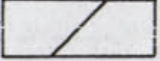
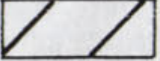
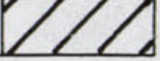


VEDI TAV. II/C-11


LEGENDA

-  Aree urbane o di prevista urbanizzazione
-  Manufatto oggetto della scheda
-  Altri edifici, manufatti e località di interesse storico

Aree di tutela integrale

-  Limitrofe ai nuclei rurali perimetrati
-  Parchi limitrofi alle frazioni
-  Parchi territoriali e attrezzati
-  Scenari panoramici
-  Elementi paesistici puntuali (geomorfologici, botanico-vegetazionali)

Aree di tutela orientata

-  Elementi paesistici puntuali (geomorfologici, botanico-vegetazionali)


PRESCRIZIONI RELATIVE AL BENE VINCOLATO

1. Gli interventi ammessi sono quelli di restauro e risanamento conservativo, previa analisi storica ed individuazione delle fasi significative di trasformazione del fabbricato. Le destinazioni d'uso ammesse sono esclusivamente quelle residenziali.

PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'AREA VINCOLATA

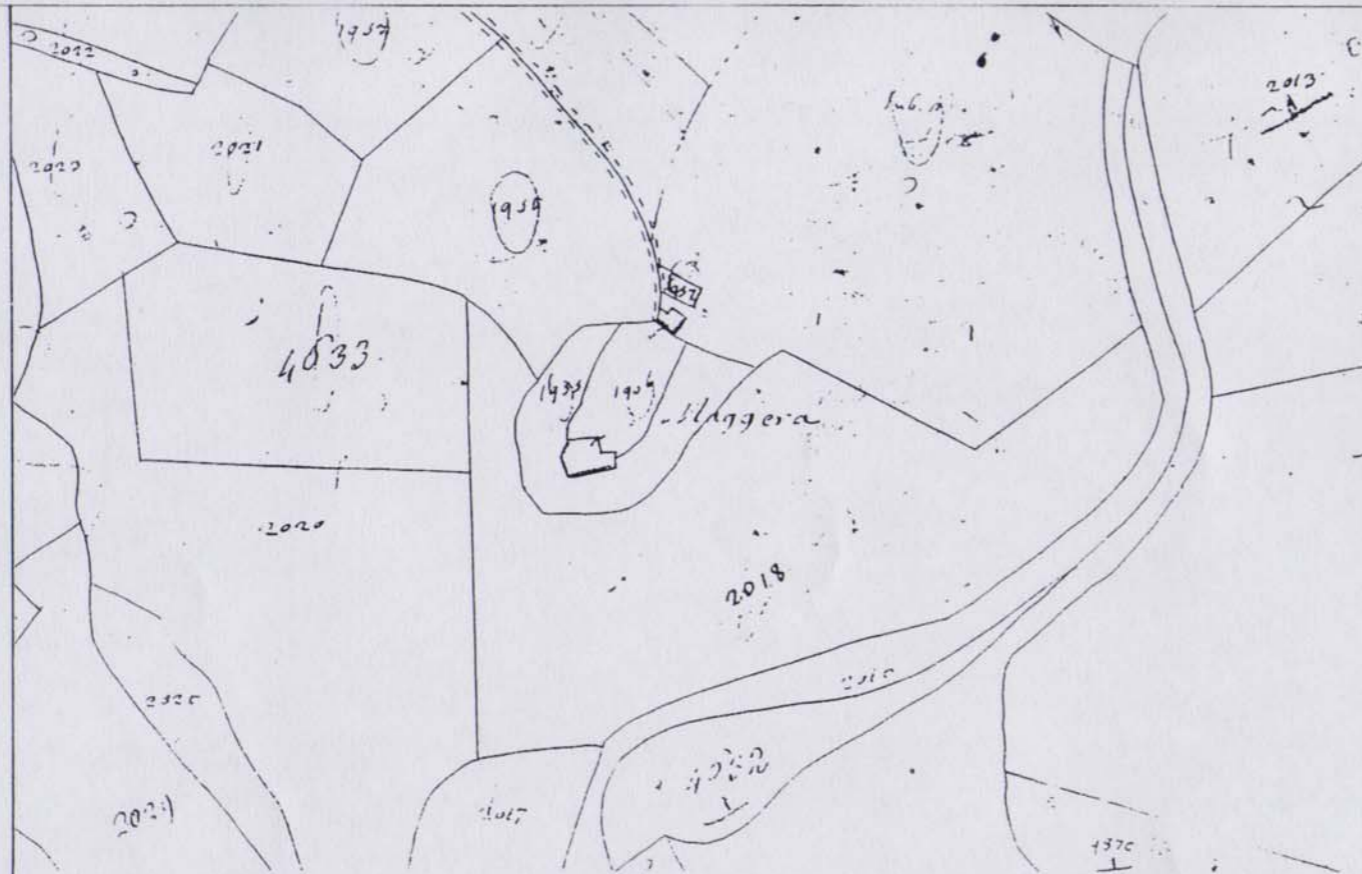
2. L'area individuata ricade già in una zona sottoposta a tutela integrale come rappresentato nell'allegato aerofotogrammetrico 1:10000, all'interno della quale le aree agricole dovranno rimanere a seminativo per consentire la visibilità dalla strada per Canavaccio mantenendo e salvaguardando gli elementi residui del paesaggio agrario esistenti.



-  INDIVIDUAZIONE BENE VINCOLATO
-  AREA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO
-  ELEMENTI DEL PAESAGGIO AGRARIO STORICO
-  AREA DI TUTELA DEL BENE VINCOLATO
-  PERIMETRO DELLE PARTICELLE CATASTALI CON PRESCRIZIONI A TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI

CASA COLONICA DI CA' MAGGERA

CATASTO PONTIFICIO
SCALA 1:2000



NOTIZIE STORICHE:

Casa padronale di epoca non ben definibile, con la particolarità della loggia interna come nella tradizione romagnola; i due archi laterali di questa, sono stati tamponati a causa della involuzione della funzione residenziale dell'edificio.

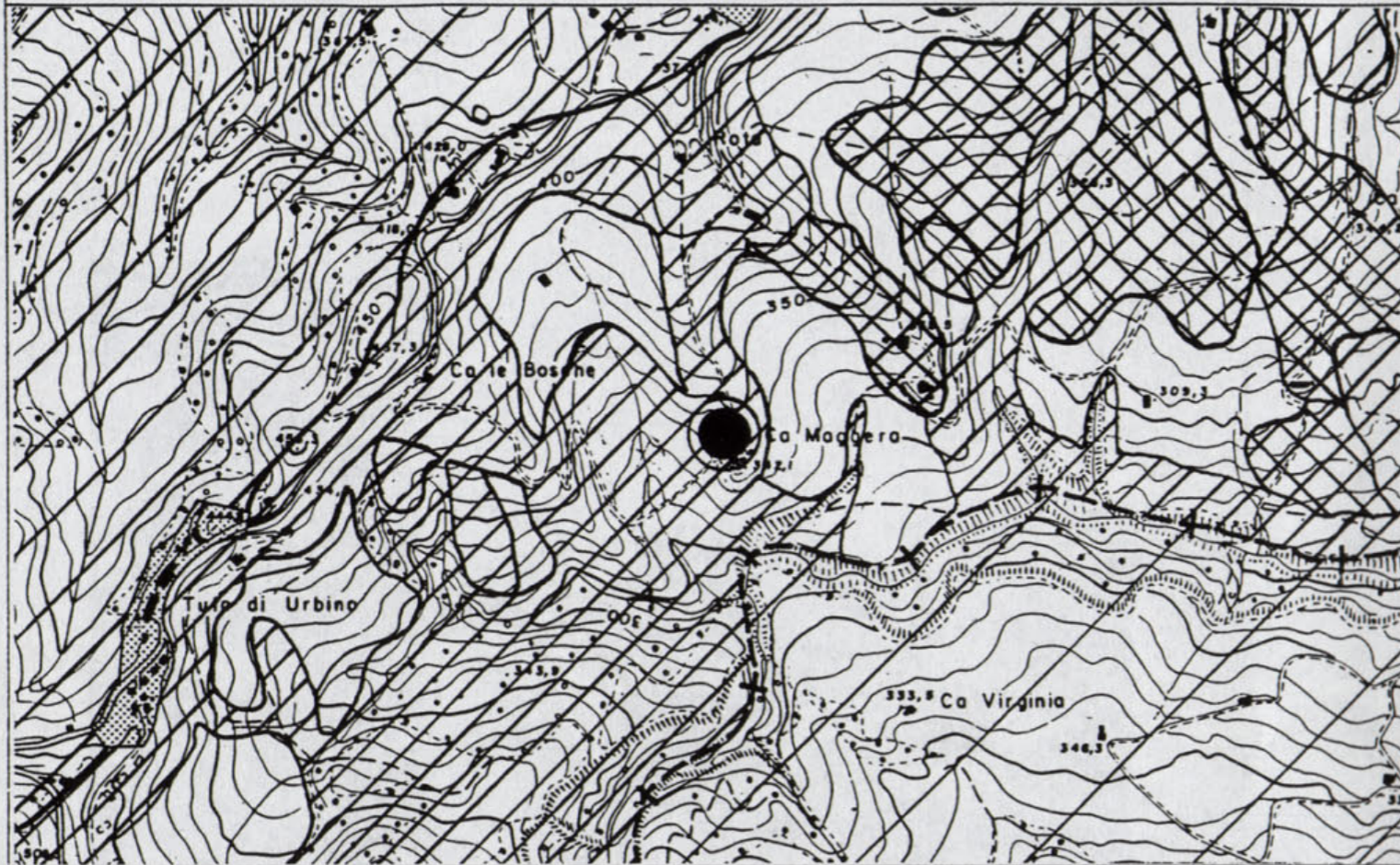
NOTIZIE SULLO STATO ATTUALE:

L'edificio è stato restaurato nel corso degli ultimi dieci anni, e probabilmente è adibita a casa di villeggiatura, tuttavia il viale di accesso non è ben mantenuto. La casa riveste inoltre particolare interesse dal punto di vista paesistico, sia per la posizione in cui sorge (di crinale), sia per la vegetazione che la circonda (prevalentemente querce sul viale e cipressi intorno alla casa).



RIFERIMENTI AD ELABORATI DI P.R.G.

P.R.G.-TAVOLA GENERALE	scala 1:10000	N°	C6.11
NUMERO DI RIFERIMENTO TAVOLA GENERALE		N°	7
P.R.G.-CARTA TEMATICA	scala 1:25000	N°	



PRESCRIZIONI RELATIVE AL BENE VINCOLATO

1. Gli interventi ammessi sono quelli di restauro e risanamento conservativo, previa analisi storica ed individuazione delle "fasi significative" di trasformazione del fabbricato. Le destinazioni ammesse sono esclusivamente residenziali.

VEDI TAV. II/C-11

LEGENDA



Aree urbane o di prevista urbanizzazione



Manufatto oggetto della scheda



Altri edifici, manufatti e località di interesse storico

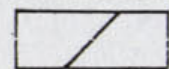
Aree di tutela integrale



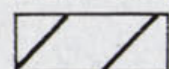
Limitrofe ai nuclei rurali perimetrati



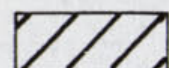
Parchi limitrofi alle frazioni



Parchi territoriali e attrezzati



Scenari panoramici



Elementi paesistici puntuali (geomorfologici, botanico-vegetazionali)

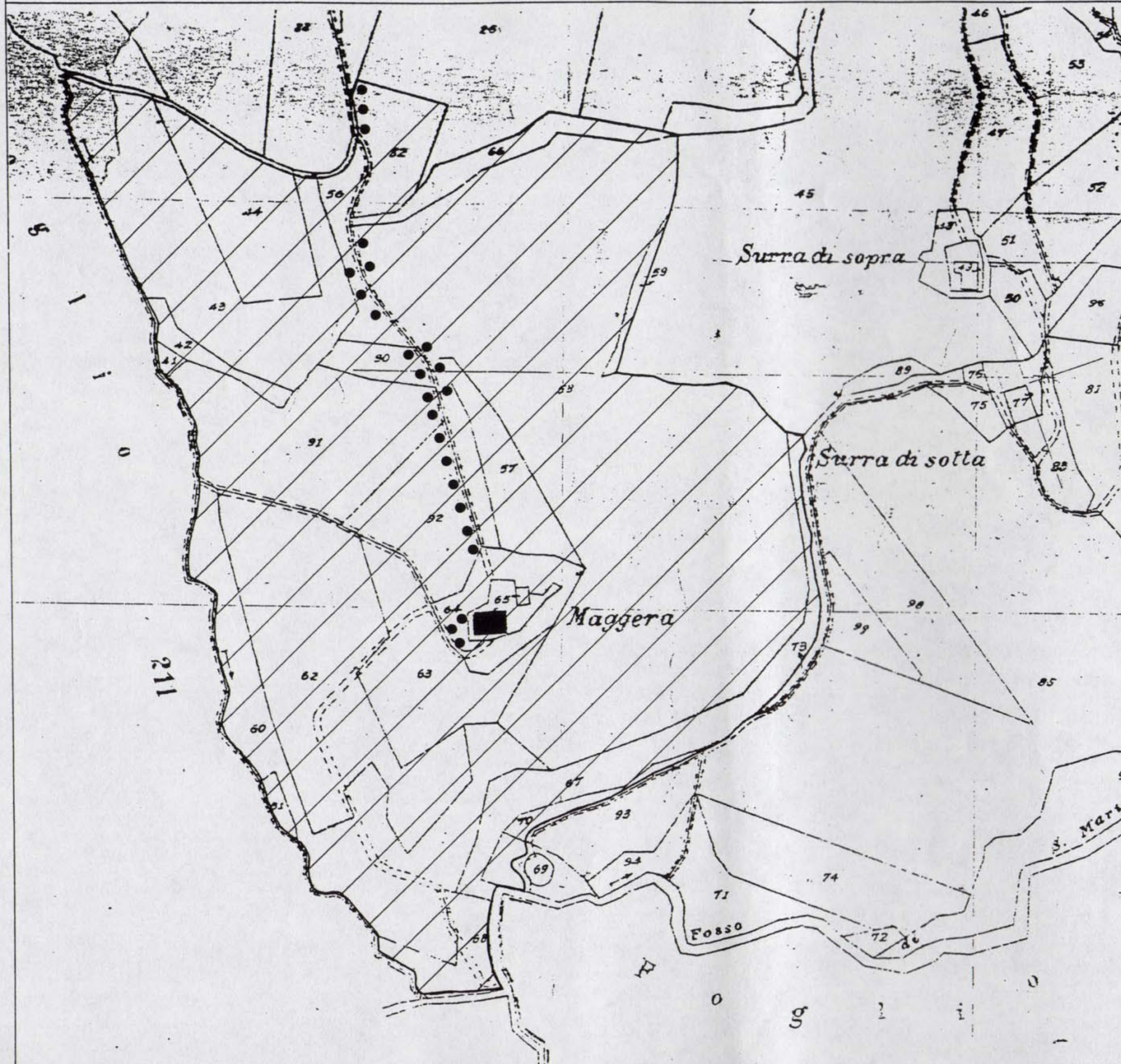
Aree di tutela orientata




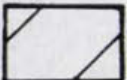



Elementi paesistici puntuali (geomorfologici, botanico-vegetazionali)

PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'AREA VINCOLATA

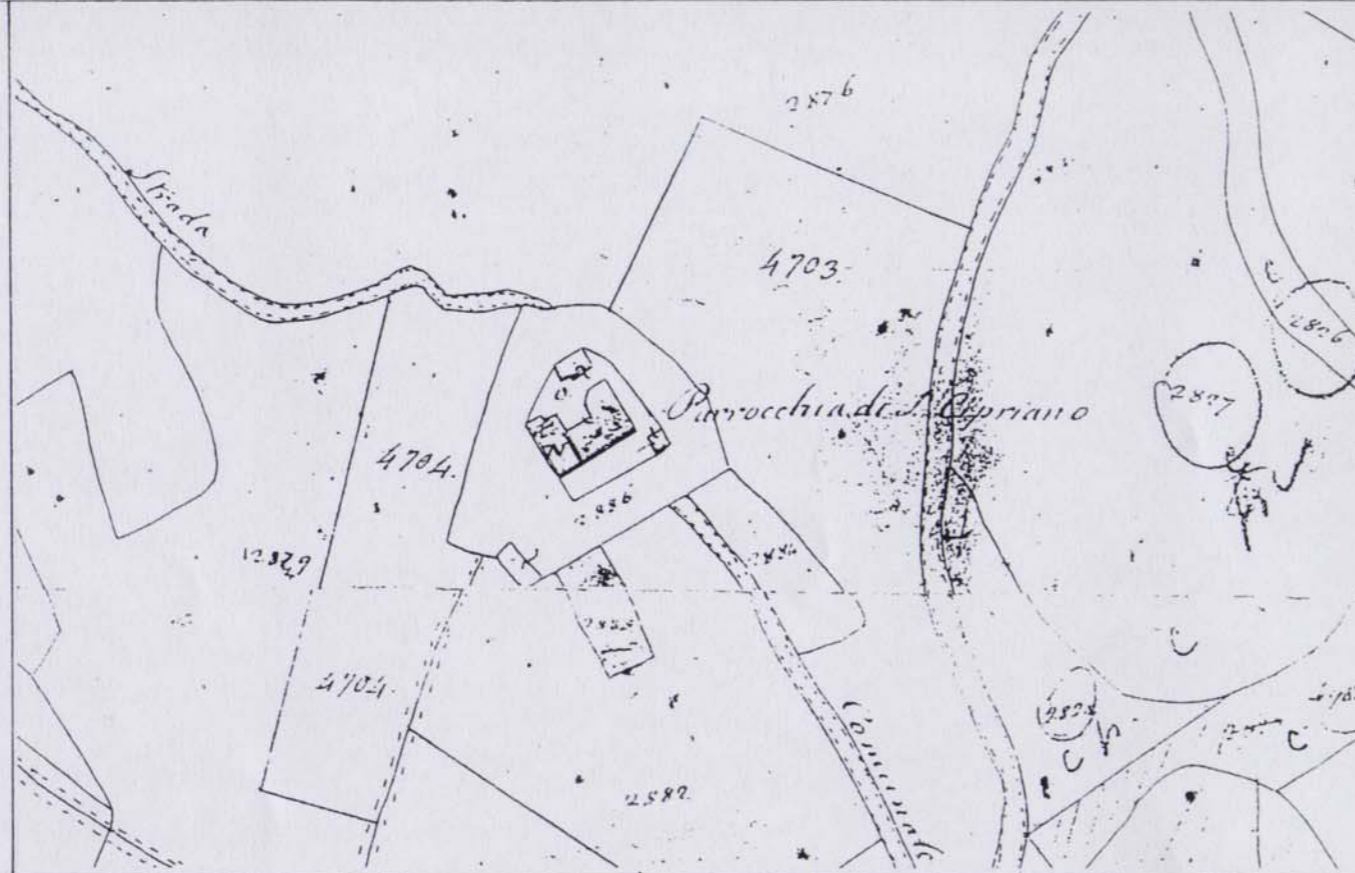
2. L'area individuata è sottoposta a tutela integrale; è prescritto un progetto di sistemazione complessivo dell'area antistante l'edificio (viale di ingresso e piazzale) salvaguardando e valorizzando la vegetazione esistente in particolare il viale di querce di accesso. L'area circostante dovrà rimanere a seminativo per consentire la visibilità dalla strada per Fermignano (Strada Rossa); è inoltre prescritto il mantenimento delle attuali viabilità di accesso con la caratteristica di strade bianche, a prevalente percorrenza pedonale; e andrà tassativamente vietato il transito dei mezzi pesanti - anche di tipo agricolo - nei tratti circostanti l'edificio.



-  INDIVIDUAZIONE BENE VINCOLATO
-  AREA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO
-  ELEMENTI DEL PAESAGGIO AGRARIO STORICO
-  AREA DI TUTELA DEL BENE VINCOLATO
-  PERIMETRO DELLE PARTICELLE CATASTALI CON PRESCRIZIONI A TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI

S.CIPRIANO

CATASTO PONTIFICIO scala 1:2000



NOTIZIE STORICHE:

S.Cipriano risulta nel novero delle pievi del Decimario del Sella del 1290 e fin dal 1447 era matrice di numerose chiese situate nel lembo di territorio urbinate compreso fra l'attuale SS.73bis e Fermignano. La presenza di reperti archeologici di epoca romana nelle aree limitrofe, visti i legami fra la struttura insediativa romana ed il successivo sistema delle pievi, fa ipotizzare origini anche antecedenti il 1200. La chiesa, come molte altre nel territorio urbinate, subì consistenti trasformazioni nel '700, all'epoca degli Albani.

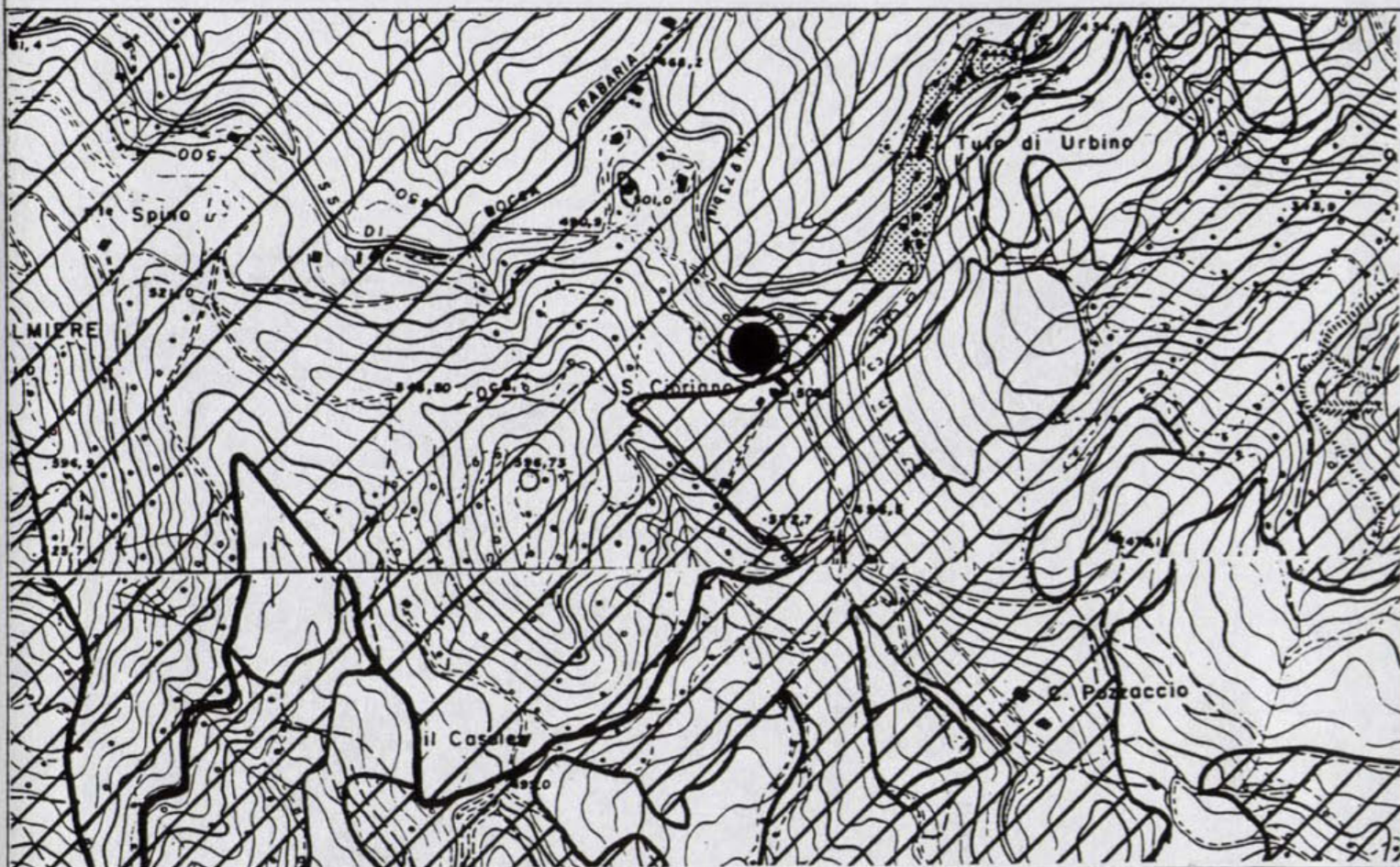
NOTIZIE SULLO STATO ATTUALE:

La chiesa è stata recentemente restaurata insieme alla grande canonica ad essa annessa, con la quale forma un corpo unico. Il complesso risulta ben conservato e curato anche nell'organizzazione degli spazi antistanti e del verde circostante.



RIFERIMENTI AD ELABORATI DI P.R.G.

P.R.G.-TAVOLA GENERALE	scala 1:10000	N°	C6.11
NUMERO DI RIFERIMENTO TAVOLA GENERALE		N°	8
P.R.G.-CARTA TEMATICA	scala 1:25000	N°	C3



PRESCRIZIONI RELATIVE AL BENE VINCOLATO

1. Gli interventi ammessi sono quelli di restauro e risanamento conservativo della chiesa e annessa canonica, previa analisi storica ed individuazione delle fasi significative di trasformazione del fabbricato. Le destinazioni d'uso ammesse sono, oltre a quelle proprie della struttura religiosa, anche quelle residenziali e turistiche.

VEDI TAV. II/C-11-15

LEGENDA



Aree urbane o di prevista urbanizzazione



Manufatto oggetto della scheda



Altri edifici, manufatti e località di interesse storico

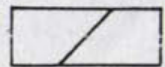
Aree di tutela integrale



Limitrofe ai nuclei rurali perimetrati



Parchi limitrofi alle frazioni



Parchi territoriali e attrezzati



Scenari panoramici



Elementi paesistici puntuali (geomorfologici, botanico-vegetazionali)

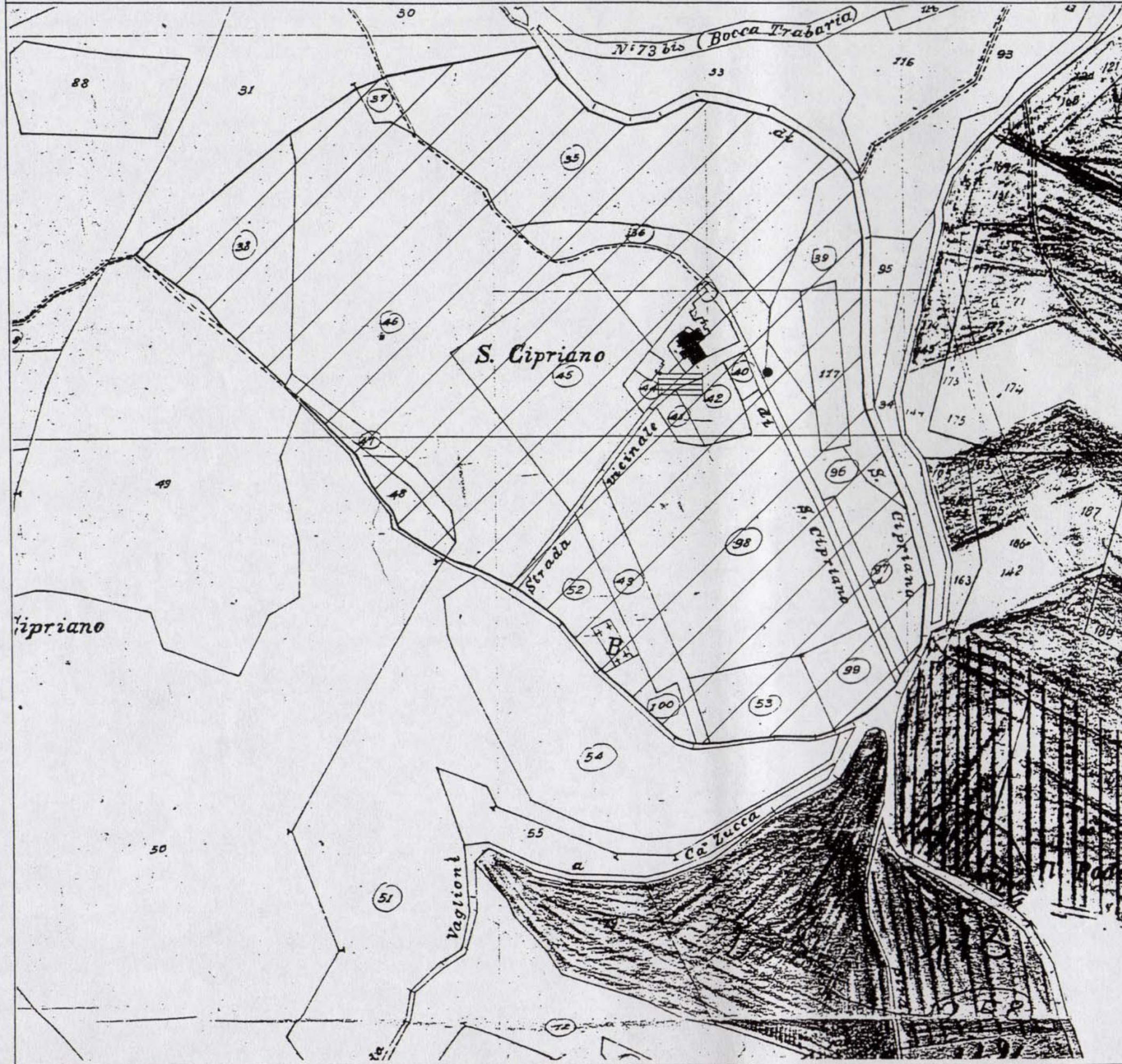
Aree di tutela orientata

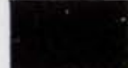






Elementi paesistici puntuali (geomorfologici, botanico-vegetazionali)

PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'AREA VINCOLATA

2. L'area ricade già in zona soggetta a tutela integrale come rappresentato nell'allegato aerofotogrammetrico 1:10000; è prescritto un progetto di sistemazione complessivo dell'area antistante la chiesa e la canonica (viale di ingresso e piazzale) riqualificando la vegetazione esistente con la riconversione degli impianti di conifere. I lavori di sistemazione esterna dovranno svolgersi dopo che una adeguata campagna preventiva di indagine avrà accertato l'entità delle eventuali presistenze archeologiche, la loro importanza, e le condizioni per la loro conservazione ed eventuale traslazione.



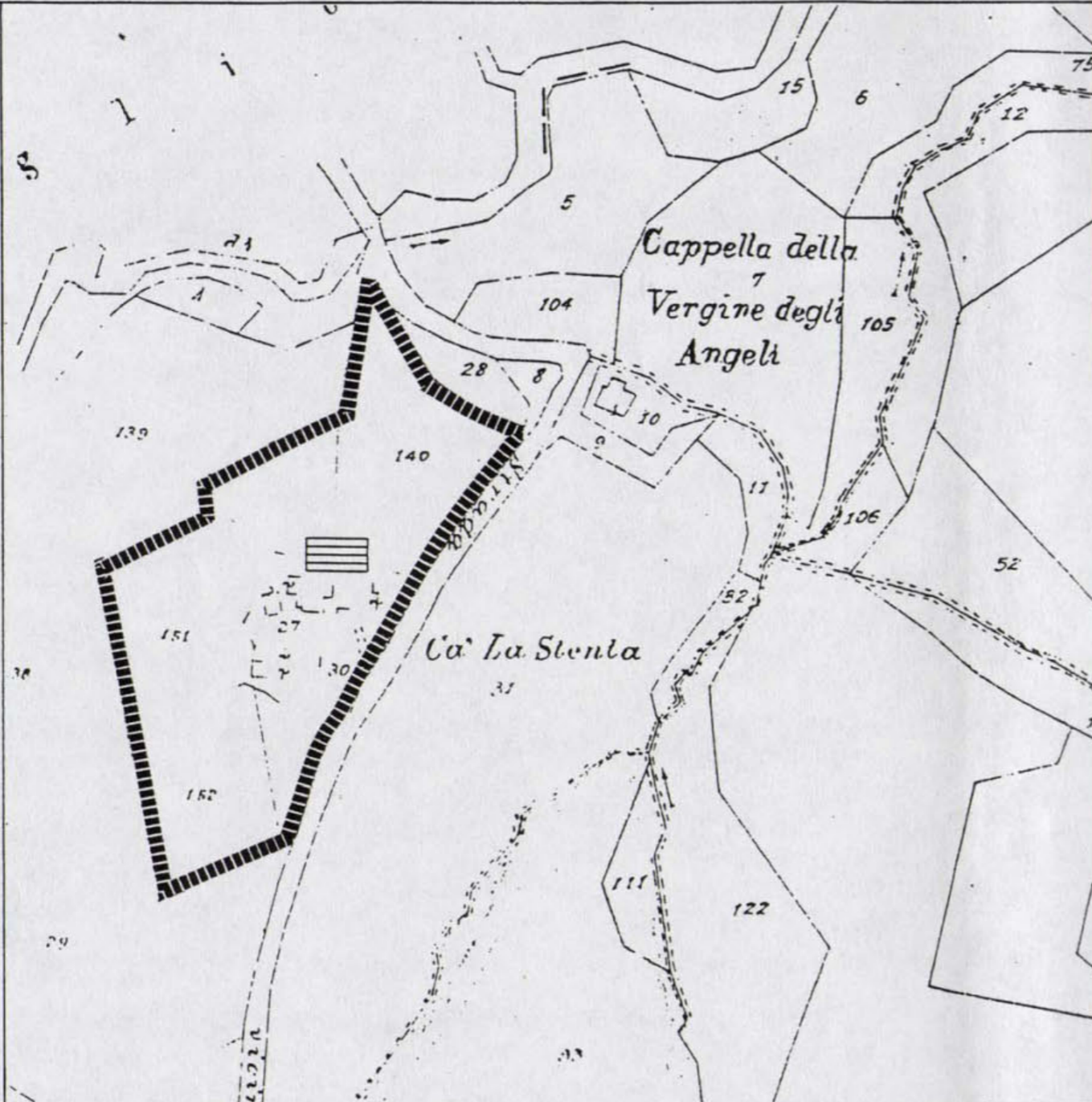
-  INDIVIDUAZIONE BENE VINCOLATO
-  AREA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO
-  ELEMENTI DEL PAESAGGIO AGRARIO STORICO
-  AREA DI TUTELA DEL BENE VINCOLATO
-  PERIMETRO DELLE PARTICELLE CATASTALI CON PRESCRIZIONI A TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI

Tombe romane con corredo e iscrizione.

INDIVIDUAZIONE PLANIMETRICA DELL'AREA

CA' LA STENTA

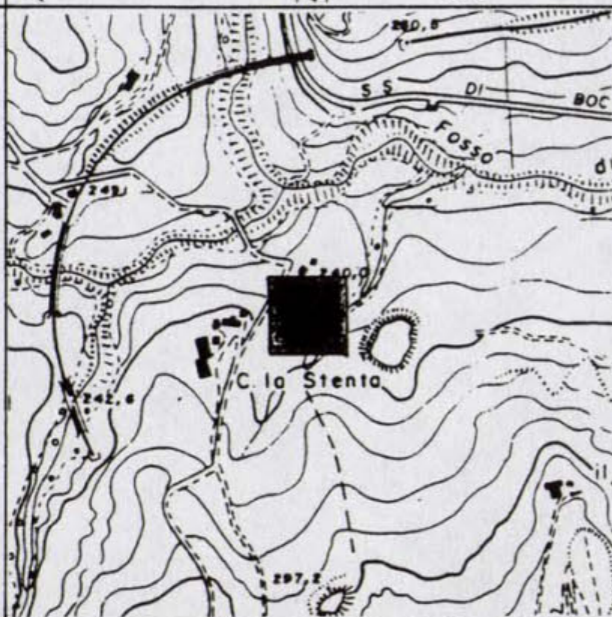
- ESTRATTO CATASTALE - Foglio N° 217 scala 1:2000



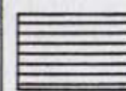
NOTE

Materiale tardo romano nel campo arato a nord della casa colonica La Stenta.

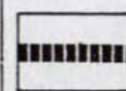
AEROFOTOGRAMMETRICO 1:10000



LEGENDA



AREA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO



PERIMETRO DELLE PARTICELLE CATASTALI CON PRESCRIZIONI A TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI

RIFERIMENTI AD ELABORATI DI P.R.G.

P.R.G.-TAVOLA GENERALE

scala 1:10000

N°

C6.11

NUMERO DI RIFERIMENTO TAVOLA GENERALE

N°

9

P.R.G.-CARTA TEMATICA

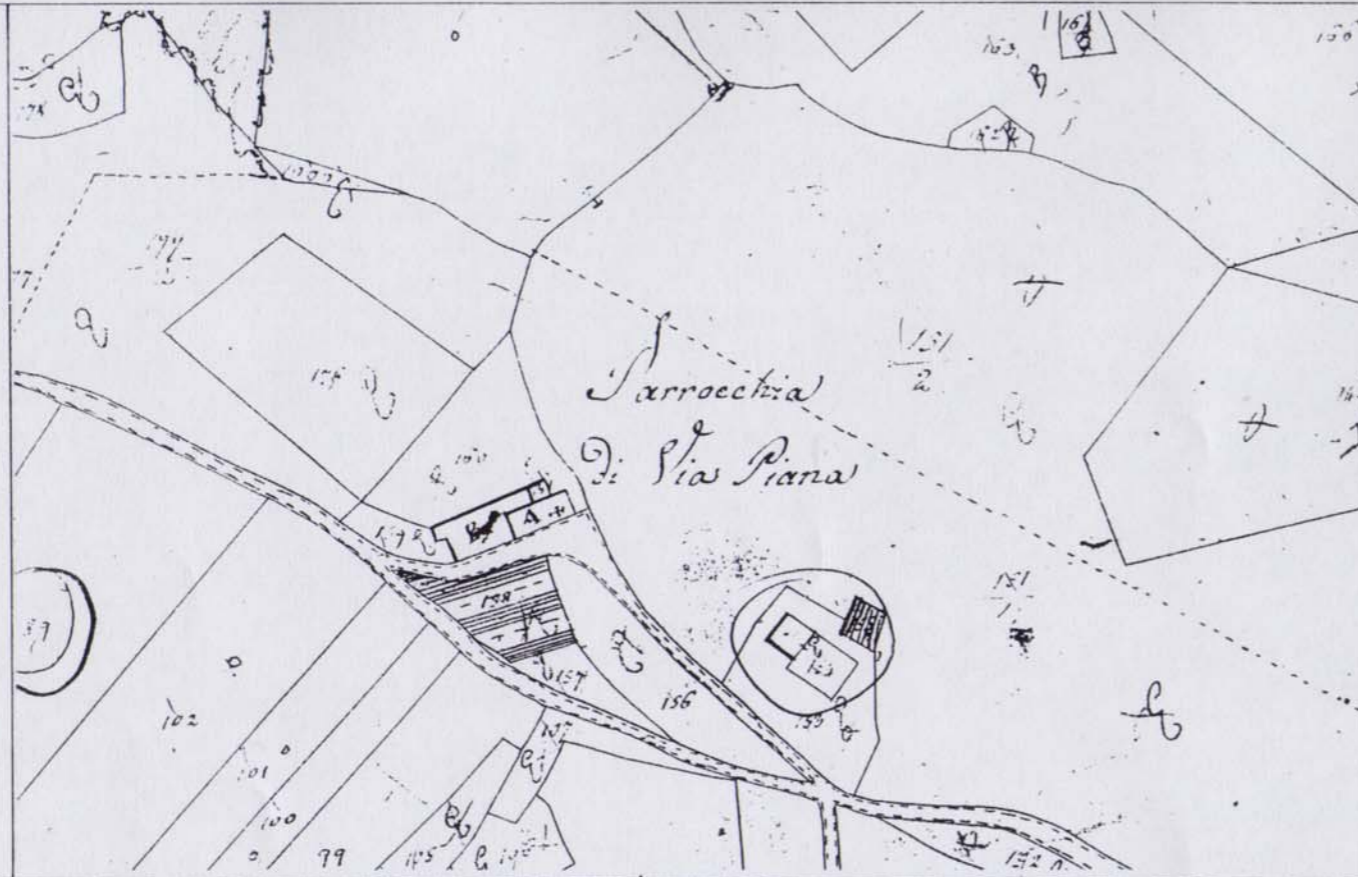
scala 1:25000

N°

C2

S.APOLLINARE IN VIA PIANA

CATASTO PONTIFICIO
scala 1:2000



NOTIZIE STORICHE:

S. Apollinare in Via Piana risulta nell'elenco delle decime del Sella datato 1290 ed era matrice di quattro chiese di cui tre nell'attuale territorio del Comune di Petriano. La struttura molto semplice non denota segni di particolari rifacimenti in epoche passate.

NOTIZIE SULLO STATO ATTUALE:

Attualmente la chiesa e la relativa canonica, sono state vendute a privati che stanno provvedendo al recupero del complesso; per ora sono stati restaurati parte della canonica ed il campanile; la chiesa comunque non presenta particolari segni di decadimento. Risultava crollato un volume laterale alla chiesa risultante dal Cessato Catasto Pontificio.



RIFERIMENTI AD ELABORATI DI P.R.G.

P.R.G.-TAVOLA GENERALE

scala 1:10000

N°

C6.12

NUMERO DI RIFERIMENTO TAVOLA GENERALE

N°

1

P.R.G.-CARTA TEMATICA

scala 1:25000

N°

C3






PRESCRIZIONI RELATIVE AL BENE VINCOLATO



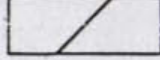
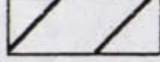
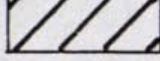
1. Gli interventi ammessi sono quelli di restauro e risanamento conservativo, previa analisi storica ed individuazione delle fasi significative di trasformazione del fabbricato.
Le destinazioni d'uso ammesse sono, oltre a quelle proprie della struttura religiosa, anche quelle residenziali e turistiche.

VEDI TAV. II/C-12


LEGENDA

-  Aree urbane o di prevista urbanizzazione
-  Manufatto oggetto della scheda
-  Altri edifici, manufatti e località di interesse storico

Aree di tutela integrale




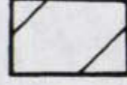
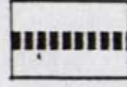
-  Limitrofe ai nuclei rurali perimetrati
-  Parchi limitrofi alle frazioni
-  Parchi territoriali e attrezzati
-  Scenari panoramici
-  Elementi paesistici puntuali (geomorfologici, botanico-vegetazionali)

Aree di tutela orientata

-  Elementi paesistici puntuali (geomorfologici, botanico-vegetazionali)

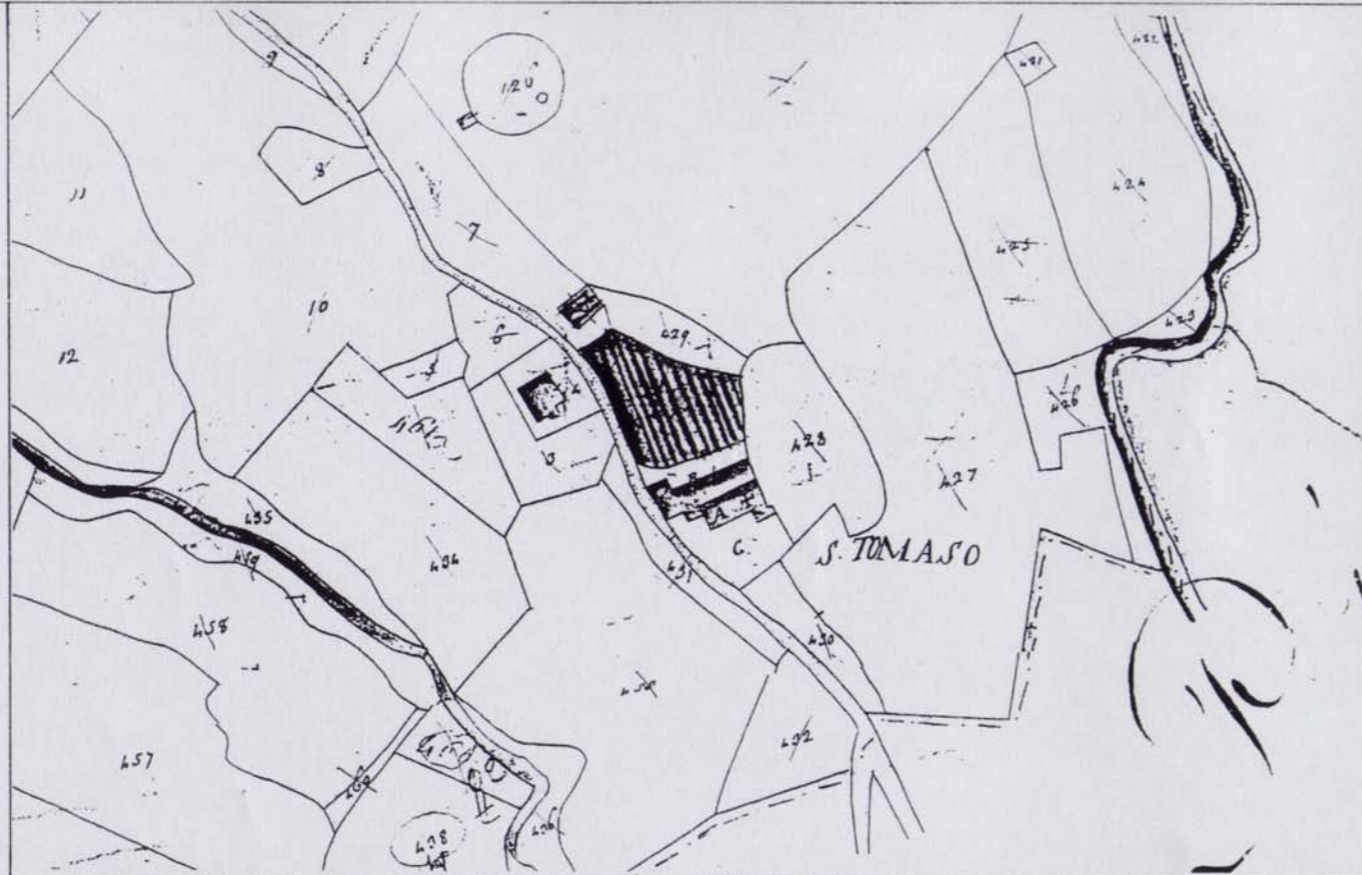
PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'AREA VINCOLATA

2. L'area ricade già in zona soggetta a tutela integrale come rappresentato nell'allegato aerofotogrammetrico 1:10000; è prescritto un progetto di sistemazione complessivo dell'area antistante la chiesa e la canonica salvaguardando e valorizzando i filari di cipressi circostanti e quelli di querce ai confini dell'area perimetrata. E' inoltre prescritta la conservazione del vecchio tracciato di accesso, mantenendone le caratteristiche di strada bianca.

-  INDIVIDUAZIONE BENE VINCOLATO
-  AREA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO
-  ELEMENTI DEL PAESAGGIO AGRARIO STORICO
-  AREA DI TUTELA DEL BENE VINCOLATO
-  PERIMETRO DELLE PARTICELLE CATASTALI CON PRESCRIZIONI A TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI



CATASTO PONTIFICIO
scala 1:2000



S. TOMMASO A TORRE



NOTIZIE STORICHE:

S.Tommaso di Fercotto a Torre, citata nel Decimario del Sella (1290), è inserita nell'elenco delle chiese assoggettate alla Pieve di S.Giovanni Battista di Colonna, come risulta dalla pergamena del Corradini del 1447; ha subito nel corso dei secoli modifiche tali da non potersi più leggere correttamente la struttura originaria. Dal paramento murario misto in pietra bianca e mattoni, si potrebbe dedurre che la chiesa sia crollata e ricostruita con materiale recuperato e nuovo in laterizio, tale ipotesi potrebbe essere avvalorata anche dal campanile completamente in laterizio; ampliamenti sono ben visibili confrontando il catasto attuale ed il Cessato Catasto Pontificio, ampliamenti che hanno portato all'occultamento dell'originario ingresso della chiesa.

NOTIZIE SULLO STATO ATTUALE:

La chiesa, acquistata da privati insieme alla canonica, è stata recentemente restaurata, anche l'area di pertinenza della chiesa è stato ben sistemato, anche se l'ingresso attuale non corrisponde a quello originario.

RIFERIMENTI AD ELABORATI DI P.R.G.

P.R.G.-TAVOLA GENERALE

scala 1:10000

N°

C6.12

NUMERO DI RIFERIMENTO TAVOLA GENERALE

N°

2

P.R.G.-CARTA TEMATICA

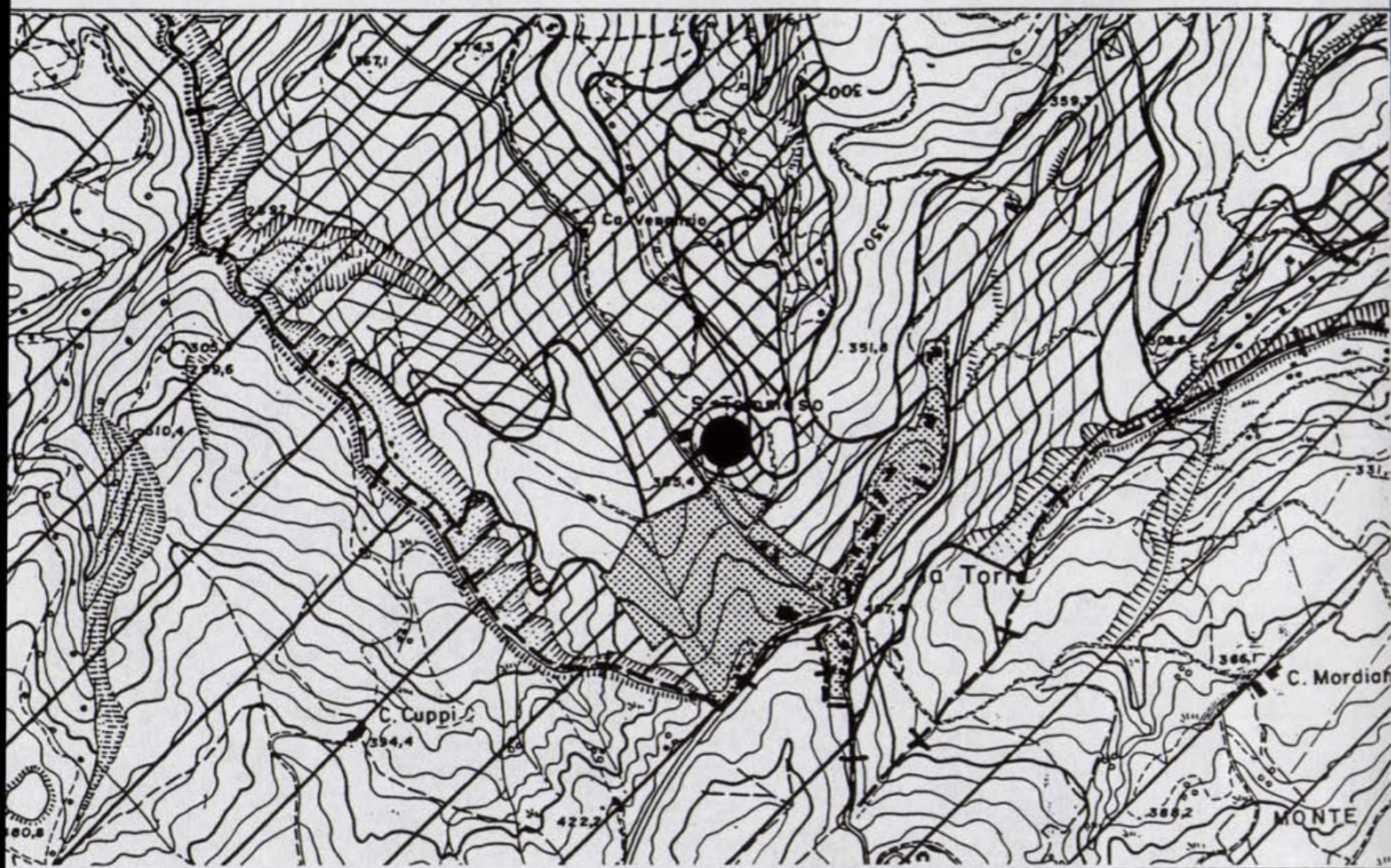
scala 1:25000

N°

C3-C4

INDIVIDUAZIONE PLANIMETRICA DELL'AREA VINCOLATA

scala 1:10000



PRESCRIZIONI RELATIVE AL BENE VINCOLATO

1. Gli interventi ammessi sono quelli di restauro e risanamento conservativo, previa analisi storica ed individuazione delle fasi significative di trasformazione del fabbricato; particolare cura dovrà essere posta nell'individuazione ed eliminazione dei più recenti ampliamenti e superfetazioni. Le destinazioni d'uso ammesse sono, oltre a quelle proprie della struttura religiosa, anche quelle residenziali.

VEDI TAV. II/C-12

LEGENDA



Aree urbane o di prevista urbanizzazione



Manufatto oggetto della scheda

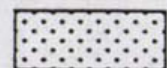


Altri edifici, manufatti e località di interesse storico

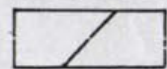
Aree di tutela integrale



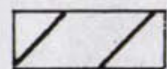
Limitrofe ai nuclei rurali perimetrati



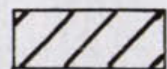
Parchi limitrofi alle frazioni



Parchi territoriali e attrezzati



Scenari panoramici



Elementi paesistici puntuali (geomorfologici, botanico-vegetazionali)

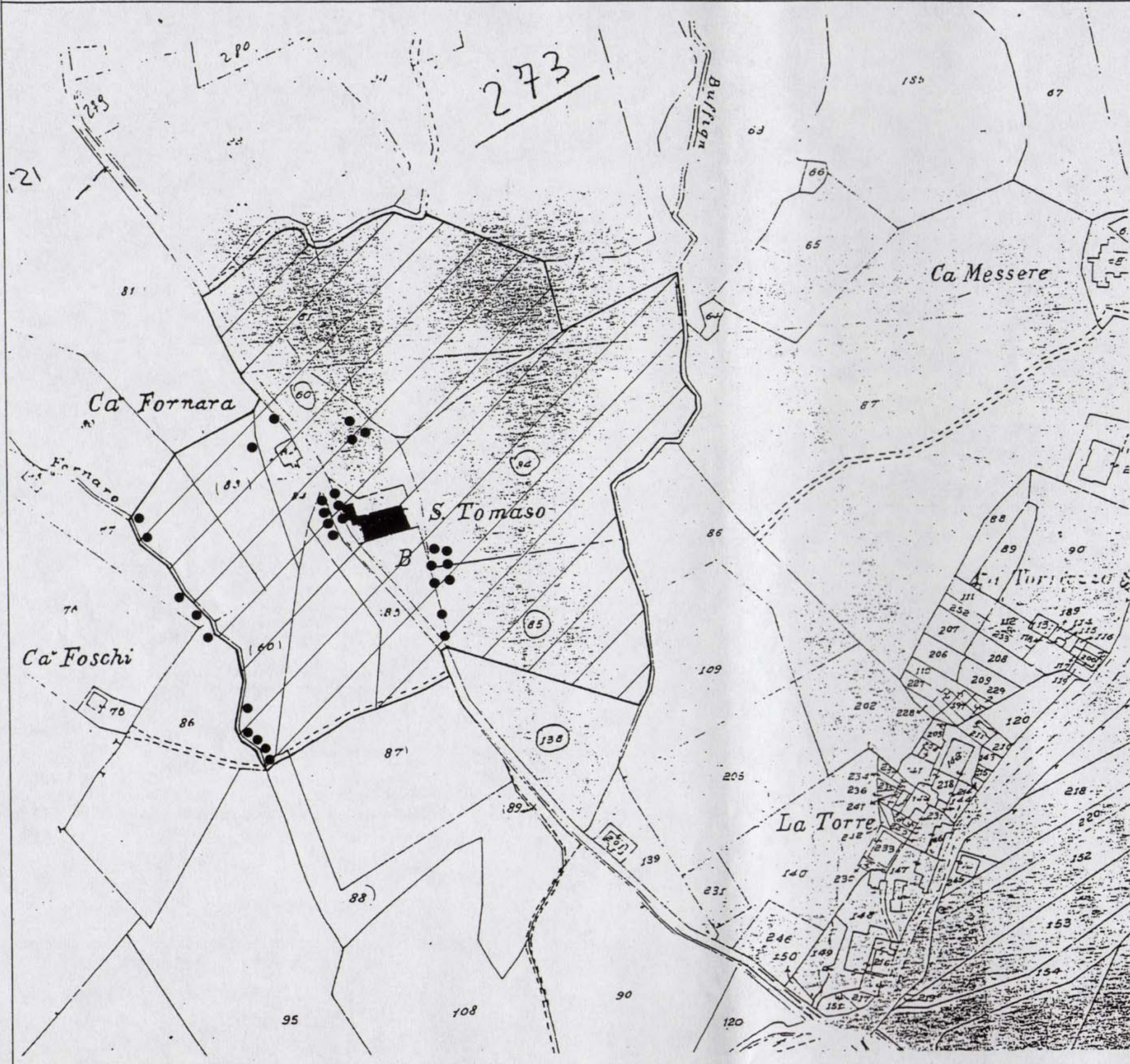
Aree di tutela orientata





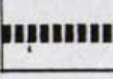


Elementi paesistici puntuali (geomorfologici, botanico-vegetazionali)

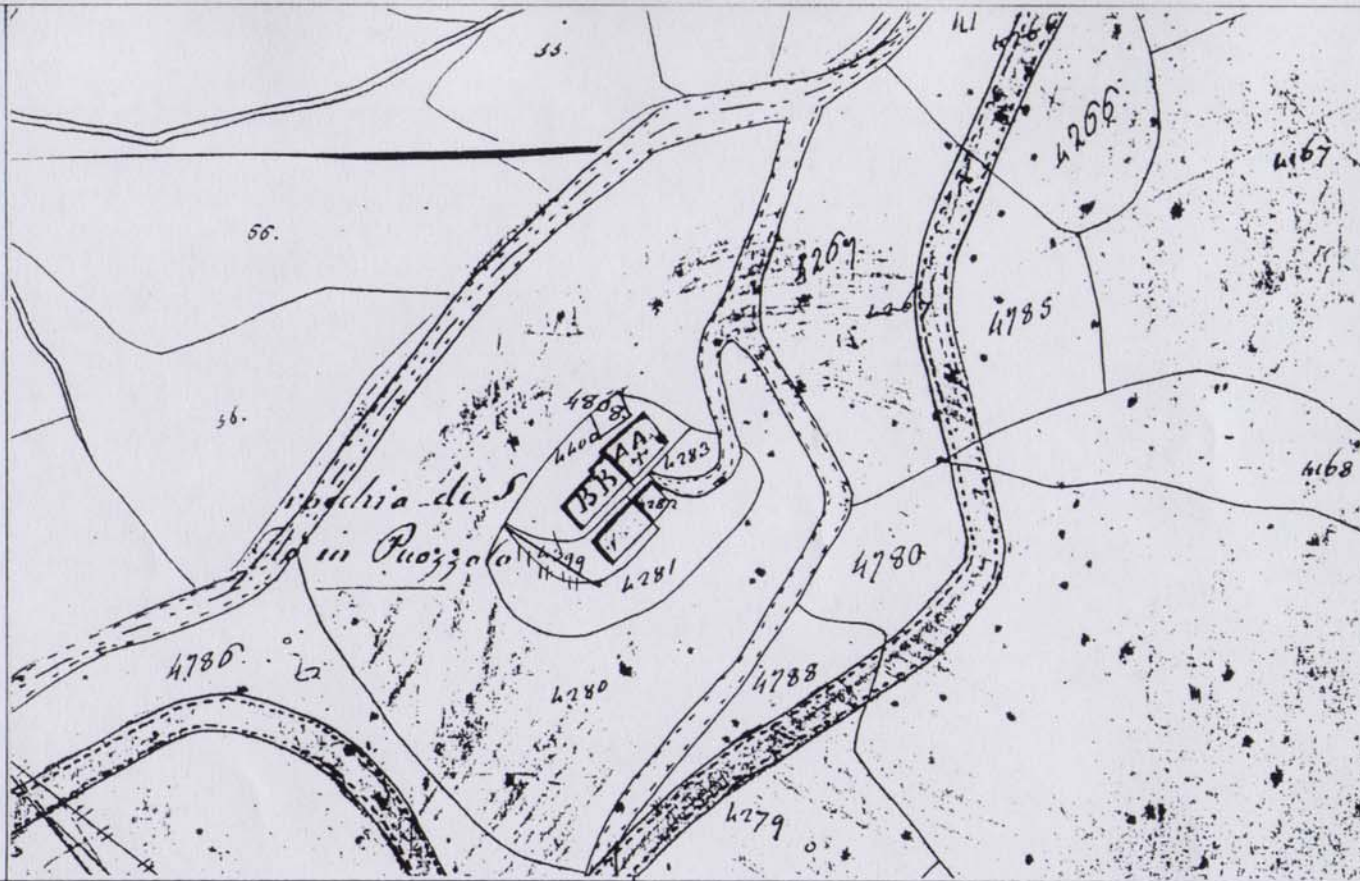
PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'AREA VINCOLATA

2. L'area individuata è sottoposta a tutela integrale, all'interno della quale sono prescritti gli interventi di potenziamento della vegetazione autoctona con l'eliminazione degli elementi vegetali tipici del degrado, soprattutto nelle aree lungo strada.



-  INDIVIDUAZIONE BENE VINCOLATO
-  AREA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO
-  ELEMENTI DEL PAESAGGIO AGRARIO STORICO
-  AREA DI TUTELA DEL BENE VINCOLATO
-  PERIMETRO DELLE PARTICELLE CATASTALI CON PRESCRIZIONI A TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI

CATASTO PONTIFICIO SCALIA 1:2000



S.GIOVANNI IN POZZUOLO



NOTIZIE STORICHE:

Della chiesa di S.Giovanni in Pozzuolo si hanno notizie già nel 1290, in quanto risulta nell'elenco delle chiese paganti decima alla Pieve di S.Cipriano, e di queste è la più ricca. Nel 1447, dopo la ristrutturazione amministrativa effettuata con l'ordinamento comunale, la chiesa retrocede a cappella. Durante il periodo degli Albani, come in molte altre chiese del territorio urbinato, venne rifatta la facciata, Nel '900, fu sede di villeggiatura estiva dell'Arcivescovo di Urbino.

NOTIZIE SULLO STATO ATTUALE:

La chiesa è stata recentemente restaurata ed anche la canonica è stata resa atta ad ospitare giovani nel periodo estivo. La parte di giardino usata come oratorio è ben curata e mantiene le caratteristiche di impianto nella disposizione delle siepi, oltre ai cipressi che ne delimitano lo spazio.

RIFERIMENTI AD ELABORATI DI P.R.G.

P.R.G.-TAVOLA GENERALE

scala 1:10000

N°

C6.14

NUMERO DI RIFERIMENTO TAVOLA GENERALE

N°

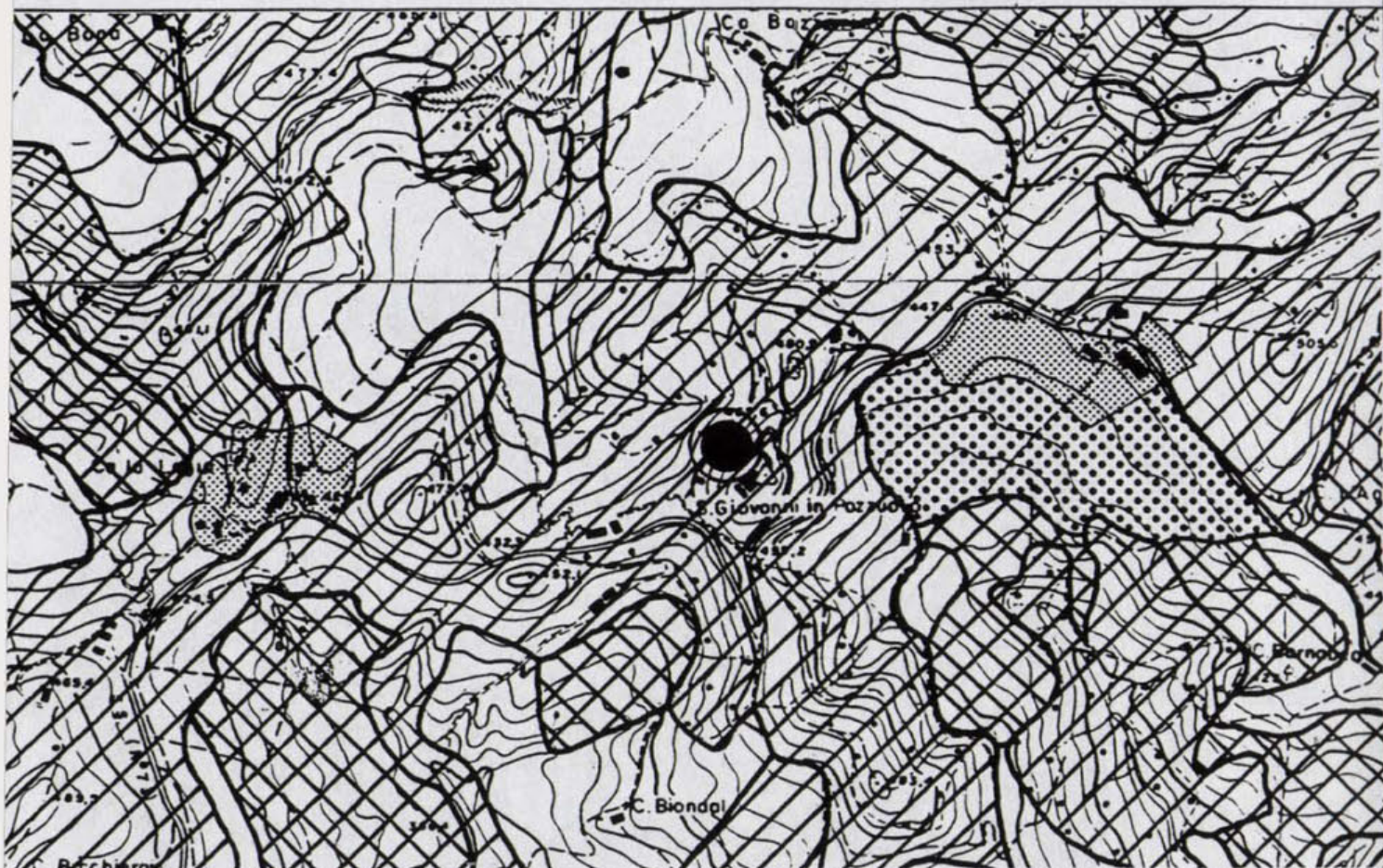
1

P.R.G.-CARTA TEMATICA

scala 1:25000

N°

C3






PRESCRIZIONI RELATIVE AL BENE VINCOLATO



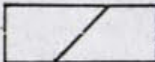
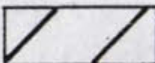

1. Gli interventi ammessi sono quelli di restauro e risanamento conservativo, previa analisi storica ed individuazione delle fasi significative di trasformazione del fabbricato. Le destinazioni d'uso ammesse sono, oltre a quelle proprie della struttura religiosa, anche quelle residenziali e turistiche.

VEDI TAV. II/C-10-14


LEGENDA

-  Aree urbane o di prevista urbanizzazione
-  Manufatto oggetto della scheda
-  Altri edifici, manufatti e località di interesse storico

Aree di tutela integrale

-  Limitrofe ai nuclei rurali perimetrati
-  Parchi limitrofi alle frazioni
-  Parchi territoriali e attrezzati
-  Scenari panoramici
-  Elementi paesistici puntuali (geomorfologici, botanico-vegetazionali)

Aree di tutela orientata

-  Elementi paesistici puntuali (geomorfologici, botanico-vegetazionali)

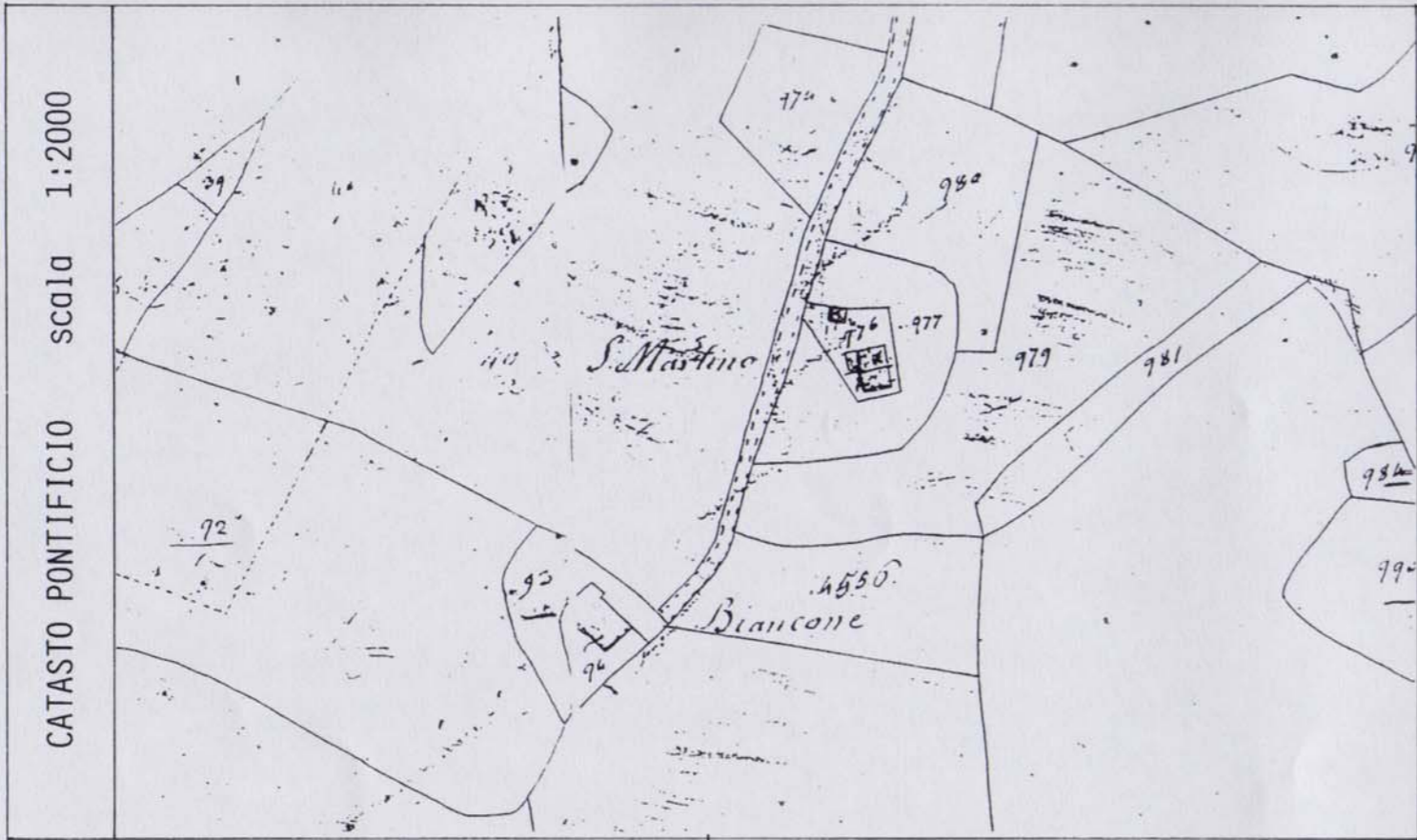
PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'AREA VINCOLATA

2. L'area ricade già in zona soggetta a tutela integrale come rappresentato nell'allegato aerofotogrammetrico 1:10000; è prescritto un progetto di sistemazione complessivo dell'area antistante la chiesa e la canonica (viale di ingresso e piazzale), salvaguardando e valorizzando la vegetazione esistente, in particolare l'area dell'oratorio; è inoltre prescritto il mantenimento della attuale viabilità di accesso con la caratteristica di strade bianche, a prevalente percorrenza pedonale.



-  INDIVIDUAZIONE BENE VINCOLATO
-  AREA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO
-  ELEMENTI DEL PAESAGGIO AGRARIO STORICO
-  AREA DI TUTELA DEL BENE VINCOLATO
-  PERIMETRO DELLE PARTICELLE CATASTALI CON PRESCRIZIONI A TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI

S. MARTINO IN CROCICCHIO



NOTIZIE STORICHE:

Della chiesa non si hanno notizie, mentre si sa che nel 1350 le case ad essa annesse, costituivano una "villa" (Statuti del Ducato). Dalle mappe del Cessato Catasto Pontificio, la chiesa sembra non risultare.

NOTIZIE SULLO STATO ATTUALE:

La "villa" e la chiesa sono di proprietà di privati e sono destinate a seconda residenza. La chiesa costruita con fattezze antiche è stata addossata alle vecchie case. Scarsamente leggibili sono i segni delle epoche passate.



RIFERIMENTI AD ELABORATI DI P.R.G.

P.R.G.-TAVOLA GENERALE	scala 1:10000	N°	C6.15
NUMERO DI RIFERIMENTO TAVOLA GENERALE		N°	1
P.R.G.-CARTA TEMATICA	scala 1:25000	N°	C4



PRESCRIZIONI RELATIVE AL BENE VINCOLATO

1. Gli interventi ammessi sono quelli di restauro e risanamento conservativo, previa analisi storica ed individuazione delle fasi significative di trasformazione del fabbricato. Le destinazioni d'uso ammesse sono, oltre a quelle proprie della struttura religiosa, anche quelle residenziali.

VEDI TAV. II/C-11-15

LEGENDA



Aree urbane o di prevista urbanizzazione



Manufatto oggetto della scheda



Altri edifici, manufatti e località di interesse storico

Aree di tutela integrale



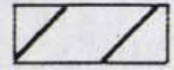
Limitrofe ai nuclei rurali perimetrati



Parchi limitrofi alle frazioni



Parchi territoriali e attrezzati



Scenari panoramici



Elementi paesistici puntuali (geomorfologici, botanico-vegetazionali)

Aree di tutela orientata


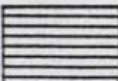


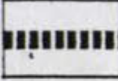


Elementi paesistici puntuali (geomorfologici, botanico-vegetazionali)

PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'AREA VINCOLATA

2. L'area individuata limitrofa al confine orientale del parco scientifico, è sottoposta a tutela integrale, all'interno della quale sono prescritti gli interventi di potenziamento degli elementi del paesaggio agrario storico che qui si caratterizzano principalmente con querce sparse e riconversione dei limitrofi impianti di conifere.



-  INDIVIDUAZIONE BENE VINCOLATO
-  AREA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO
-  ELEMENTI DEL PAESAGGIO AGRARIO STORICO
-  AREA DI TUTELA DEL BENE VINCOLATO
-  PERIMETRO DELLE PARTICELLE CATASTALI CON PRESCRIZIONI A TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI

CATASTO PONTIFICIO SCALO 1:2000



S.GIOVANNI IN GHIAIOLO



NOTIZIE STORICHE:

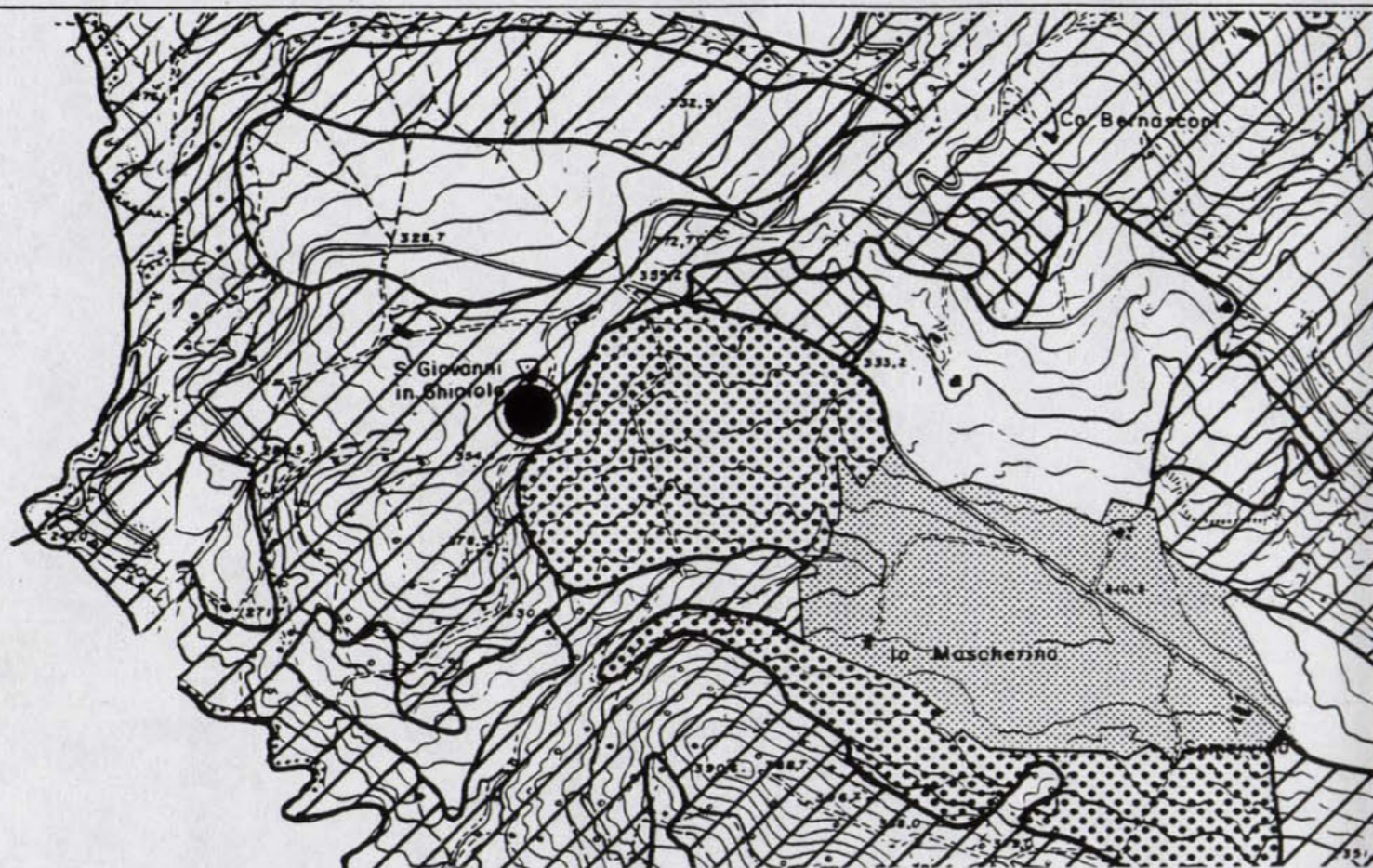
S.Giovanni in Ghiaiolo o in Frassineto faceva parte delle chiese affiliate alla Pieve di S.Cipriano come risulta fin dal 1447 (pergamena del Corradini); tuttavia si ha notizia dagli Statuti del Ducato che fin dal 1350 nella località ove sorge la chiesa, si era formata una "villa", agglomerati che normalmente nascevano intorno ad una chiesa o cappella. La chiesa nel 1800 era chiusa fra due fabbricati. Particolare è la posizione del campanile, centrale rispetto la facciata e sovrastante l'ingresso principale, soluzione non consueta nelle architetture religiose della zona. La chiesa subì senz'altro varie modifiche come testimoniano la facciata ed anche la parete nord (dove sorgeva anticamente un altro edificio), in cui sono state aperte due finestre ovali.

NOTIZIE SULLO STATO ATTUALE:

Il complesso, che è stato adibito a sede della comunità terapeutica Comunità Incontro, richiede interventi consistenti di consolidamento specialmente per la chiesa; infatti la parete di facciata si sta distaccando dal corpo di fabbrica come denota una profonda lesione nella parete nord. Si stanno risistemando il viale di accesso alla chiesa e le aree verdi circostanti il complesso.

RIFERIMENTI AD ELABORATI DI P.R.G.

P.R.G.-TAVOLA GENERALE	scala 1:10000	N°	C6.15
NUMERO DI RIFERIMENTO TAVOLA GENERALE		N°	2
P.R.G.-CARTA TEMATICA	scala 1:25000	N°	C3-C4






PRESCRIZIONI RELATIVE AL BENE VINCOLATO



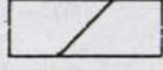
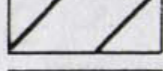
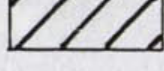
1. Gli interventi ammessi sono quelli di restauro e risanamento conservativo, previa analisi storica ed individuazione delle fasi significative di trasformazione del fabbricato; particolare cura dovrà essere posta nel consolidamento statico. Le destinazioni d'uso ammesse sono, oltre a quelle proprie della struttura religiosa, anche quelle residenziali e turistico-ricettive.

VEDI TAV. II/C-14-15


LEGENDA

-  Aree urbane o di prevista urbanizzazione
-  Manufatto oggetto della scheda
-  Altri edifici, manufatti e località di interesse storico

Aree di tutela integrale

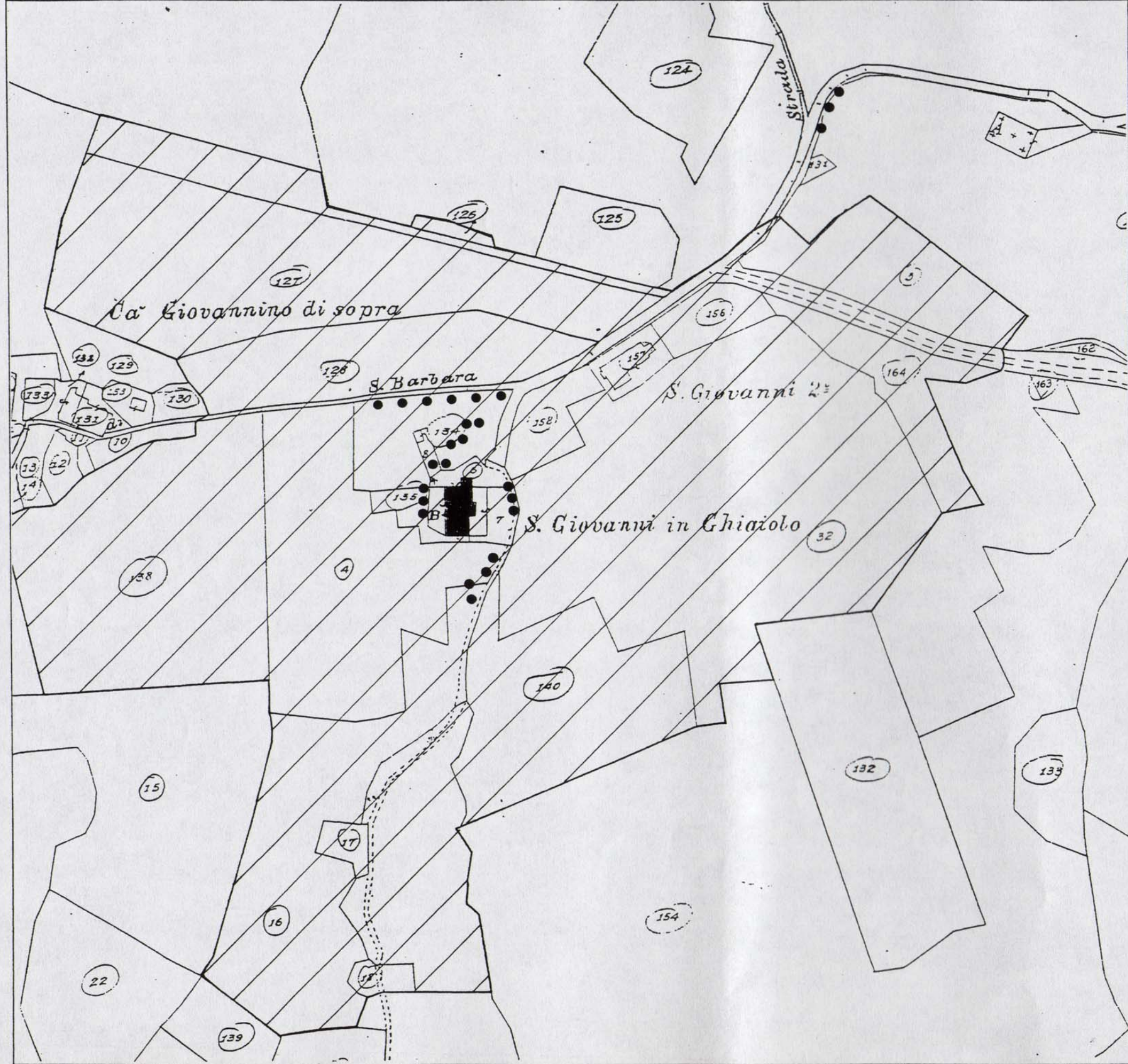
-  Limitrofe ai nuclei rurali perimetrati
-  Parchi limitrofi alle frazioni
-  Parchi territoriali e attrezzati
-  Scenari panoramici
-  Elementi paesistici puntuali (geomorfologici, botanico-vegetazionali)


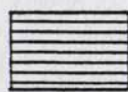
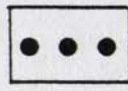
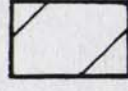
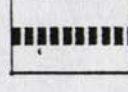
Aree di tutela orientata

-  Elementi paesistici puntuali (geomorfologici, botanico-vegetazionali)

PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'AREA VINCOLATA

2. L'area individuata è sottoposta a tutela integrale, all'interno della quale sono prescritti gli interventi di potenziamento degli elementi del paesaggio agrario storico che qui, si caratterizzano principalmente con i tradizionali filari di cipressi e con querce sparse. L'area circostante dovrà rimanere a seminativo per consentire la visibilità dalla vallata, ed è prescritta la demolizione degli annessi agricoli e precari esistenti presso il limitrofo incrocio.



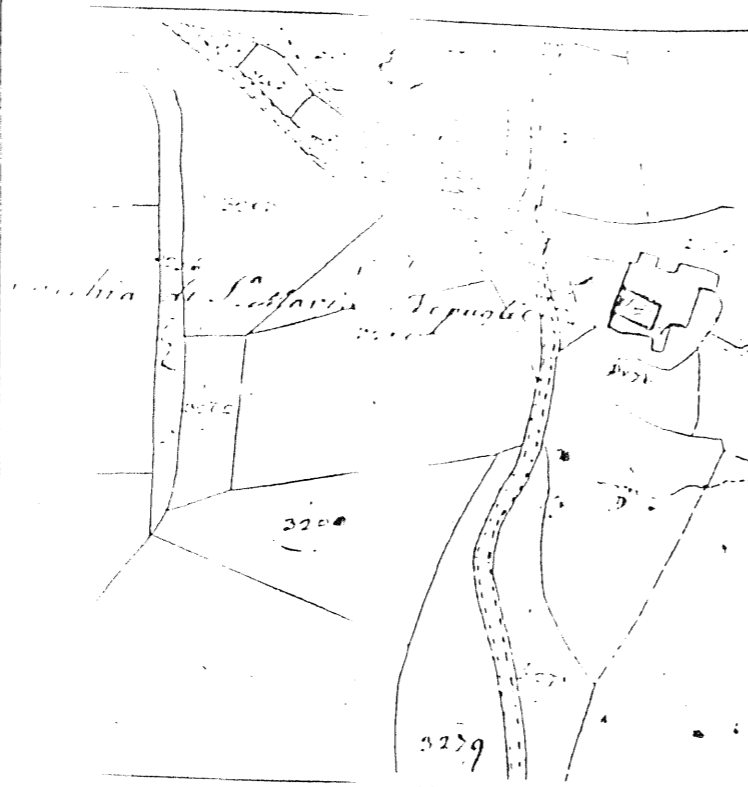
-  INDIVIDUAZIONE BENE VINCOLATO
-  AREA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO
-  ELEMENTI DEL PAESAGGIO AGRARIO STORICO
-  AREA DI TUTELA DEL BENE VINCOLATO
-  PERIMETRO DELLE PARTICELLE CATASTALI CON PRESCRIZIONI A TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI

PRESCRIZIONI

L'edificio ricade già in zona soggetta a tutela integrale come rappresentato nell'allegato aerofotogrammetrico 1:10000, gli interventi ammessi sono quelli di restauro conservativo, previa analisi storica ed individuazione delle fasi significative di trasformazione del fabbricato.

Inoltre prescritto un progetto di sistemazione area antistante il prospetto principale e della vegetazione limitrofa, al fine di ottenere un più organico inserimento nel paesaggio naturale circostante ed il completamento del filare di cipressi sul lato sud-ovest.

Per quanto riguarda le aree di interesse archeologico individuate, si vedano le prescrizioni al progetto.



CATASTO PONTIFICIO scala 1:2000

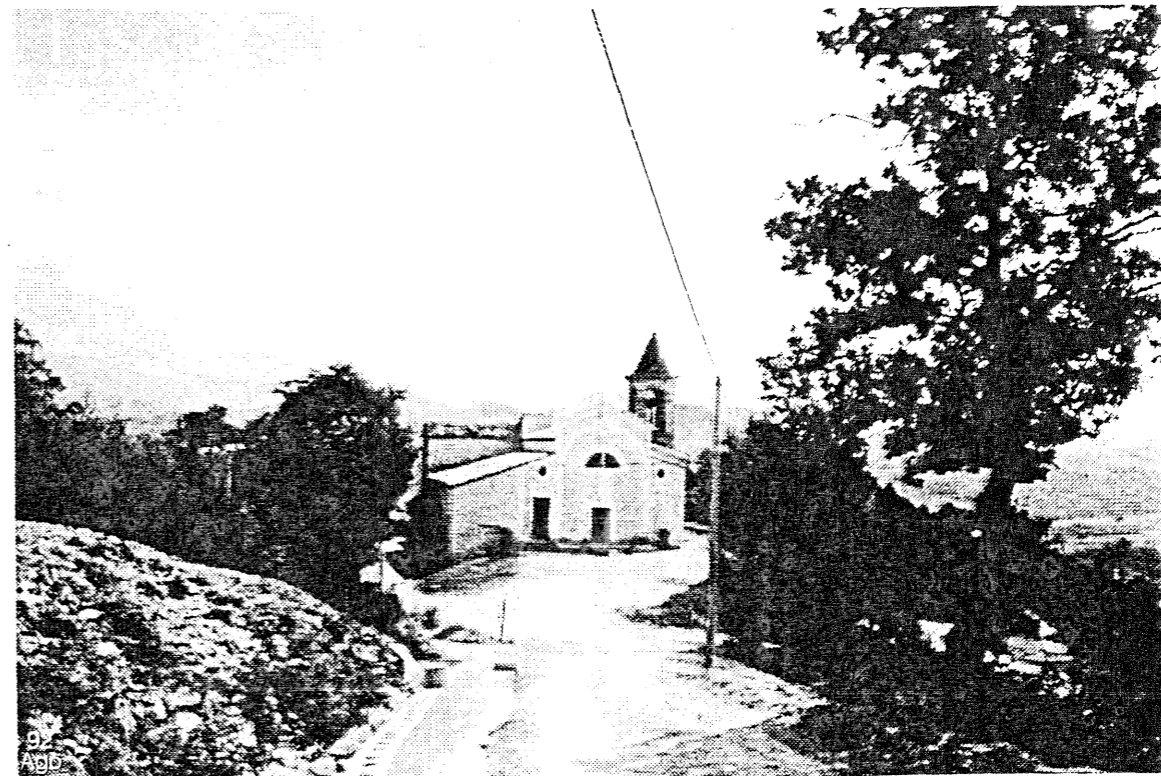
NOTIZIE STORICHE:

S. Maria in Repuglie risulta nel novero delle chiese dipendenti dalla pieve di S. Cipriano fin dal 1447. Della sua esistenza in epoche precedenti non si hanno notizie certe ma, visti i ritrovamenti di origine romana nei suoi pressi, si può ipotizzare che il luogo sia stato abitato fin dall'antichità, grazie anche alla posizione di crinale che ne garantiva la difesa.

NOTIZIE SULLO STATO ATTUALE:

Recentemente, la chiesa è stata oggetto di un restauro che ha ripreso, specie in facciata, le caratteristiche architettoniche più recenti evidenziandole in maniera marcata. Non restano così elementi compositivi di particolare rilievo o che testimonino la storia dell'edificio, tranne forse lo snello campanile, ben visibile all'intorno. La canonica invece non è stata restaurata.

S.MARIA IN REPUGLIE



RIFERIMENTI AD ELABORATI DI P.R.G.

P.R.G.-TAVOLA GENERALE

scala 1:10000

N° C6.15

NUMERO DI RIFERIMENTO TAVOLA GENERALE

N° 3*

P.R.G.-CARTA TEMATICA

scala 1:25000

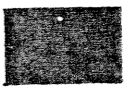
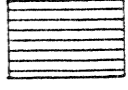
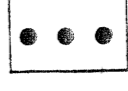
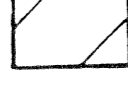
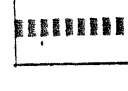
N° C3

INDIVIDUAZIONE PLANIMETRICA DELL'AREA VINCOLATA - ESTRATTO CATASTALE - Foglio N°

scala 1:2000

LEGENDA



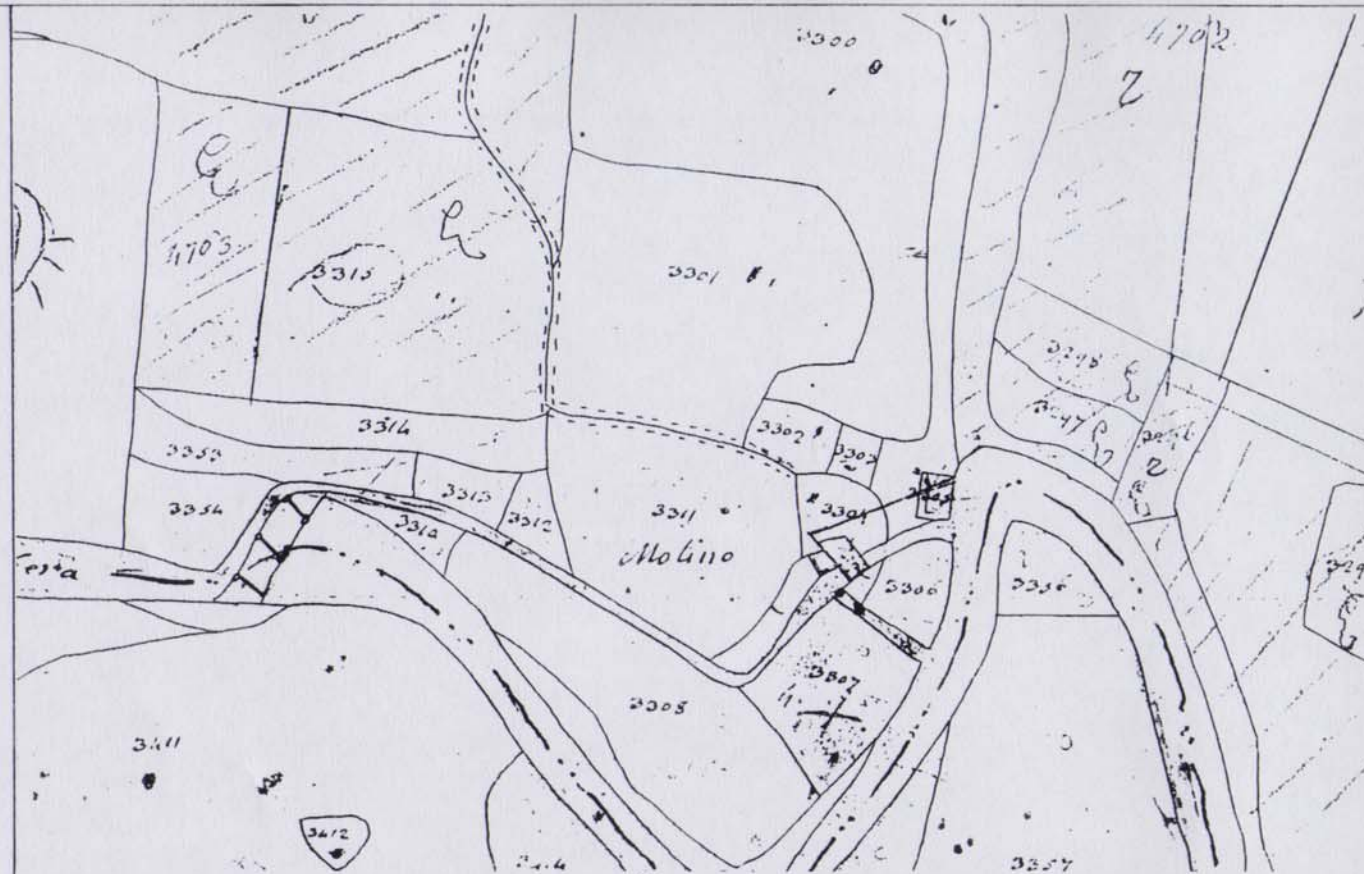
-  INDIVIDUAZIONE BENE VINCOLATO
-  AREA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO
-  ELEMENTI DEL PAESAGGIO AGRARIO STORICO
-  AREA DI TUTELA DEL BENE VINCOLATO
-  PERIMETRO DELLE PARTICELLE CATASTALI CON PRESCRIZIONI A TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI

In occasione dei lavori compiuti negli anni '60 in relazione alla sorgente che si trova a circa 150 m. N-O dalla chiesa, è stato individuato un lungo canale, composto da tegole romane, che forse portava l'acqua della sorgente verso la zona della chiesa e serviva la vicina fattoria sul poggio vicino a Ca' Pilla. Sul posto, tra la croce, il silos e l'aia, si trovano decine di frammenti di tegoloni romani per la maggior parte ricoperti da uno spesso strato di carbonato di calcio depositatosi con il passaggio dell'acqua sorgiva calcarea.

F 248 39

M.° DI S. M. IN REPUGLIE

CATASTO PONTIFICIO scala 1:2000



NOTIZIE STORICHE:

Risulta attivo nell'elenco redatto nel corso di un'indagine svolta nel 1883 dalla Prefettura di Pesaro sui mulini della provincia e sulla loro capacità lavorativa.

NOTIZIE SULLO STATO ATTUALE:

Attualmente il mulino è in grave stato di abbandono e pericolante; non restano tracce visibili della sua precedente funzione, se non per le particolari caratteristiche del terreno circostante e per la posizione.



RIFERIMENTI AD ELABORATI DI P.R.G.

P.R.G.-TAVOLA GENERALE

scala 1:10000

N°

C6.15

NUMERO DI RIFERIMENTO TAVOLA GENERALE

N°

4

P.R.G.-CARTA TEMATICA

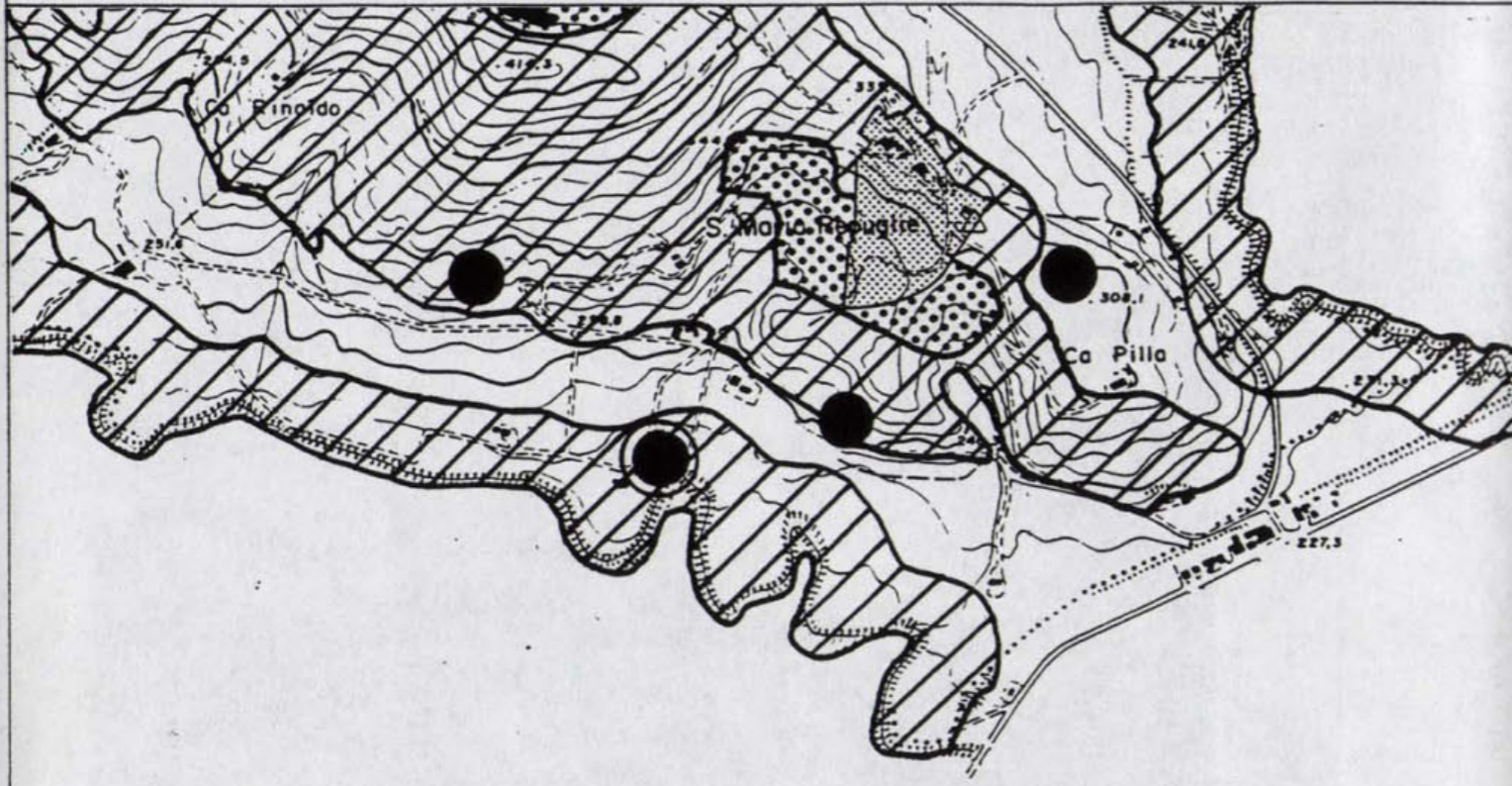
scala 1:25000

N°

C5

INDIVIDUAZIONE PLANIMETRICA DELL'AREA VINCOLATA

scala 1:10000






PRESCRIZIONI RELATIVE AL BENE VINCOLATO



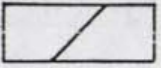


1. Gli interventi ammessi sono quelli di restauro e risanamento conservativo, previa analisi storica ed individuazione delle fasi significative di trasformazione del fabbricato; particolare cura dovrà essere posta nel consolidamento statico e nella reintegrazione dei volumi crollati secondo le linee di preesistenza ancora leggibili. Le destinazioni d'uso ammesse sono, oltre a quelle proprie della struttura - produttive -, anche quelle residenziali e turistiche.

VEDI TAV. II/C-15


LEGENDA

-  Aree urbane o di prevista urbanizzazione
-  Manufatto oggetto della scheda
-  Altri edifici, manufatti e località di interesse storico

Aree di tutela integrale

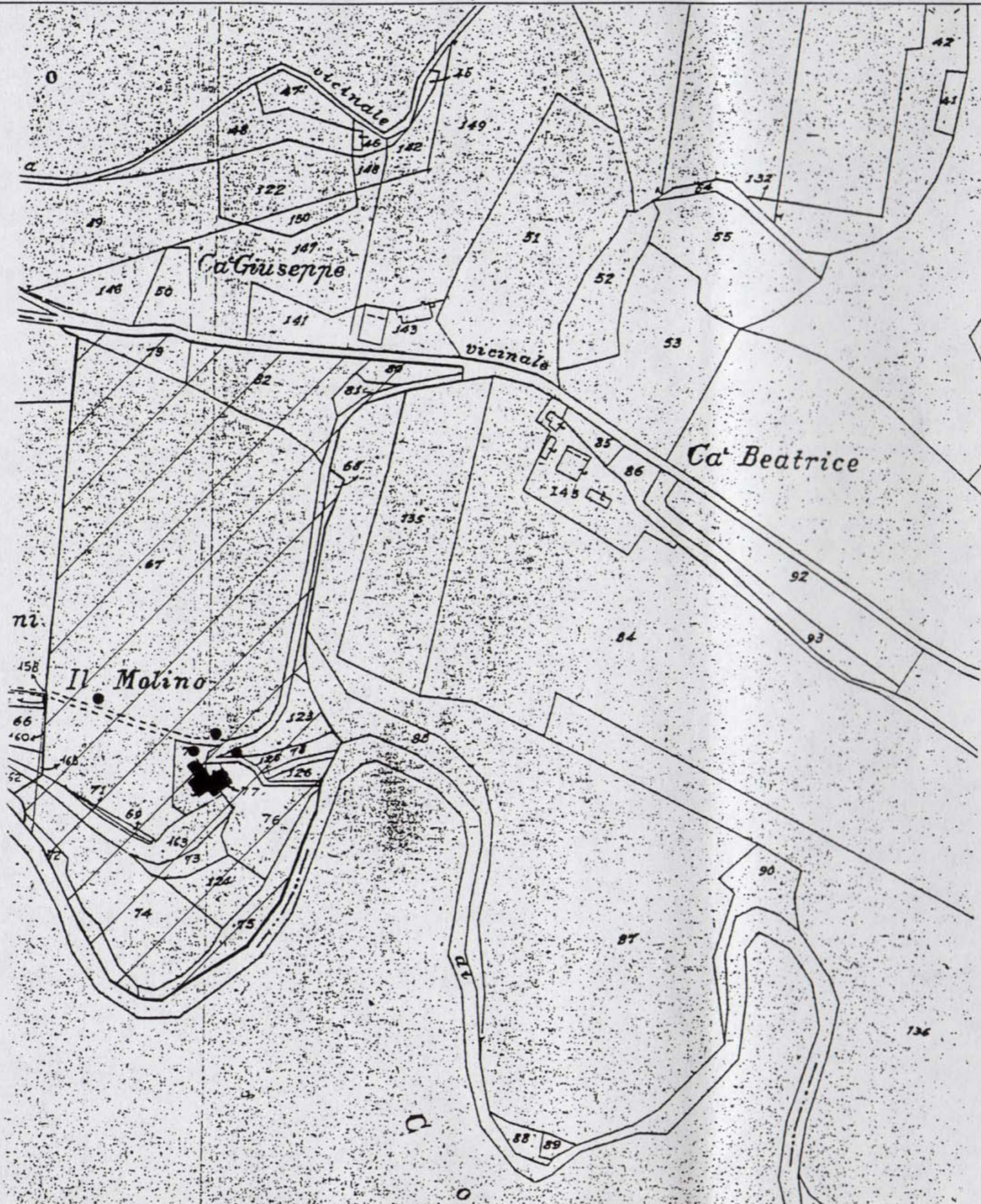
-  Limitrofe ai nuclei rurali perimetrati
-  Parchi limitrofi alle frazioni
-  Parchi territoriali e attrezzati
-  Scenari panoramici
-  Elementi paesistici puntuali (geomorfologici, botanico-vegetazionali)



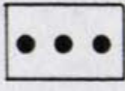
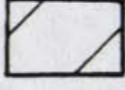
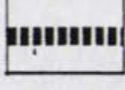
Aree di tutela orientata

-  Elementi paesistici puntuali (geomorfologici, botanico-vegetazionali)

PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'AREA VINCOLATA

2. L'area individuata è sottoposta a tutela integrale, all'interno della quale dovrà essere adeguatamente sistemata l'area dell'ansa del torrente e potenziata la vegetazione ripariale; particolare cura dovrà essere posta nel ripristino del viale di accesso, il quale dovrà mantenere le sue caratteristiche di strada bianca.

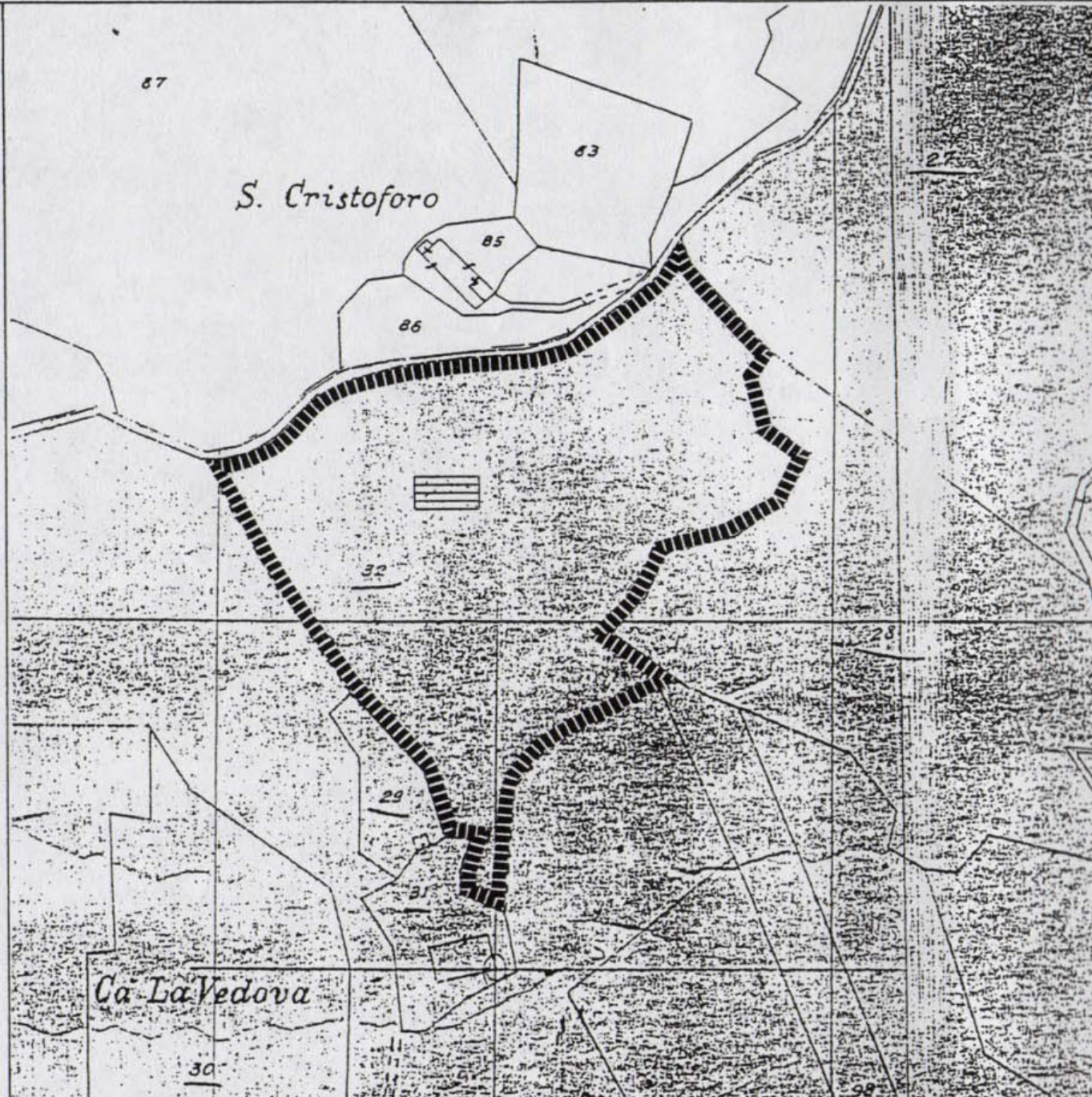


-  INDIVIDUAZIONE BENE VINCOLATO
-  AREA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO
-  ELEMENTI DEL PAESAGGIO AGRARIO STORICO
-  AREA DI TUTELA DEL BENE VINCOLATO
-  PERIMETRO DELLE PARTICELLE CATASTALI CON PRESCRIZIONI A TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI

INDIVIDUAZIONE PLANIMETRICA DELL'AREA

CA' LA VEDOVA

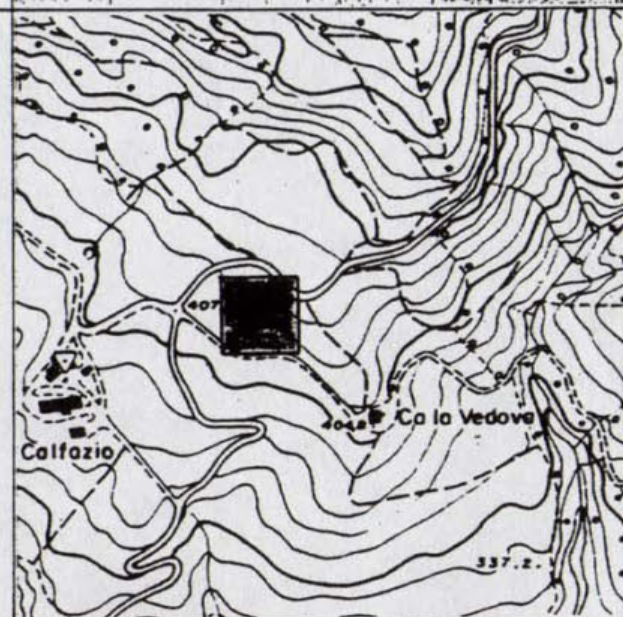
236 scala 1:2000
 - ESTRATTO CATASTALE - Foglio N° 239



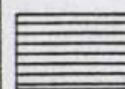
NOTE

In un campo arato tra la località di Ca' S.Cristoforo e Ca' La Vedova dopo le arature affiorano in superficie materiali edilizi e tegole romane con alcuni frammenti di ceramica. Si tratta di un piccolo insediamento rustico romano che è databile al I sec. d.C. per il rinvenimento di alcuni frammenti di ceramica a pareti sottili a pasta grigia tra i materiali edilizi divelti dall'aratro.

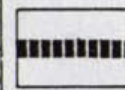
AEROFOTOGRAFICO 1:10000



LEGENDA



AREA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO



PERIMETRO DELLE PARTICELLE CATASTALI CON PRESCRIZIONI A TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI

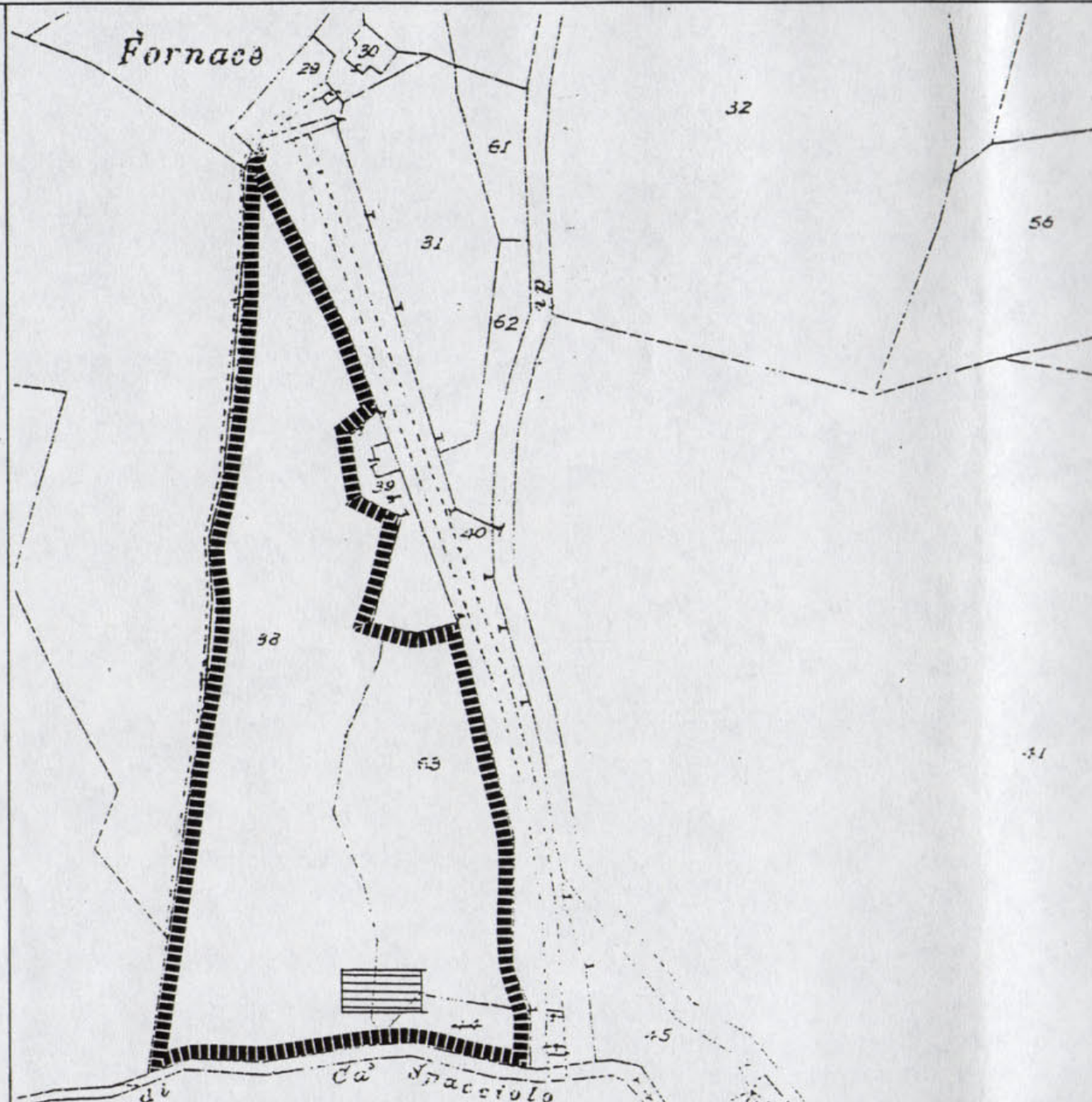
RIFERIMENTI AD ELABORATI DI P.R.G.

P.R.G.-TAVOLA GENERALE	scala 1:10000	N°	C6.15
NUMERO DI RIFERIMENTO TAVOLA GENERALE		N°	5
P.R.G.-CARTA TEMATICA	scala 1:25000	N°	C2

INDIVIDUAZIONE PLANIMETRICA DELL'AREA

CALPINO

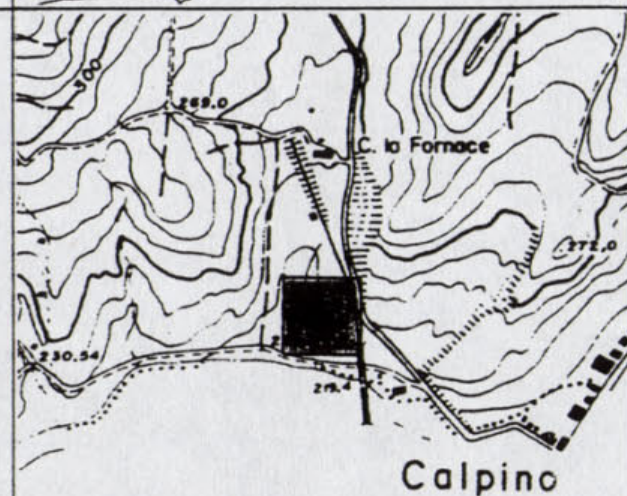
- ESTRATTO CATASTALE - Foglio N° 249 scala 1:2000




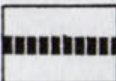
NOTE

In una zona non molto distante dal capannone della vecchia fornace, ancora nell'area di Calpino, nel quartiere dell'attuale Via Gramsci, durante lo sbancamento dell'area, condotto con mezzi manuali subito dopo la guerra, furono distrutti vari fondi di capanna (cerchi concentrici di pietre e terra nerissima con frammenti ceramici) pertinenti senza dubbio ad un abitato piceno. Il luogo infatti era leggermente rialzato e in prossimità di un rivo d'acqua. L'unica testimonianza oggettiva di questo abitato è costituita da un bel frammento di fibula tipo Grottazzolina, ora di proprietà privata.

AEROFOTOGRAFICO 1:10000



LEGENDA

-  AREA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO
-  PERIMETRO DELLE PARTICELLE CATASTALI CON PRESCRIZIONI A TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI

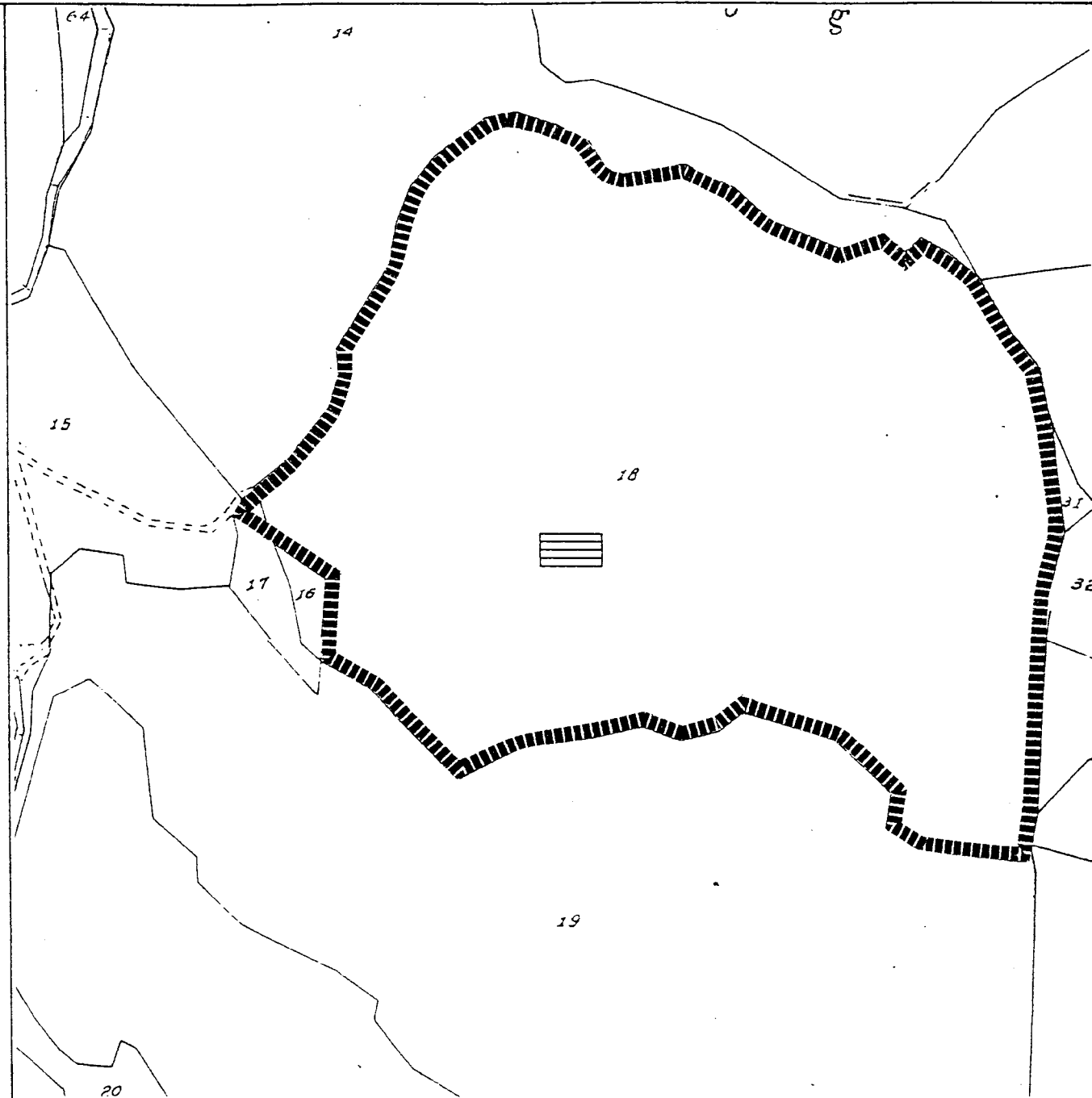
RIFERIMENTI AD ELABORATI DI P.R.G.

P.R.G.-TAVOLA GENERALE	scala 1:10000	N°	C6.15
NUMERO DI RIFERIMENTO TAVOLA GENERALE		N°	6
P.R.G.-CARTA TEMATICA	scala 1:25000	N°	C2

INDIVIDUAZIONE PLANIMETRICA DELL'AREA

S.ANGELINO

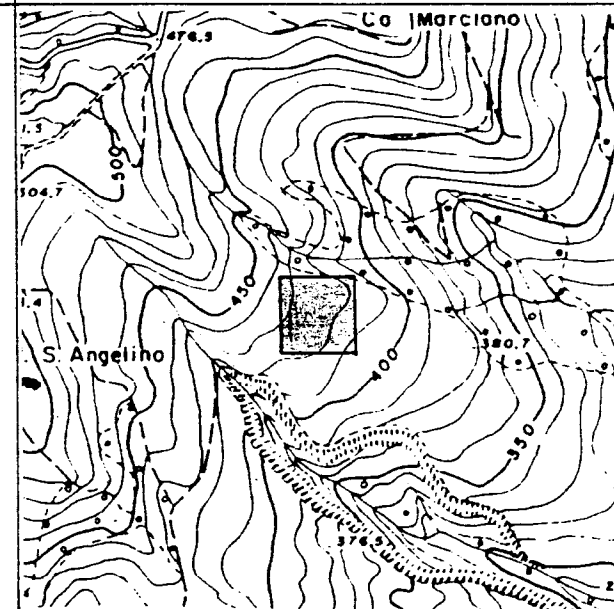
- ESTRATTO CATASTALE - Foglio N° 242 scala 1:2000



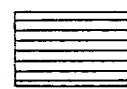
NOTE

A est di Ca' S. Angelino e del fosso di Ca' S. Angelino, nel podere detto "Le Campagne", una vasta zona di 20 x 25 m. ha restituito pietrame, tegole romane, coppi e vari frammenti di ceramica romana. Tra i reperti ceramici si ricordano ceramica a vernice nera, ceramica comune, un frammento di lucerna Firmalampe, frammenti di anfore e di dolia, il tutto assegnabile fra il I sec. a.C. e il II sec. d.C.

AEROFOTOGRAMMETRICO 1:10000



LEGENDA



AREA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO



PERIMETRO DELLE PARTICELLE CATASTALI CON PRESCRIZIONI A TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI

RIFERIMENTI AD ELABORATI DI P.R.G.

P.R.G.-TAVOLA GENERALE scala 1:10000

N° C6.15

NUMERO DI RIFERIMENTO TAVOLA GENERALE

N° 7

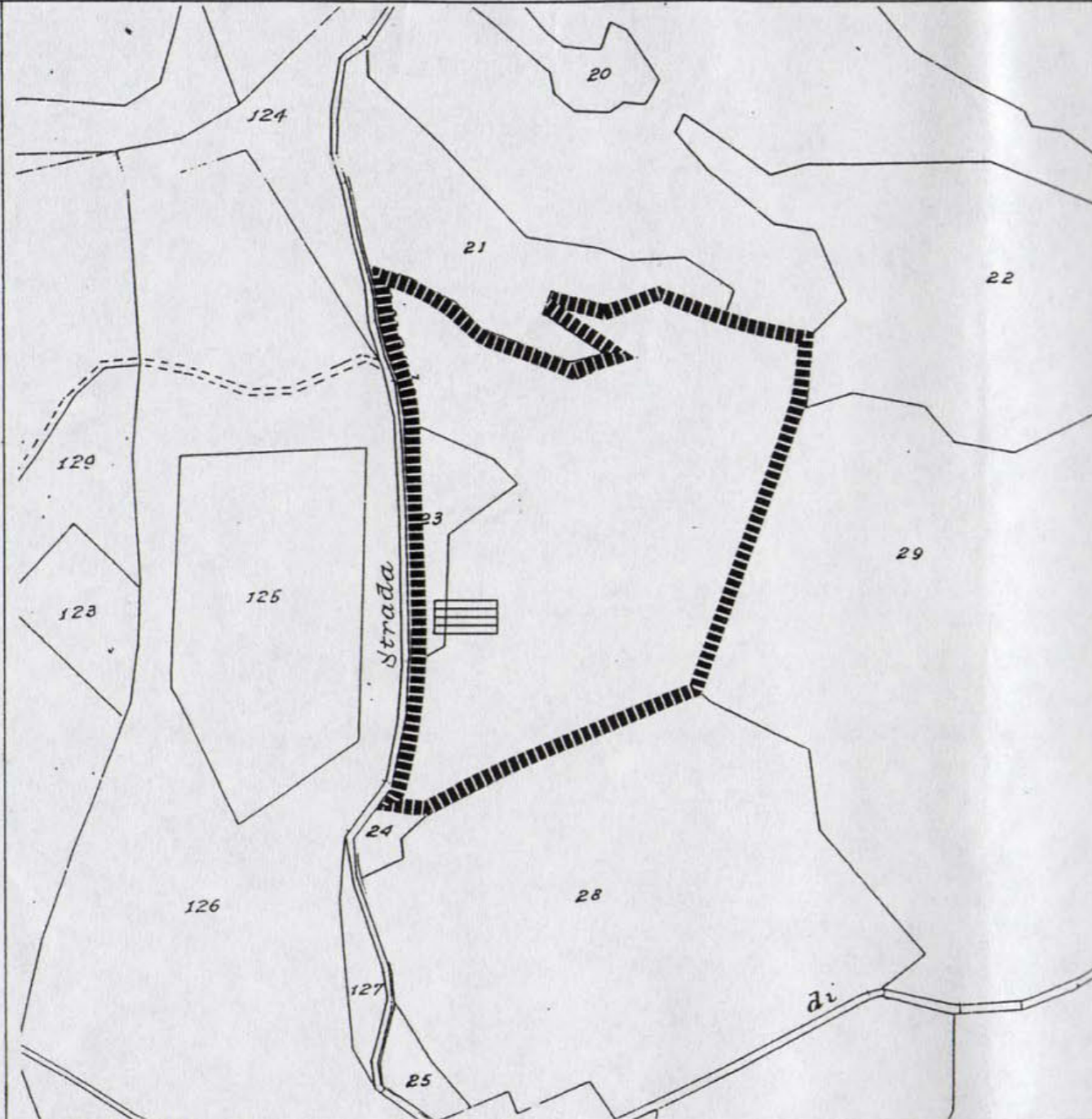
P.R.G.-CARTA TEMATICA scala 1:25000

N° C2

INDIVIDUAZIONE PLANIMETRICA DELL'AREA

CALMANCINO

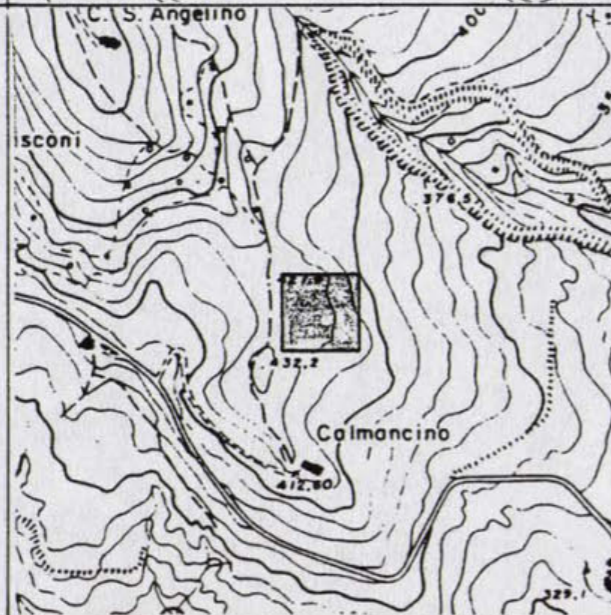
- ESTRATTO CATASTALE - Foglio N° 242 scala 1:2000



NOTE

A nord della casa colonica di Calmancino, sul poggio a quota 435 nel terreno non arato, sono stati identificati frammenti di tegole romane, un mattoncino da *opus spicatum*, frammenti di coppi e ceramica comune di un sito romano di età imperiale non meglio identificabile.

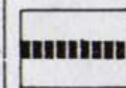
AEROFOTOGRAMMETRICO 1:10000



LEGENDA



AREA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO



PERIMETRO DELLE PARTICELLE CATASTALI CON PRESCRIZIONI A TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI

RIFERIMENTI AD ELABORATI DI P.R.G.

P.R.G.-TAVOLA GENERALE

scala 1:10000

N°

C6.15

NUMERO DI RIFERIMENTO TAVOLA GENERALE

N°

8

P.R.G.-CARTA TEMATICA

scala 1:25000

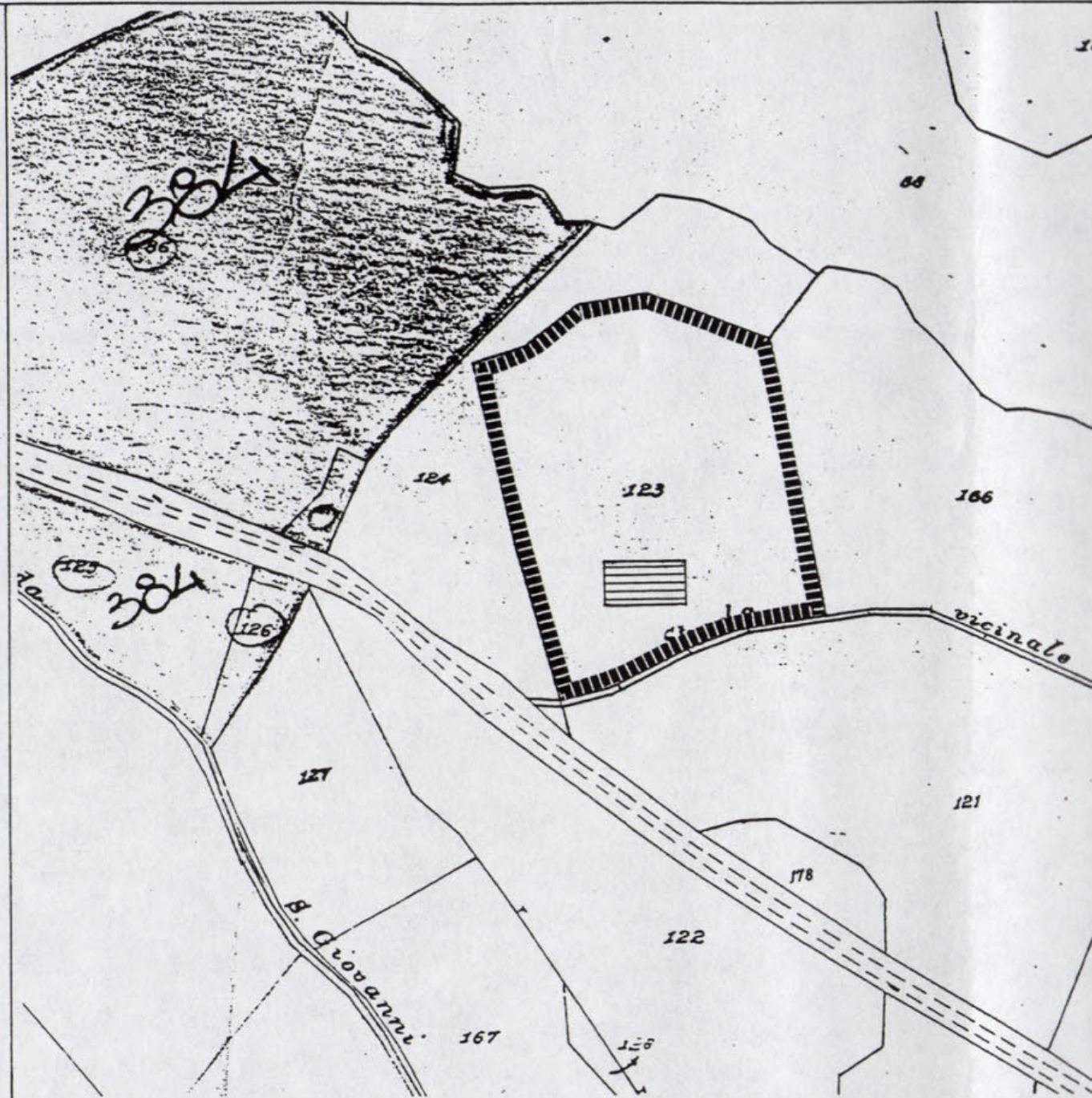
N°

C2

INDIVIDUAZIONE PLANIMETRICA DELL'AREA

SEMERVILLA

- ESTRATTO CATASTALE - Foglio N° 246 scala 1:2000

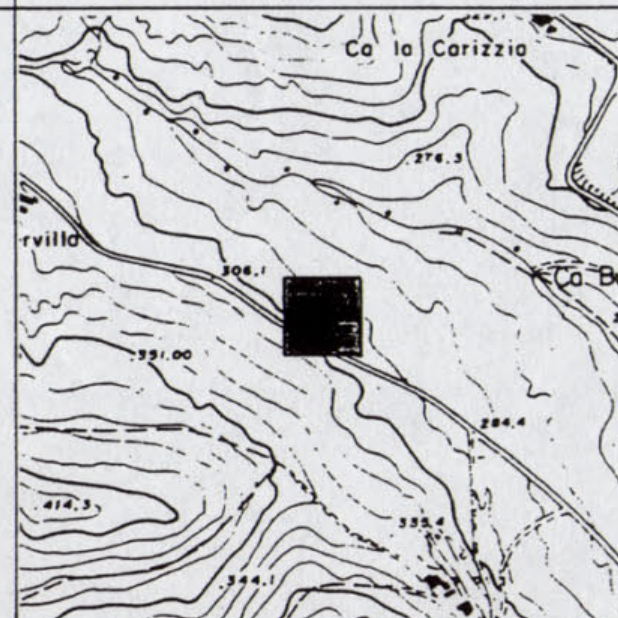


NOTE

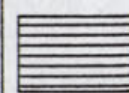
Tracce di un insediamento agricolo nel campo arato a N-E della strada che da CA' L'Agostina porta a Semervilla. L'area è limitata ad una zona di 20 x 40 m. a ridosso della strada ed è probabile che i resti dell'edificio si trovino anche sotto l'attuale strada. I contadini della zona ricordano il rinvenimento di un pavimento a spina di pesce venuto alla luce durante i lavori per il rifacimento della sede stradale. Nel campo arato, infatti, si rinvengono numerosi mattoncini (11 x 6 x 3 cm. circa) da *opus spicatum*. Inoltre, tra i detriti edilizi (tegole, coppi, calce, pietre) divelti dalle arature, sono stati identificati vari frammenti di dolia, ceramica comune acroma e verniciata di media e tarda età imperiale romana, fra i quali un frammento di ciotola in ceramica comune imitante la forma Brecciaroli Taborelli 17 databile al IV-V sec. d.C.

PRESCRIZIONI

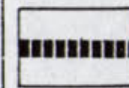
AEROFOTOGRAMMETRICO 1:10000



LEGENDA



AREA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO



PERIMETRO DELLE PARTICELLE CATASTALI CON PRESCRIZIONI A TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI

RIFERIMENTI AD ELABORATI DI P.R.G.

P.R.G.-TAVOLA GENERALE

scala 1:10000

N°

C6.15

NUMERO DI RIFERIMENTO TAVOLA GENERALE

N°

9

P.R.G. CARTA TEMATICA

scala 1:25000

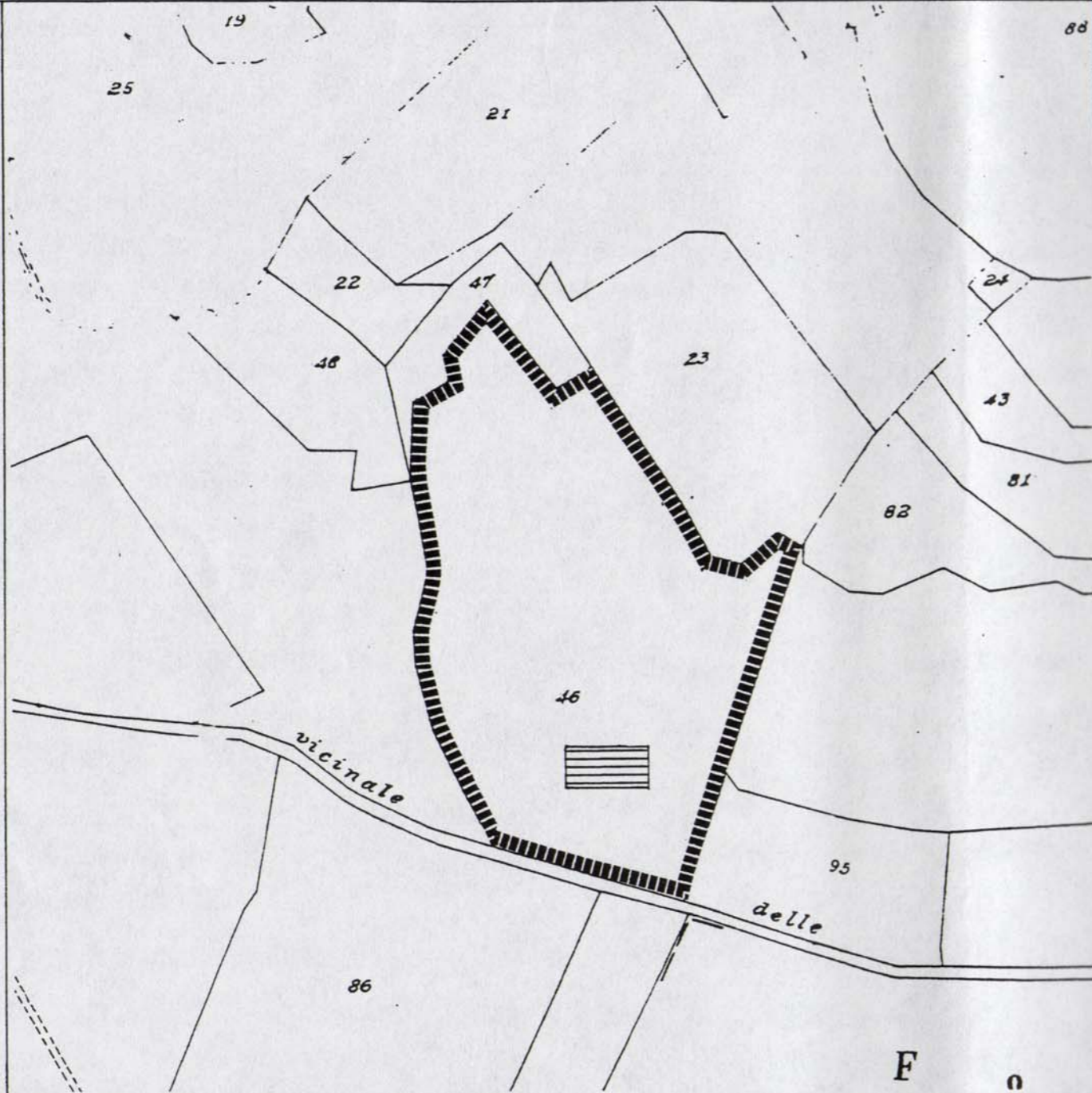
N°

C2

INDIVIDUAZIONE PLANIMETRICA DELL'AREA

CA GIUSEPPE

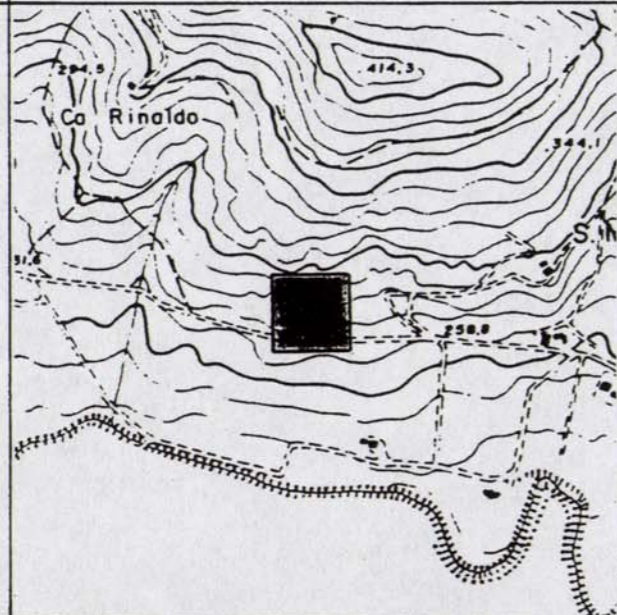
- ESTRATTO CATASTALE - Foglio N° 245 scala 1:2000



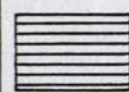
NOTE

Tomba romana con copertura a tegoloni nel terreno arato tra il podere di Ca' Giuseppe e il Fosso, scoperta dal proprietario del fondo sig. Balduini Giuseppe. Le tegole di copertura e lo scheletro risultano dispersi.

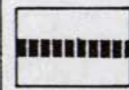
AEROFOTOGRAMMETRICO 1:10000



LEGENDA



AREA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO



PERIMETRO DELLE PARTICELLE CATASTALI CON PRESCRIZIONI A TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI

RIFERIMENTI AD ELABORATI DI P.R.G.

P.R.G.-TAVOLA GENERALE

scala 1:10000

N°

C6.15

NUMERO DI RIFERIMENTO TAVOLA GENERALE

N°

10

P.R.G.-CARTA TEMATICA

scala 1:25000

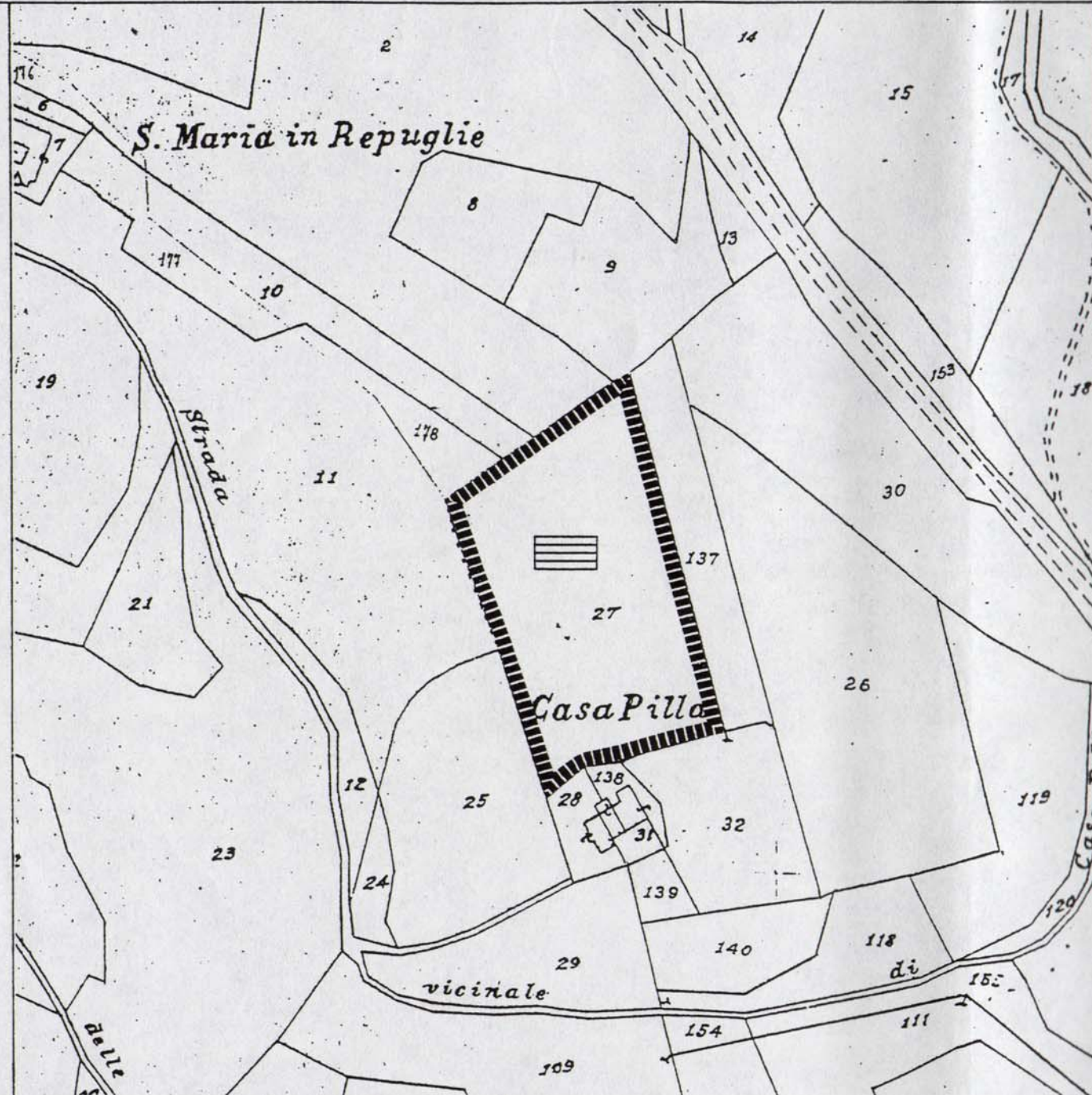
N°

C2

INDIVIDUAZIONE PLANIMETRICA DELL'AREA

CA' PILLA

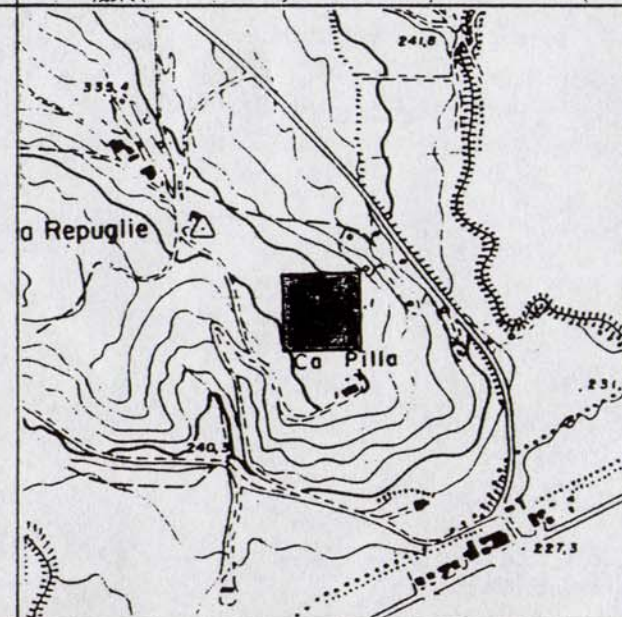
- ESTRATTO CATASTALE - Foglio N° 247 scala 1:2000



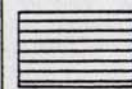
NOTE

Piccola fattoria romana nel poggio a nord di Ca' Pilla. Nell'area dell'edificio (25 x 25 m.) dopo la normale aratura affiorano materiali edilizi (tegole, coppi, pietre) e ceramici della media età imperiale romana.

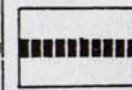
AEROFOTOGRAMMETRICO 1:10000



LEGENDA



AREA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO



PERIMETRO DELLE PARTICELLE CATASTALI CON PRESCRIZIONI A TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI

RIFERIMENTI AD ELABORATI DI P.R.G.

P.R.G.-TAVOLA GENERALE

scala 1:10000

N°

C6.15

NUMERO DI RIFERIMENTO TAVOLA GENERALE

N°

11

P.R.G.-CARTA TEMATICA

scala 1:25000

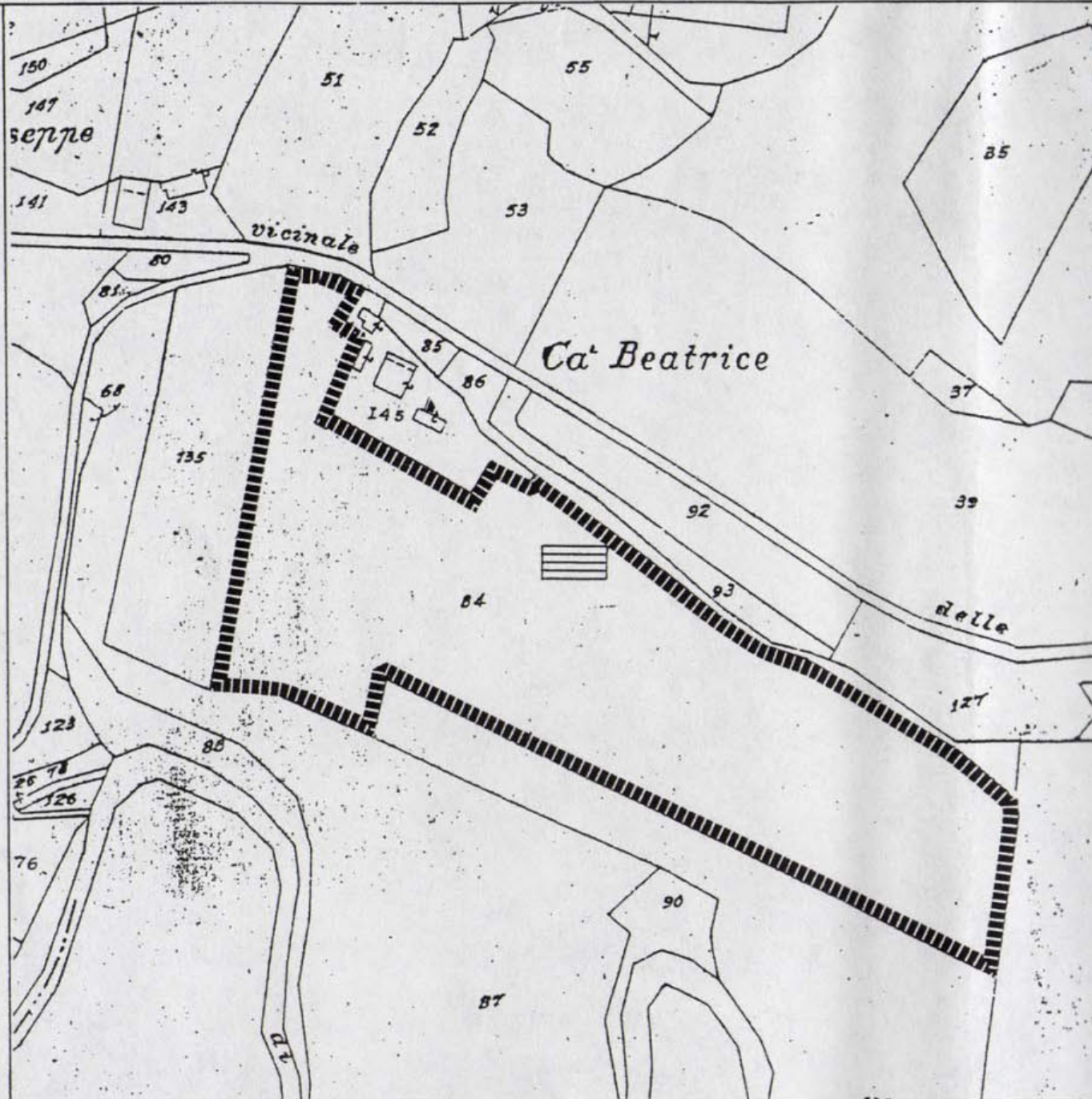
N°

C2

INDIVIDUAZIONE PLANIMETRICA DELL'AREA

CA' BEATRICE

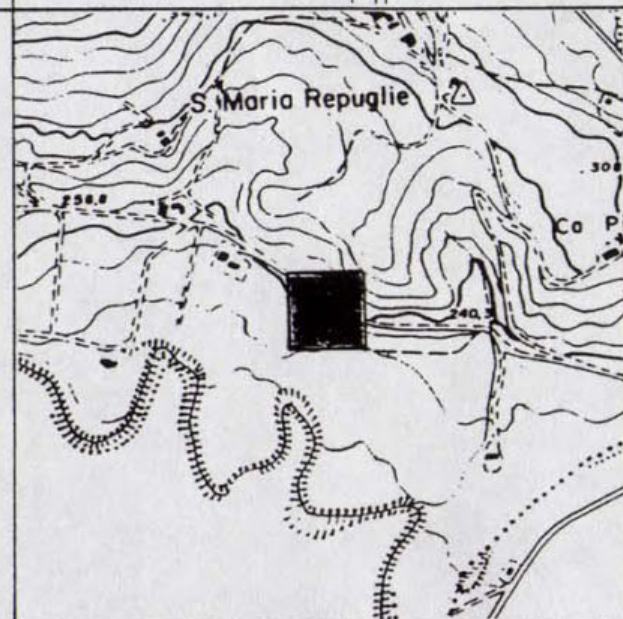
- ESTRATTO CATASTALE - Foglio N° 247 scala 1:2000



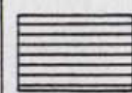
NOTE

Nel terreno a est della casa colonica e a circa 100 metri da essa, nel campo arato si rinvennero vari frammenti di tegole, coppi, ceramica e pietre di una piccola fattoria di età romana, probabilmente tardo-antica.

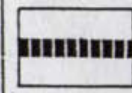
AEROFOTOGRAMMETRICO 1:10000



LEGENDA



AREA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO



PERIMETRO DELLE PARTICELLE CATASTALI CON PRESCRIZIONI A TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI

RIFERIMENTI AD ELABORATI DI P.R.G.

P.R.G.-TAVOLA GENERALE

scala 1:10000

N°

C6.15

NUMERO DI RIFERIMENTO TAVOLA GENERALE

N°

12

P.R.G.-CARTA TEMATICA

scala 1:25000

N°

C2